



Firmato digitalmente da
MICHELA PONTICORVO
CN = PONTICORVO MICHELA
C = IT



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC)

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche

Classe: L-24

Scuola delle Scienze Umane e Sociali/ Dipartimento di Studi Umanistici

DATA 17 Luglio 2024

Primo anno accademico di attivazione: 2023-2024

Gruppo di Riesame

Prof. Maria Clelia Zurlo (Coordinatore della CCD e Responsabile del Riesame)

Prof. Davide Marocco (Docente del CdS, Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Laura Mandolesi (Docente del Cds)

Sig. Danilo Crescenzo Casillo (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 2 Luglio (h. 12.00 – 18.00; 11 Luglio 2024 (h. 13.00-18.00); 12 Luglio 2024 (h. 9.00-13.00 e h. 14.00-18.00); 16 Luglio 2024 (h. 13.00-18.00).

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **17.07.2024**

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La discussione ha riguardato:

- a) positività di gran parte degli indicatori.
- b) superamento della lieve criticità emersa dal RRC del 2022 riguardo l'Internazionalizzazione: la percentuale di laureati con almeno 12 CFU all'estero (iC11 SMA del 6/4/2024) passa da 49.5% nel 2022 a 70% nel 2023 superando dato regionale del 63%.
- c) criticità emerse nel RRC 2024 e azioni correttive proposte:
 - 1) esigenza valorizzazione figura dello psicologo junior: verrà affrontata attraverso dettagliata definizione di strumenti e metodi professionali durante il Tirocinio Pratico-Valutativo del CdS;
 - 2) esigenza approfondimento delle dimensioni etiche della professione: saranno trattate in ogni attività di TPV e nell'insegnamento di Filosofia Morale previsti nel Nuovo Ordinamento del CdS;
 - 3) esigenza incremento competenze in uscita di lavoro di gruppo e in equipe multidisciplinari e inter-istituzionali: saranno affrontate nel TPV del CdS;
 - 4) esigenza definizione delle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici: affrontata attraverso l'istituzione di una commissione ad hoc;
 - 5) carenza postazioni informatiche e di postazioni di studio individuale: affrontate con segnalazione al referente aule e attrezzature e con reperimento di nuovi spazi;
 - 6) bassa occupabilità dei Laureati triennali di Scienze e Tecniche Psicologiche: affrontata attraverso incremento informazione e implementazione di attività di TPV funzionali alla promozione dell'occupabilità.

Fonti documentali utilizzate

Documenti chiave

- SUA del CdS dal 2019 al 2023
- Rapporto Ciclico di Riesame 2022
- Rapporti Annuali di Monitoraggio 2020, 2021, 2022

- Schede Annuali di Monitoraggio (SMA) dal 2019 al 2023
- Verbale Riunioni Parti interessate del 24 Maggio 2024 (Allegato 2)
- DOCUMENTO DI SINTESI E ANALISI DELLE CONSULTAZIONI CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE del 24 Maggio 2024 (Allegato 3)
- Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DSU fino all'ultima del 16 Novembre 2023 (Allegato 1)
- Report della Commissione Orientamento del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche del 5 Luglio 2024 (Allegato 5)
- Sito Web del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche presso il Dipartimento di Studi Umanistici (Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche/>)

Documenti a supporto

- Verbali Commissione per il Coordinamento Didattico anni dal 2020 al 2024
- Scheda di sintesi delle consultazioni con il sistema socio-economico e il mondo del lavoro del 2022 e del 14 Maggio 2024 (Allegato 2)
- Rapporto Alma Laurea sulla condizione dei Laureati del CdS 2023 (Allegato 4)
- DW House di Ateneo ("Cruscotto della didattica")
- Dati forniti dal Centro Servizi Informatici di Ateneo
- Rapporto Anvur di accreditamento periodico dell'Università Federico II (<http://www.pqaunina.it/documenti/archivio-documenti.html>)

D.CDS.1. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.1.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Premessa

Il CdS ha affrontato a partire dall'A.A. 2018-2019 un aumento degli iscritti da 250 a 400, come risposta al grande numero di domande di accesso.

Nel Riesame ciclico del 24/10/2022 erano state predisposte le seguenti azioni correttive:

- Proseguimento dei lavori della Commissione di orientamento in ingresso, i cui obiettivi erano già stati ampiamente raggiunti, dal momento che nel 2019, 2020 e 2021 le domande di iscrizione al CdS sono costantemente aumentate
- Proseguimento degli *incontri periodici con esperti e professionisti interessati al profilo professionale e culturale del CdS* per migliorare la pianificazione e integrazione di obiettivi e contenuti degli insegnamenti. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita durante diverse riunioni: a) Riunione del 12/4/2021, che ha visto la partecipazione del Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, di Delegati dell'Ufficio Scolastico Regionale, e di responsabili di diversi Centri di Ricerca, Cura e Riabilitazione; b) Riunione del 24/10/2022; c) Riunione del 24/5/2024.
- La consultazione del 24/10/2022 ha suggerito un miglioramento nei contenuti dell'offerta didattica in direzione di un arricchimento dell'offerta relativa a attività laboratoriali e esami a scelta per accrescere conoscenze e competenze professionali nella cura degli anziani, nel campo della riabilitazione psicomotoria, e nella tutela della salute psicofisica. Le esigenze emerse hanno indotto alla messa in atto delle seguenti azioni migliorative;
- integrazione laboratori: Laboratorio di Psicologia Generale; Laboratorio di Psicologia della Memoria; Laboratorio di Psicomетria; Laboratori di Psicoanalisi Applicata; Laboratorio di Psicologia Dinamica sulla metodologia del colloquio psicodinamico.
- aumento e integrazione degli esami a scelta del CdS (Psicologia dello Sport; Psicologia della Memoria; Teorie e Tecniche dei Test).

Successivamente, in base alla necessità di adattare l'Ordinamento del CdS ai decreti ministeriali 554 del 6/6/2022, 567 del 20/6/2022, e 654 del 5/7/2022, che contengono specifiche disposizioni per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo attraverso la Laurea abilitante, le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS che ha preceduto il cambio di Ordinamento (a partire dall'AA 2023-2024), con particolare riguardo alla crescente possibilità di impiego della figura professionale del tecnico psicologo di I livello in contesti di promozione dell'integrazione sociale, di prevenzione e riabilitazione (Centri per l'impiego; Centri per il reinserimento e l'integrazione sociale; Centri di cura e riabilitazione per anziani; Centri di Cura e sostegno per i disturbi dello spettro autistico).

Con l'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento dal A.A. 2023-2024 il percorso è stato ulteriormente organizzato e razionalizzato tenendo conto degli obiettivi definiti negli incontri con le parti interessate, delle potenziali prospettive occupazionali, e dei risultati emersi dalla valutazione dei parametri in entrata e in uscita del CdS.

Esso prevede:

I anno: Esami di base nei diversi settori della Psicologia (Psicologia Generale- Fondamenti anatomofisiologici e neuropsicologici dell'attività psichica – Psicologia dello Sviluppo: Teorie e Metodi Sociale – Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi) uniti a esami di materie integrative miranti a implementare la formazione sia sul piano metodologico (Statistica; Abilità informatiche) sia sul versante interdisciplinare (Presupposti storico-filosofici della psicologia);

II anno: Implementazione della formazione nei diversi settori della Psicologia, con esami di Psicometria; Psicologia sociale della salute: Psicologia di comunità; Psicologia dello sviluppo tipico e atipico; Psicologia clinica; Psicologia dinamica: Temi e problemi della psicoanalisi; e esame di Filosofia morale (per approfondire temi legati all'etica e alla deontologia professionale);

III anno: Psicologia Clinica dello sviluppo – Psicologia dello sviluppo: fattori protettivi e di rischio; Psicologia del lavoro; Pedagogia; 10 Cfu di Tirocinio Pratico Valutativo di esperienza professionalizzante supervisionata da professionisti esperti del settore; Prova finale.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle azioni migliorative messe in atto, nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico del 2022 erano state suggerite le seguenti Azioni migliorative:

Azione migliorativa n.1	Pubblicizzazione del CdS attraverso l'istituzione di una Commissione orientamento in ingresso.
Fonte	Rapporto Riesame Ciclico 2022
Attività svolte	Istituzione di una Commissione di Orientamento in Ingresso del CdS e partecipazione dei suoi membri alla Commissione Orientamento del Dipartimento di Studi Umanistici Organizzazione di numerose iniziative di informazione sul CdS rivolte a studenti dei licei e di istituti superiori.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto, dal momento che nel 2019, 2020 e 2021 le domande di partecipazione alla prova selettiva per l'accesso al CdS sono aumentate in modo significativo divenendo oltre 1600 nel 2023 per 400 posti previsti.
	Sebbene l'obiettivo sia stato raggiunto, l'azione informativa e di orientamento in ingresso non può considerarsi conclusa.

Azione correttiva/migliorativa n. 2	Aumento dei contatti e degli scambi con esperti e professionisti del settore
Fonte	Rapporto Riesame Ciclico 2022
Attività svolte	Istituzione di incontri periodici con esperti e professionisti interessati al profilo professionale e culturale del CdS
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'azione ha raggiunto i suoi obiettivi, con incontri periodici (12/4/2021; 24/10/2022; 13/5/2024), ma richiede un continuo avanzamento e il coinvolgimento di nuove parti sociali mantenendo i rapporti con quelle già consultate.

Azione correttiva/migliorativa n. 3	Migliorare pianificazione e integrazione di obiettivi e contenuti
--	---

	degli insegnamenti.
Fonte	Rapporto Riesame Ciclico 2022
Attività svolte	Nuovo Ordinamento del CdS entrato in vigore nell'A.A. 2023-2024
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'azione viene monitorata a partire dal I anno di corso nell'A.A. 2023-2024.

D.CDS.1.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali

- Verbale della Riunione di Consultazione delle Parti interessate del 13 Maggio 2024 (Allegato 2)
- Scheda di Sintesi e Analisi delle Consultazioni con il Sistema Socio-economico e le Parti interessate (Allegato 3)

Autovalutazione

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il Nuovo Ordinamento del CdS è entrato in vigore nell'Anno Accademico 2023-2024. La consultazione sul progetto formativo del CdS, tenendo conto delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti professionalizzanti, è avvenuta nella Riunione di Consultazione delle Parti Interessate svoltosi il 13 Maggio 2024 (Allegato 2).

Dal Verbale della Riunione di Consultazione delle Parti Interessate svoltosi il 13 Maggio 2024 emerge che "tutti i referenti delle organizzazioni rappresentative consultate hanno sottolineato l'ampiezza e la ricchezza della proposta formativa, hanno rilevato che la denominazione Scienze e Tecniche Psicologiche è adeguata e corrispondente ai contenuti e agli obiettivi formativi del CdS, e hanno affermato di ritenere che gli obiettivi formativi del CdS sono del tutto rispondenti alle conoscenze e alle capacità di applicarle richieste alle figure professionali dei diversi settori produttivi e degli ambiti professionali di riferimento di ciascun referente (educativi; riabilitativi; occupazionali; terapeutici; sociali e di comunità)."

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Dal Verbale della Riunione di Consultazione delle Parti Interessate svoltosi il 13 Maggio 2024 emerge che "I referenti delle diverse organizzazioni rappresentative hanno affermato di ritenere le figure professionali che il corso si propone di formare rispondenti sia alle esigenze dei settori produttivi e degli ambiti professionali di riferimento, sia alle richieste del mercato del lavoro (attuali e nei prossimi cinque anni)."

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Dal Verbale emerge che sono state consultate le seguenti parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche:

Dott. Armando Cozzuto, Presidente dell'Ordine Psicologi Regione Campania

Dott. Claudio Zullo, Direttore U.O.C. Psicologia Clinica Territoriale e Ospedaliera Asl Na1

Dott.ssa Anna Rubino, Direttrice UOC dipendenze est - Asl Napoli 1 centro

Dott. Angelo Moretti, Presidente della Rete di Economia Civile "Sale della Terra", Presidente della Fondazione di Comunità di Benevento, Referente della Rete piccoli comuni del welcome

Dott. Agnese Serenelli, Responsabile Terapeutico Case Alloggio per pazienti con disagio psichico Borgo Sociale di Roccabascerana (AV) e Unitalsi di Chianche (AV).

Dott. Antonella Saporito, Vice-Presidente dell'Associazione Maestri di Strada Onlus

Dott. Angelo Rega, Responsabile Attività di Ricerca e Sviluppo del Centro di Riabilitazione Neapolisanit Srl

Le parti consultate sono tutte pienamente interessate ai profili formativi in uscita del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le riflessioni emerse nella Riunione con le Parti interessate del 13 Maggio 2024 sono state analizzate nelle riunioni di Coordinamento didattico del CdS ed applicate in vista dell'organizzazione dei contenuti e metodi dei Laboratori e delle Esperienze Pratiche Guidate che costituiranno le attività di Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) che si svolgeranno nel III anno del corso, durante l'A.A. 2025-2026. Tali future attività didattiche saranno monitorate anche sulla base di future Consultazioni con le Parti interessate che si prevede di svolgere con frequenza almeno annuale. Particolare attenzione è e sarà rivolta alle dimensioni etiche della professione, che saranno affrontate, oltre che nell'insegnamento di Filosofia Morale previsto al II anno di corso, all'interno di ciascun Laboratorio e Esperienza Pratica Guidata previsti all'interno delle attività di TPV del CdS durante il III anno di corso.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: dalla consultazione emerge l'esigenza di valorizzazione e maggiore definizione professionale della figura dello psicologo junior. Tale criticità verrà affrontata attraverso dettagliata definizione degli strumenti e dei metodi professionali proposti nelle esperienze di Tirocinio Pratico Valutativo proposte dal CdS durante il III anno di corso nell' A.A. 2025-2026. Azioni migliorative: implementazione di conoscenze metodologiche nel campo delle tecniche di valutazione nel campo della riabilitazione e delle tecniche di intervento in campo educativo.

Criticità 2: dalla consultazione emerge l'esigenza di approfondire dimensioni etiche della professione. Azione migliorativa: saranno approfondite dimensioni etiche in ogni attività di TPV e nell'insegnamento di Filosofia Morale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali:

Regolamento del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche

(Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche/regolamento/>)

Autovalutazione

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Dal Verbale della Riunione di Consultazione delle Parti Interessate svoltosi il 13 Maggio 2024 emerge che tutti i referenti delle organizzazioni rappresentative consultate hanno sottolineato l'ampiezza e la ricchezza della proposta formativa, hanno rilevato che il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è del tutto rispondente alle conoscenze e alle capacità di applicarle richieste dai profili in uscita del CdS (profili educativi; riabilitativi; occupazionali; terapeutici; sociali e di comunità).

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Dalla Riunione di Consultazione delle Parti Interessate svoltosi il 13 Maggio 2024 emerge che, coerentemente con quanto convenuto nelle riunioni con parti interessate precedenti il cambio di Ordinamento, gli obiettivi formativi specifici del CdS e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e stati declinati chiaramente per aree di apprendimento.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: dalla consultazione emerge l'esigenza di aumentare le competenze in uscita di lavoro di gruppo e all'interno di equipe multidisciplinari e interistituzionali. Azioni migliorative: tali competenze saranno specificamente trattate nei Laboratori e nelle Esperienze Pratiche Guidate del TPV.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali:

- Regolamento del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche
(Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche/regolamento/Breve>)
- Verbale della Riunione di Consultazione delle Parti interessate del 13 Maggio 2024
- Scheda di Sintesi e Analisi delle Consultazioni con il Sistema Socio-economico e le Parti interessate

Autovalutazione

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"?
Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Dalla riunione con le Parti interessate emerge che i profili professionali dei laureati (intervistatori professionali; tecnici del reinserimento e della reintegrazione sociale; tecnici dei servizi per l'impiego; dottori in tecniche psicologiche) sono stati e sono coerenti, e che i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti del CdS sono adeguati e aggiornati.

L'offerta e i percorsi formativi degli insegnamenti proposti dal CdS, unitamente agli obiettivi formativi e di apprendimento sono descritti chiaramente e adeguatamente pubblicizzati sul sito web del CdS (Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche/>)

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS è descritta chiaramente e adeguatamente pubblicizzata sul sito web nella Guida dello studente. La dettagliata descrizione del Syllabus di ciascun insegnamento e di ciascun Laboratorio è funzionale alla promozione dell'autoapprendimento ed è oggetto di attenzione da parte dei docenti del cds.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di *e-tivity*, con *feedback* e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza, pur consentendo di seguire a distanza in specifiche situazioni.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono state oggetto di discussione e miglioramento nelle riunioni di coordinamento didattico.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Non ancora adeguata definizione delle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. Azione migliorativa: istituzione di una commissione per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

- Guida dello studente (Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche/guide-allo-studente/>)
- Rapporto Commissione Paritetica 2023 (Allegato 1)
- Scheda Alma laurea 2023 degli Studenti del CdS (Allegato 4)

Autovalutazione

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Dal Rapporto della Commissione paritetica (Allegato 1) emerge che gli studenti ritengono che le schede degli insegnamenti illustrino i contenuti e i programmi degli insegnamenti in modo chiaro. Inoltre, dai dati di Alma laurea degli studenti del CdS emerge che nel 2023 il 79.5% di essi ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami (Allegato 4).

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Il sito web del CdS è costantemente aggiornato per dare completa, adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti fin dall'inizio delle attività didattiche il 1 Settembre di ogni anno. Il Rapporto della Commissione Paritetica conferma che gli studenti trovano chiaro questo aspetto.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono definite in modo chiaro nelle schede di insegnamento pubblicate sul sito web del CdS (Link). Inoltre, il Rapporto della Commissione Paritetica evidenzia che dal questionario proposto gli studenti del corso di studio risultano soddisfatti di come vengono fornite indicazioni sullo svolgimento delle verifiche di esame nella Guida dello studente in riferimento ad ogni insegnamento, e di come gli stessi docenti forniscano indicazioni chiare sulle verifiche dell'apprendimento (Cfr. Rapporto della Commissione Paritetica, All.1, p.35). Inoltre, dai dati di Alma laurea degli studenti del CdS emerge che nel 2023 il 79.5% di essi si dichiara soddisfatto dell'organizzazione degli esami (Cfr. Allegato 4).

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Dal Rapporto della Commissione Paritetica emerge che gli studenti sono nel complesso soddisfatti delle modalità di accertamento delle conoscenze (Allegato 1). La validità delle modalità di accertamento emerge anche dagli Indicatori della SMA aggiornati al 6/4/2024 (All. 6), che evidenziano una soddisfacente percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, pari 62.1% nel 2023, e di quelli che si laureano entro 1 anno successivo alla durata normale del corso, pari al 86.2% nel 2023

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Dal Rapporto della Commissione Paritetica risulta la soddisfazione degli studenti su questo aspetto.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano specifiche criticità in questo ambito.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**Fonti documentali:**

- Rapporto Commissione Paritetica 2023 (Allegato 1)

- Guida dello studente (Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche/guide-allo-studente/>)
- Rapporto Almalaurea su Laureati del CdS 2023 (Allegato 4)
- Indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale aggiornati al 6/4/2024 (Allegato 6)

Autovalutazione

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il Coordinamento del CdS discute costantemente per pianificare la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. I dati di Almalaurea sui laureati del 2023 evidenziano che l'87.7% degli studenti considera nel complesso il carico di studio degli insegnamenti adeguato (Cfr. Allegato 4). Viceversa, il Report della Commissione rileva una lieve criticità al riguardo negli studenti frequentanti, evidenziando la specifica gravosità dello studio percepita dagli studenti nei primi anni di corso.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il Coordinatore e la commissione di coordinamento didattico svolgono costantemente un lavoro di monitoraggio, interfacciandosi con delegati alla didattica di Dipartimento e di Ateneo, e con le figure amministrative specialistiche dell'Ufficio Management della Didattica di Ateneo.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Emerge dal Rapporto della Commissione Paritetica una lieve criticità riguardante la specifica gravosità dello studio percepita dagli studenti nei primi anni di corso.

D.CDS.1.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Ridurre la lieve criticità legata alla gravosità dei programmi di studio degli insegnamenti del CdS percepita dagli studenti del I anno</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>La Commissione Paritetica ha evidenziato una lieve criticità riguardante la gravosità dei programmi di studio rilevata dai questionari proposti agli studenti. Tale lieve criticità (pur non trovando riscontro nell'alta percentuale di laureati e nei dati di Almalaurea del 2023) trova lieve riscontro nella Percentuale di studenti che proseguono al II anno del Corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (IC16) pari al 63.5% nel 2023, a fronte del 64% del dato regionale e del 66.9% del dato Nazionale.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sensibilizzare i docenti e Implementare attività di tutoraggio per le materie di insegnamento del I anno</i>
Indicatore di riferimento	<i>Indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: IC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno del Corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) della SMA</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Tutor di tipo A e di tipo B</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prossimo anno accademico 2024-2025</i>
---	---

Premessa

Per quanto riguarda l'attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS

Nel Rapporto di Riesame ciclico del 2022 si era rilevata l'efficacia dell'istituzione di una Commissione per l'orientamento in ingresso e in itinere del CdS a partire dall'A.A. 2020-2021. Le attività di orientamento in ingresso, prevalentemente rivolte agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria, sono state finalizzate al sostegno dei giovani nella transizione dalla scuola all'università, alla promozione di una proficua partecipazione alla vita universitaria, nonché alla prevenzione di ritardi o insuccessi.

Unico mutamento significativo rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico del 2022 ha riguardato l'aumento dei membri della Commissione a partire dall'A.A. 2022-2023. La Commissione Orientamento del CdS svolge attività in modo costante e continuo. Le attività di orientamento e tutorato sono coordinate e promosse dal Coordinamento di Corso di Studio, secondo quanto stabilito dal RDA (art. 2, comma 8 e art. 12), anche in accordo con iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite ed eventualmente in collaborazione con altri corsi di laurea, o organismi esterni.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei risultati delle azioni migliorative proposte nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico. Dall'analisi emerge quanto segue:

Azione correttiva/migliorativa n. 1	IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E SOSTEGNO IN INGRESSO
	<i>Mancanza di informazioni complete su/l'organizzazione della didattica e sui servizi offerti agli studenti.</i>
Fonte	<i>Indicatori della Scheda di Monitoraggio aggiornata al 06/04/2024</i>
Attività svolte	<i>Organizzazione di una giornata di accoglienza delle matricole e degli studenti di ciascun anno di corso, svolta dal coordinatore insieme a docenti, tutor e rappresentanti degli studenti e delle associazioni studentesche.</i> <i>Sono stati individuati i docenti responsabili dell'induction per ciascun anno di corso e, in particolare, per il primo anno di corso. Inoltre, tutti i docenti sono stati sensibilizzati a fornire informazioni e a rinviare al sito web del CdS, costantemente aggiornato.</i>
-	<i>Il livello raggiunto è soddisfacente, come suggerito dai seguenti indicatori della Scheda di Monitoraggio aggiornata al 06/04/2024:</i> <i>- iC13, percentuale di CFU conseguiti al primo anno, pari al 75.5% nel 2022 a fronte di 69.1% dato regionale e 72.4% dato nazionale;</i> <i>- iC15, percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU, pari al 87.7% nel 2022 a fronte di 79.9% dato regionale e 81.1% dato nazionale;</i> <i>- iC16, percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU, pari al 63.5% nel 2022 a fronte di 64% dato regionale e 66.5% dato nazionale;</i> <i>- iC25, percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, pari al 92.7% nel 2022.</i> <i>L'azione pur non essendo più di contrasto ad una criticità, viene riproposta poiché la sua continuità garantisce un risultato duraturo nel tempo.</i>
Azione correttiva/migliorativa n. 2	Adozione di misure specifiche per individuare le carenze in ingresso e per comunicarle tempestivamente agli studenti
	<i>Disomogeneità delle conoscenze e delle competenze in ingresso</i>

Fonte	<i>Indicatori della Scheda di Monitoraggio aggiornati al 06/04/2024</i>
Attività svolte	<i>Individuazione da parte del corpo docente di modalità sintetiche di verifica iniziale delle conoscenze di base necessarie per ciascun corso; Condivisione dei report emersi dalle verifiche.</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Il livello raggiunto è soddisfacente, come suggerito dai seguenti indicatori:</i> - <i>iC13, percentuale di CFU conseguiti al primo anno, pari al 75.5% nel 2022 a fronte di 69.1% dato regionale e 72.4% dato nazionale;</i> - <i>iC15, percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU, pari al 87.7% nel 2022 a fronte di 79.9% dato regionale e 81.1% dato nazionale;</i> - <i>iC16, percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU, pari al 63.5% nel 2022 a fronte di 64% dato regionale e 66.5% dato nazionale;</i> <i>L'azione pur non essendo più di contrasto ad una criticità, viene riproposta poiché la sua continuità garantisce un risultato duraturo nel tempo.</i>

Azione correttiva/migliorativa n. 3	<i>Definizione di modalità e di una tempistica condivisa per la verifica intermedia delle conoscenze</i> <i>Interruzioni non concordate della frequenza delle lezioni in corrispondenza delle verifiche in itinere.</i>
Fonte	<i>Rapporto Commissione Paritetica 2023</i>
Attività svolte	<i>Monitoraggio delle interruzioni dovute a verifiche in itinere e condivisione tra tutti i docenti degli insegnamenti paralleli interessati.</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Il fenomeno delle interruzioni ha subito rilevanti riduzioni</i> <i>L'azione pur non essendo più di contrasto ad una criticità, viene riproposta poiché la sua continuità garantisce un risultato duraturo nel tempo.</i>

Considerazioni conclusive

Le azioni messe in atto e il lavoro svolto dal coordinatore e dai docenti del CdS insieme ai membri della Commissione orientamento per affrontare le problematiche in ingresso e in itinere sono risultate efficaci e ci si ripromette di dare ad esse adeguata continuità.

D.CDS.2.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali:

- Scheda SUA quadro A3a, A3b, B1.b, B2.a, B2.b, B5.
- Guida dello studente (Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche/guide-allo-studente/>)
- Rapporto Commissione Orientamento del CdS 2023-2024 (Allegato 5)

Autovalutazione

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, prevalentemente rivolte agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria, esse sono finalizzate di anno in anno al sostegno dei giovani nella transizione dalla

scuola all'università, alla promozione di una proficua partecipazione alla vita universitaria nonché alla prevenzione di ritardi o insuccessi.

La Commissione Orientamento del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche, si è riunita nelle seguenti date: 30 gennaio 2023; 30 marzo 2023; 26 luglio 2023; 28 novembre 2023; 12 gennaio 2024; 29 gennaio 2024; 31 gennaio 2024; 1 febbraio 2024.

La commissione organizza ogni anno giornate di promozione per orientare gli studenti in uscita dagli istituti scolastici verso una scelta consapevole del percorso universitario e della formazione in Scienze e tecniche psicologiche. In particolare, nel corso degli anni 2023 e 2024, sono stati organizzati 8 incontri con le scuole e numerose sono state le partecipazioni di membri della Commissione a Open Day (Cfr Report Commissione Orientamento del CdS, All. 5)

Inoltre, tutti i docenti/tutor del CdS sono impegnati anche in attività di orientamento in ingresso.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

I docenti della Commissione Orientamento in ingresso sono sensibilizzati al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche ha attivato un servizio continuo di tutoraggio rivolto in particolare agli studenti del I anno al fine di sostenere il fronteggiamento di difficoltà nello studio delle diverse materie. Le attività di tutoraggio sono costantemente monitorate dalla Coordinatrice del CdS. Il servizio viene attivato subito dopo ogni appello per sostenere gli studenti che incontrano particolari difficoltà.

I risultati delle attività di tutoraggio in termini di ore svolte, numero di studenti seguiti, e numero di studenti che riesce a superare gli esami, vengono monitorati con frequenza bimestrale dalla Coordinatrice del CdS.

Il CdS si avvale inoltre del Servizio di Tutorato Specializzato per studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento, erogato dal Centro Sinapsi (www.Sinapsi.unina.it).

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Per le iniziative in uscita il CdS si avvale del Centro Sinapsi (www.Sinapsi.unina.it).

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

I dati in ingresso, in itinere e in uscita non fanno emergere rilevanti criticità.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali:

Scheda SUA quadro A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Autovalutazione

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un *syllabus*?

L'ammissione al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è regolamentata da un apposito bando che prevede il superamento di una prova di accesso tesa a verificare le conoscenze richieste in ingresso. Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, DM 270/2004 e sulla base della normativa prescritta dall'art.11 del RDA, il possesso di una adeguata preparazione iniziale è individuato come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto. Gli ambiti oggetto della verifica sono chiaramente indicati nella SUA, quadri A3.a e A3.b, e adeguatamente pubblicizzati nel bando di concorso che viene emesso ogni anno ai fini dell'accesso.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

La verifica delle conoscenze iniziali viene effettuata mediante una prova con quesiti a scelta multipla volta all'accertamento del possesso di una adeguata preparazione negli ambiti nel quadro A3.1 della SUC-CdS; tale prova è volta anche alla selezione in ingresso per il numero programmato. A coloro i quali avranno superato il test di accesso con un punteggio inferiore al minimo stabilito annualmente e precisato nel bando di ammissione saranno attribuiti gli OFA, da superare entro il I anno di corso, le cui modalità di svolgimento e verifica sono illustrate nel Regolamento didattico del CdS.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Al fine di aiutare il processo di integrazione degli studenti provenienti da diverse scuole secondarie il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche ha attivato un servizio continuo di tutoraggio rivolto in particolare agli studenti del I anno al fine di sostenere il fronteggiamento di difficoltà nello studio delle diverse materie. Le attività di tutoraggio sono costantemente monitorate dalla Coordinatrice del CdS. Il servizio viene attivato subito dopo ogni appello per sostenere gli studenti che incontrano particolari difficoltà. I risultati delle attività di tutoraggio in termini di ore svolte, numero di studenti seguiti, e numero di studenti che riesce a superare gli esami, vengono monitorati con frequenza bimestrale dalla Coordinatrice del CdS.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Agli studenti che avranno superato il test di accesso con un punteggio inferiore al minimo stabilito annualmente e precisato nel bando di ammissione saranno attribuiti gli OFA, da superare entro il I anno di corso, le cui modalità di svolgimento e verifica sono illustrate nel Regolamento didattico del CdS.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

I dati in ingresso, in itinere e in uscita non fanno emergere rilevanti criticità in questo ambito.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali:

- Guida dello studente (Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche/guide-allo-studente/>)
- Rapporto Almalaurea su Laureati del CdS 2023 (Allegato 4)

Autovalutazione

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida

per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).

L'organizzazione didattica crea numerosi presupposti per l'autonomia dello studente, attraverso: disponibilità di docenti-guida e docenti-tutor indicati sulla Guida dello studente; disponibilità di tutor per l'organizzazione dello studio e l'apprendimento di un metodo di studio; aule studio presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.).

Le attività curriculari prevedono tutorati di sostegno e vengono realizzati percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati in relazione all'organizzazione del gruppo di ricerca di ciascun docente.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS si avvale del Servizio di Tutorato Specializzato per studenti con disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento, erogato dal Centro Sinapsi (www.Sinapsi.unina.it).

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS si avvale del Servizio di Tutorato Specializzato per studenti con disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento, erogato dal Centro Sinapsi (www.Sinapsi.unina.it), la cui attività mira a favorire l'accessibilità, alle strutture e ai materiali didattici, degli studenti con disabilità.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

I dati in ingresso, in itinere e in uscita non fanno emergere rilevanti criticità in questo ambito.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali:

- Indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale aggiornata al 6/4/2024 (Allegato 6)

Autovalutazione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Per quanto riguarda l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti, le attività strutturate dedicate all'internazionalizzazione riguardano in particolare gli Scambi Erasmus.

Il CdS dispone di 18 scambi Erasmus, per complessivi 30 posti all'anno, che consentono dunque a un alto numero di studenti iscritti di svolgere periodi di studio all'estero.

Gli scambi attivi sono in seguenti:

Université Aix-Marseille - Francia (ref. prof Maria Clelia Zurlo), 2 posti

Université Catholique de l'Ouest de Angers - Francia (ref. prof Barbara De Rosa), 1 posto

Université de Angers - Francia (ref. prof Immacolata Di Napoli), 2 posti

National and Kapodistrian Athen's University (ref. prof Maria Clelia Zurlo), 2 posti

Martin Luther Universitaet Halle Wittenberg - Germania (ref. prof Maria Clelia Zurlo), 1 posto

Université Lumière Lyon 2 - Francia (referente prof Maria Clelia Zurlo), 2 posti

Université Paris VII 'Denis Diderot'- Francia (ref. prof Immacolata Di Napoli), 1 posto

Université Paris Xlii - Francia (ref. prof Maria Clelia Zurlo), 2 posti
Université de Rennes 2 - Francia (ref. prof Barbara De Rosa), 2 posti
Université de Strasbourg L. Pasteur - Francia (ref. prof Maria Clelia Zurlo), 2 posti
Istituto Superior de Psicologia Aplicada di Lisbona - Portogallo (ref. prof Immacolata Di Napoli), 1 posto
Universidade di Tras-os-Montes e Alto Douro - Portogallo (ref. prof Maria Clelia Zurlo), 2 posti
Università di Bratislava - rep. Slovacca (ref. prof Fortuna Procentese), 1 posto
Universidad de Almeria - Spagna (ref. prof Maura Striano), 2 posti
Universidad de San Pablo - CEU Spagna (ref. prof Immacolata Di Napoli), 1 posto
Universidad de Sevilla - Spagna (ref. prof Immacolata Di Napoli), 2 posti
Universidad de Valencia - Spagna (ref. prof Immacolata Di Napoli), 2 posti
Istanbul University - Turchia (ref. prof Maria Clelia Zurlo), 2 posti

Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali
(<http://www.unina.it/studentididattica/segreteria studenti/erasmus/>)
Referente per l'Internazionalizzazione del CdS è la Coordinatrice, prof Maria Clelia Zurlo.

La Coordinatrice ha predisposto con costanza e continuità incontri informativi con gli studenti dei diversi anni di studio per presentare le diverse possibilità di studio all'estero e orientare gli studenti in tal senso. Gli incontri sono organizzati dalla Coordinatrice prima e in corrispondenza dell'uscita dei bandi per la mobilità di studenti Erasmus.

Anche il monitoraggio delle attività di promozione e orientamento è costantemente svolto dalla Coordinatrice, prof MC Zurlo, coadiuvata dalla prof. Federica Vallone, ed è realizzato attraverso:

- il controllo del numero di richieste di borsa Erasmus provenienti da studenti del CdS triennale (mantenutosi costantemente molto alto);
- il supporto costante di studenti e Docenti referenti per la preparazione dei Learning Agreement per la mobilità;
- la verifica dei risultati delle mobilità effettuate, attraverso le costanti e continue procedure di riconoscimento crediti conseguiti all'estero da parte del Coordinamento del CdS.

Sempre ai fini della promozione dell'internazionalizzazione del percorso di studio del CdS, la Coordinatrice effettua altresì costantemente la diffusione delle informazioni riguardanti le possibilità di apprendimento di lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo) organizzate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Al link indicato in calce sono reperibili informazioni e l'elenco allegato relativo degli scambi Erasmus.

Descrizione link: Ufficio Scambi Erasmus

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/scambi-attivati>

Tali attività hanno portato ad una significativa ripresa dei soggiorni di studio all'estero degli studenti del CdS, come dimostrato dall'indicatore iC11, percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pari al 49.5% nel 2022, a fronte del 45.6 % a livello regionale, e salito di oltre 10 punti nel 2023, raggiungendo il 70 %, dato significativamente superiore a quello regionale, pari al 63%.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS non è internazionale. Tuttavia sono in aumento gli studenti stranieri in ingresso che si avvalgono degli scambi Erasmus.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

I dati in ingresso, in itinere e in uscita non fanno emergere rilevanti criticità in questo ambito.

Fonti documentali:

- Guida dello studente (Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche/guide-allo-studente/>)
- Rapporto Commissione Paritetica 2023 (Allegato 1)
- Indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale aggiornati al 6/4/2024 (Allegato 6)

Autovalutazione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono definite in modo chiaro nelle schede di insegnamento pubblicate sul sito web del CdS. Inoltre, il Rapporto della Commissione Paritetica evidenzia che dal questionario proposto gli studenti del corso di studio risultano soddisfatti di come vengono fornite indicazioni sullo svolgimento delle verifiche di esame nella Guida dello studente in riferimento ad ogni insegnamento, e di come gli stessi docenti forniscano indicazioni chiare sulle verifiche dell'apprendimento (Cfr Rapporto Commissione Paritetica 2023, Allegato 1, p.35).

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La validità delle modalità di svolgimento e di accertamento può essere valutata considerando l'alta percentuale di studenti che si sono laureati entro la durata normale del corso, pari 62.1% nel 2023, e di quelli che si laureano entro 1 anno successivo alla durata normale del corso, pari al 86.2% nel 2023 (Cfr. Indicatori della SMA aggiornati al 6/4/2024, Allegato 6).

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Dal Rapporto della Commissione Paritetica (All. 1) e dai dati di Almalaurea 2023 (All.4) risulta una adeguata soddisfazione degli studenti su questo aspetto.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS monitora stabilmente l'andamento delle verifiche e della prova finale, al fine di mantenere sotto controllo costante la progressione degli studenti durante il percorso e gli studenti che completano il ciclo di studi. L'efficacia di tale costante monitoraggio si evince anche dai seguenti indicatori della SMA aggiornati al 6/4/2024 (All. 6):

- iC13, percentuale di CFU conseguiti al primo anno, pari al 75.5% nel 2022 a fronte di 69.1% dato regionale e 72.4% dato nazionale;
- iC15, percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU, pari al 87.7% nel 2022 a fronte di 79.9% dato regionale e 81.1% dato nazionale;
- iC16, percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU, pari al 63.5% nel 2022 a fronte di 64% dato regionale e 66.5% dato nazionale;
- iC02, Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pari a 68.4% nel 2022, a fronte del dato regionale del 64.4%.
- iC02BIS, percentuale di laureandi quelli che si laureano entro 1 anno successivo alla durata normale del corso, pari al 83.8% nel 2022.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

I dati in ingresso, in itinere e in uscita non fanno emergere criticità.

D.CDS.2.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La mancata individuazione di elementi critici significativi induce il proseguimento delle azioni già intraprese, senza ricorrere alla definizione di obiettivi e azioni di miglioramento.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CDS

D.CDS.3.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Premessa

Nel Riesame Ciclico del 2022 si effettuava il monitoraggio dell'azione migliorativa messa in atto a partire dal precedente RRC, e riguardante l'esigenza di potenziamento di alcuni dei settori di riferimento, sia in relazione alla laurea Magistrale in Psicologia presente presso lo stesso Ateneo e Dipartimento, sia in riferimento alle Lauree Magistrali di area psicologica di altri Atenei.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	<i>Basso numero di docenti di specifici SSD rispetto alle esigenze didattiche del CdS</i>
	<i>Immissione di Docenti e Ricercatori di tipo A e B degli SSD sotto-rappresentati del CdS in relazione a/l'aumento degli studenti.</i>
Fonte	<i>RRC 2016</i>
Attività svolte	<i>Immissione di Docenti e Ricercatori di tipo A e B degli SSD sotto-rappresentati</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Gli effetti dell'azione correttiva emergevano nel 2022 e sono continuati nel 2023, come confermato dai seguenti emersi dagli Indicatori della SMA 2023 (Allegato 6):</i> - <i>IC19TER percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale di ore di docenza erogata, che era già salito dal 80% nel 2020 al 86.1% nel 2022, e che ha raggiunto il 90.2% nel 2023.</i> - <i>IC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio che aveva raggiunto il 100% nel 2022 e nel 2023.</i>
	<i>L'azione può considerarsi conclusa</i>

Considerazioni conclusive: Gli effetti dell'azione correttiva emergevano nel 2022 e sono continuati nel 2023. L'azione può considerarsi conclusa

D.CDS.3.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali:

- Indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale aggiornati al 06/04/2024 (Allegato 6)

Autovalutazione

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Dagli indicatori IC19 e IC08 della SMA aggiornati al 6/4/2024 emerge che i docenti e le figure specialistiche sono adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Le risorse interne del CdS sono tutte utilizzate in modo efficiente per la didattica rivolta a 400 iscritti al CdS ogni anno.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica? I tutor sono studenti della Laurea Magistrale (Tutor A) e Studenti di Dottorato (Tutor B).
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Il CdS ha informato tempestivamente in passato il Dipartimento e l'Ateneo sollecitando l'applicazione di correttivi.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Tutti i docenti del CdS svolgono rilevanti attività di ricerca nel SSD di appartenenza.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Il Coordinamento del CdS ha deliberato, nell'Ottobre 2022, la messa in atto di attività di tutoraggio e mentoring per i docenti neo-incardinati e per i docenti a contratto dei laboratori e dei Tirocini Pratico Valutativi interni.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Il Coordinamento del CdS ha promosso e sostenuto soprattutto attività di docenza in presenza. Il supporto della qualità e dell'innovazione è stato rivolto soprattutto ai contenuti e alle modalità didattiche delle attività formative, che sono stati costantemente aggiornati in relazione sia alle ricerche dei docenti sia al carattere abilitante assunto dalla Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Le modalità per la selezione dei tutor devono necessariamente essere coerenti con i profili professionali della Laurea abilitante. Le competenze dei tutor vengono quindi monitorate costantemente dal Coordinamento didattico del CdS.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse Criticità di rilievo

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali:

Autovalutazione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Dalla Sezione 7 (GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA) del Rapporto Almalaurea su Laureati del CdS 2023 (Allegato 4) emergono informazioni utili e aggiornate su uso e valutazione delle strutture, attrezzature e risorse del CdS da parte dei laureati.

Dal Rapporto si rileva:

- a) Alta frequenza dei corsi e uso delle aule (percentuale di studenti che usano le aule pari al 98.4%); valutazione abbastanza positiva delle aule (aule ritenute adeguate dal 68.5 dei frequentanti).
 - b) Moderato uso delle postazioni informatiche (percentuale di studenti che usano le postazioni informatiche pari al 48.4%); valutazione negativa delle postazioni informatiche (postazioni ritenute adeguate dal 21.7% dei frequentanti).
 - c) Moderato uso dei servizi biblioteca (percentuale di studenti che usano i servizi biblioteca pari al 51.6%); valutazione molto positiva dei servizi bibliotecari (servizi valutati positivamente dal 79.0% dei frequentanti).
 - d) Alto uso delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori etc.) (percentuale di studenti che fruiscono di altre attività didattiche pari al 74.6%); valutazione abbastanza positiva attrezzature per le altre attività didattiche (attrezzature valutate positivamente dal 60.5% degli studenti).
 - e) Alto uso degli spazi per lo studio individuale (percentuale di studenti che ne fruiscono pari al 68.1%); valutazione moderatamente positiva (valutazione positiva dal 46.2% degli studenti).
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
Non esiste per il momento un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS.
 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
Il personale tecnico-amministrativo svolge lavoro coerente con le attività formative del CdS, Ma la programmazione del lavoro non viene condivisa con i Coordinatori didattici dei Corsi.
 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
Sì.
 5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
- Sì. Per la valutazione degli studenti cfr punto 1.
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi sono pubblicizzati attraverso il sito del CdS

(Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/dipartimento/strutture-dipartimento/aule-dei-corsi/>)

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Postazioni informatiche, usate dal 48.4% degli studenti e valutate inadeguate dal 73.3% di essi.

Criticità 2: Postazioni di studio individuale, usate dal 68% degli studenti e valutate adeguate dal 46.5% di essi.

Criticità 3: Mancanza di attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS.

Criticità 4: la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica non viene condivisa con i Coordinatori didattici dei Corsi.

Obiettivo n. 1	Aumentare le Postazioni informatiche a disposizione degli studenti del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	Basso numero di Postazioni informatiche a disposizione degli studenti del CdS
Azioni da intraprendere	Reperire spazi da trasformare in laboratori multimediali e attrezzare
Indicatore di riferimento	Sezione 7 (GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA) del Rapporto Almalaurea su Laureati del CdS
Responsabilità	Referente Commissione Aule e Attrezzature del CdS
Risorse necessarie	Spazi da trasformare in laboratori multimediali e attrezzature informatiche
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni a partire dall'inizio dell'AA 2024-2025, con scadenze annuali

Obiettivo n. 2	Aumentare le Postazioni di studio individuale a disposizione degli studenti del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	Basso numero di Postazioni di studio individuale a disposizione degli studenti del CdS
Azioni da intraprendere	Reperire spazi da trasformare in aule studio
Indicatore di riferimento	Sezione 7 (GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA) del Rapporto Almalaurea su Laureati del CdS
Responsabilità	Referente Commissione Aule e Attrezzature del CdS
Risorse necessarie	Spazi da trasformare in aule studio
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno a partire dall'inizio dell'AA 2024-2025, con scadenze semestrali

Obiettivo n. 3	Definire e implementare attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	Manca di attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS.
Azioni da intraprendere	definizione, implementazione e successiva valutazione della qualità del supporto
Indicatore di riferimento	Riunioni con Referenti della Didattica, Coordinatori, Dirigenti e Impiegati dei servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS
Responsabilità	Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Competenze per la definizione, l'implementazione e la successiva valutazione della qualità del supporto
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni a partire dall'inizio dell'AA 2024-2025, con scadenze annuali

Obiettivo n. 4	Definire e implementare attività di programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica e di verifica della sua coerenza con le attività formative del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	Mananza di programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica e di verifica della sua coerenza con le attività formative del CdS.
Azioni da intraprendere	Definizione, implementazione e successiva valutazione della programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica e verifica della sua coerenza con le attività formative del CdS.
Indicatore di riferimento	Parametri da definire nel corso di Riunioni con Referenti della Didattica, Coordinatori, Dirigenti e Impiegati dei servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS
Responsabilità	Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Competenze per la definizione, l'implementazione e la successiva valutazione della programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica e verifica della sua coerenza con le attività formative del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni a partire dall'inizio dell'AA 2024-2025, con scadenze annuali

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS ha affrontato a partire dall'A.A. 2018-2019 un aumento degli iscritti da 250 a 400, come risposta al grande numero di domande di accesso.

Nel Riesame ciclico del 24/10/2022 erano state predisposte le seguenti azioni correttive:

- Proseguimento dei lavori della Commissione di orientamento in ingresso, i cui obiettivi erano già stati ampiamente raggiunti, dal momento che nel 2019, 2020 e 2021 le domande di iscrizione al CdS sono costantemente aumentate
- Proseguimento degli incontri periodici con esperti e professionisti interessati al profilo professionale e culturale del CdS per migliorare la pianificazione e integrazione di obiettivi e contenuti degli insegnamenti. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita durante diverse riunioni: a) Riunione del 12/4/2021, che ha visto la partecipazione del Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, di Delegati dell'Ufficio Scolastico Regionale, e di responsabili di diversi Centri di Ricerca, Cura e Riabilitazione; b) Riunione del 24/10/2022; c) Riunione del 24/5/2024.
- La consultazione del 24/10/2022 ha suggerito un miglioramento nei contenuti dell'offerta didattica in direzione di un arricchimento dell'offerta relativa a attività laboratoriali e esami a scelta per accrescere conoscenze e competenze professionali nella cura degli anziani e nel campo della riabilitazione psicomotoria (laboratori di Psicologia Generale), e nella tutela della salute psicofisica (esame a scelta di Psicologia dello sport). Le esigenze e emerse hanno indotto alla messa in atto delle seguenti azioni migliorative;
- integrazione laboratori: Laboratorio Psicologia Generale; Laboratorio di Psicologia della Memoria; Laboratorio di Psicometria; Laboratori di Psicoanalisi Applicata; Laboratorio di Psicologia Dinamica sulla metodologia del colloquio psicodinamico.
- aumento e integrazione esami a scelta del CdS (Psicologia dello Sport; Psicologia della Memoria; Teorie e Tecniche dei Test)

Successivamente, in base alla necessità di adattare l'Ordinamento del CdS ai decreti ministeriali 554 del 6/6/2022, 567 del 20/6/2022, e 654 del 5/7/2022, che contengono specifiche disposizioni per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo attraverso la Laurea abilitante, le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS che ha preceduto il cambio di Ordinamento (a partire dall'AA 2023-2024), con particolare riguardo alla crescente possibilità di impiego della figura professionale del tecnico psicologo di I livello in contesti di promozione dell'integrazione sociale, di prevenzione e riabilitazione (Centri per l'impiego; Centri per il reinserimento e l'integrazione sociale; Centri di cura e riabilitazione per anziani; Centri di Cura e sostegno per i disturbi dello spettro autistico).

Azione correttiva/migliorativa n. 1	DISCUSSIONE DELLE SCHEDE DI RILEVAMENTO DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI
	<i>L'obiettivo è considerare maggiormente le opinioni degli studenti in modo condiviso tra i docenti, per meglio identificare le criticità attraverso confronti incrociati.</i>
Fonte	<i>iC25, percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.</i>
Attività svolte	<i>Durante il coordinamento didattico sono state discusse collegialmente le criticità emerse dalle schede di opinione, in particolare riguardo ad aspetti organizzativi, aule e orari e diverse azioni migliorative sono state messe in atto, quali il potenziamento di attività di tutoraggio e una anagrafe dettagliata dei laureandi e dei supervisor.</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>L'azione ha avuto un effetto estremamente positivo, aumentando la percentuale di laureandi soddisfatti (indicatore iC25) pari al 90.3% nel 2021, e salita al 92.7% nel 2022.</i>

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali:

- Verbale della Riunione di Consultazione delle Parti interessate del 13 Maggio 2024 (Allegato 2)
- Scheda di Sintesi e Analisi delle Consultazioni con il Sistema Socio-economico e le Parti interessate (Allegato 3)

Autovalutazione

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti interessate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Le interazioni sono avvenute prima del cambio di Ordinamento e dopo di esso (Cfr Verbale e Scheda Sintesi e Analisi delle Consultazioni con le Parti interessate del 13 Maggio 2024). La Coordinatrice e molti membri del Coordinamento didattico del CdS hanno inoltre continui scambi con Presidente e responsabili dell'Ordine degli Psicologi della regione Campania e con altre figure di riferimento per la professione.

Il CdS dispone di un Comitato di indirizzo che comprende anche docenti della Laurea Magistrale.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Il Coordinatore ha costanti scambi con i docenti, con gli studenti e i referenti degli studenti, e con i membri del personale tecnico-amministrativo.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti delle rilevazioni (CPDS; Dati rilevazione laureati del CdS Almalaurea etc.) e i contenuti di tutti i Rapporti di Riesame e Schede di Monitoraggio Annuale sono presentati e analiticamente commentati dalla Coordinatrice, e sono oggetto di approfondita discussione all'interno delle riunioni di Coordinamento didattico.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Sul sito del CdS e sulla Guida dello studente è chiaramente indicato che gli studenti possono rivolgersi alla Coordinatrice per qualsiasi problema inerente la didattica e il percorso formativo, e sono altresì indicati i nominativi e gli indirizzi mail di tutti i docenti e di tutti i docenti referenti di commissioni di supporto al percorso formativo degli studenti (Cfr. Guida dello studente; Link: <https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/scienze-e-tecniche-psicologiche/guide-allo-studente/>; pp. 3-6).

Inoltre, dalla Scheda di rilevamento opinioni degli studenti del CdS di Almalaurea 2023 emerge che gli studenti complessivamente **soddisfatti del CdS sono il 92.3%**, e che quelli **soddisfatti dei rapporti con i docenti sono il 92%**.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento .

Non sono emerse specifiche aree di criticità.

Fonti documentali:

- Verbali dei Coordinamenti didattici

Autovalutazione

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

La Coordinatrice svolge costantemente attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Tale attività è rilevabile anche dalle Comunicazioni e dai punti all'Ordine del giorno dei Verbali delle Riunioni di Coordinamento Didattico.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione?

La verifica dell'aggiornamento costante dell'offerta formativa è strettamente collegata all'avanzamento della ricerca dei diversi docenti del CdS nei diversi settori scientifico-disciplinari.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale sono analizzati e discussi sempre durante le e a partire dalla riunioni di Coordinamento didattico di discussione e approvazione delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti di Riesame Ciclico.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Tutti i docenti del Coordinamento didattico del CdS hanno costanti scambi con interlocutori esterni per individuare contesti di possibile attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS definisce e attua costantemente azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Occupabilità dei Laureati triennali di Scienze e Tecniche Psicologiche

Obiettivo n. 1	Aumentare l'Occupabilità dei Laureati triennali di Scienze e Tecniche Psicologiche
Problema da risolvere Area da migliorare	Bassa Occupabilità dei Laureati triennali di Scienze e Tecniche Psicologiche
Azioni da intraprendere	<i>Monitorare attività formative del CdS Nuovo Ordinamento (a partire dall'A.A. 2023-2024) per verificarne efficacia sul piano occupazionale. Monitorare efficacia dei servizi offerti dall'Ateneo per il supporto all'occupabilità e l'orientamento al lavoro</i>
Indicatore di riferimento	Indicatori SMA: IC06 Indicatori Sezione 7 Scheda Almalaurea: 1) Soddisfazione iniziative formative di orientamento al lavoro; 2) Soddisfazione fruizione servizi di sostegno alla ricerca del lavoro
Responsabilità	<i>Coordinamento didattico</i>
Risorse necessarie	Conoscenze sui percorsi occupazionali, verifica dell'efficacia dei servizi di Ateneo offerti agli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni, a partire dall'A.A. 2024-2025, con verifiche con scadenza annuale

SET DI INDICATORI PER L'ANALISI DEL CDS IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(FONTE INDICATORI SMA DEL CDS AGGIORNATI AL 06/04/2024- ALLEGATO 6)

CODICE INDICATORE	INDICATORE DEL CDS NEL 2023	INDICATORE REGIONALE NEL 2023	INDICATORE NAZIONALE NEL 2023
IC00a	380	250.2	240.2
IC00d	1379	861.7	839.3
IC00e	1038	658.9	668.4
IC00g	175	111.0	128.9
IC00h	282	172.4	181.4
IC02	62.1%	64.4%	71.0%
IC02BIS	86.2%	84.2%	87.9%
IC05	28.1	29.7	27.6
IC06	16.1%	19.5%	25.7%
IC10BIS	68.6‰	63‰	79‰
IC13	75.5%	69.1%	72.4%
IC14	90.1%	84.1%	85.3%
IC15	87.7%	79.9%	81.1%
IC16	63.5%	64.4%	66.9%
IC16BIS	63.5%	64.5%	67.0%
IC17	65.2%	62.7%	68%
IC19	71.4%	63.4%	56.2%
IC21	92.2%	89.9%	91.4%
IC22	47.1%	48.8%	56.8%
IC23	0.3%	1.5%	2.1%
IC24	17.7%	22.9%	19.3%
IC25	92.7%	94%	94%
IC27	62.7	69.5	60.3
IC28	54.5	59.5	50.9

Premessa

Tutti gli indicatori della SMA aggiornata al 06/04/2024 sono soddisfacenti, sostanzialmente in linea con i dati regionali e nazionali, e in molti casi migliori. Il Coordinamento del CdS metterà in atto costanti azioni per monitorare l'andamento per cercare di conservare, consolidare, e eventualmente migliorare ulteriormente i risultati ottenuti finora.

A ANALISI DELLA SITUAZIONE IN BASE AI DATI

Per quanto riguarda le carriere degli studenti in entrata, in itinere e in uscita, si rileva che il numero degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) si mantiene sostanzialmente stabile da quando nel 2018 il CdS ha innalzato il numero di accessi da 250 a 400: 382 nel 2018, 379 nel 2021, 380 nel 2023; tale dato risulta essere costantemente superiore sia al dato di area geografica, 250.2 nel 2023, sia al dato nazionale (240.2 nel 2023);

- gli iscritti al CdS (iC00d) sono aumentati dal 2018 al 2019 in corrispondenza dell'aumento degli accessi da 250 a 400, e si sono mantenuti costanti negli anni successivi, mostrando la sostanziale costanza del CdS negli ingressi, in itinere e nelle uscite: 1012 nel 2018, 1166 nel 2019, 1348 nel 2020, 1376 nel 2021, e 1379 nel 2023, nettamente superiori nel 2023 al dato di area geografica (861.7) e a quello nazionale (839.3)

- gli iscritti regolari (iC00e), sono costantemente superiori al dato di area geografica e a quello nazionale, e sono nel 2023 1038 a fronte di 658.9 nell'area geografica e di 668.4 a livello nazionale. L'indicatore iC00g, che riguarda i laureati entro la durata normale del corso, ha subito un significativo aumento da 106 nel 2020 a 160 nel 2021, e evidenzia un ulteriore aumento negli anni successivi, con 182 laureati nel 2022 e 175 laureati nel 2023 (dato nettamente superiore a quello di Area Geografica, pari a 111, e a quello nazionale, pari a 128.9 nel 2023).

Infine, il numero complessivo dei laureati del CdS (iC00h) è costantemente aumentato: 162 nel 2018, 184 nel 2019, 188 nel 2020, 236 nel 2021, 266 nel 2022, e ben 282 nel 2023. Il numero di laureati del 2023 supera nettamente il dato dell'Area Geografica (N=172.4) e quello Nazionale (181.4).

L'insieme dei dati indica quindi nel 2023 un ottimale andamento sia negli ingressi che nelle uscite del CdS.

Per quanto riguarda gli indicatori che esprimono l'andamento della Didattica erogata dal CdS (iC02 e iC02BIS), si rileva:

- una riduzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che, dopo essere aumentata di oltre 11 punti percentuali dal 2020 (56,4%) al 2021 (67,8%), ed essere arrivata nel 2022 al 68.4%, scende al 62% nel 2023, collocandosi lievemente al di sotto del dato di area geografica (64%) e molto al di sotto del dato nazionale (71% nel 2023). D'altra parte, occorre considerare che il numero di iscritti ogni anno al CdS è notevolmente più alto di quelli di area geografica (250) e nazionali (250), e rende conseguentemente più bassa la percentuale anche se il numero effettivo di studenti laureati dal CdS è in realtà più alto del numero di laureati di area geografica e nazionali;

- un aumento ulteriore della già alta percentuale di laureati entro 1 anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS), che era pari al 83,8% nel 2022, e che sale al 86.2% nel 2023 superando il dato di area geografica (84.0% nel 2022) e risultando solo di poco inferiore al dato nazionale (87.% nel 2023).

Il rapporto studenti regolari/docenti a tempo indeterminato (iC05) passa da 32.4 nel 2022 a 28.1 nel 2023. Il dato del 2023 è inferiore a quello di area geografica (29.7 studenti per docente nel 2023) e eguaglia sostanzialmente quello nazionale (27.6 studenti per docente nel 2023).

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10BIS), si rileva nel 2022 un miglioramento molto significativo rispetto al 2021. La Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC10BIS), che era del 49% nel 2022, aumenta di quasi 20 punti percentuali nel 2023 raggiungendo il 68.6%. Il dato supera quello dell'Area Geografica (63% nel 2023), ma rimane ancora inferiore a quello nazionale (79% nel 2023).

Per quanto riguarda il monitoraggio dei risultati della didattica in itinere:

- la percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) pari al 73.6% nel 2021, sale al 75.5% nel 2022, ed è superiore sia rispetto all'area geografica (69.1% nel 2022), sia rispetto al dato nazionale (72.4% nel 2022);

- la percentuale di studenti che proseguono al II anno (iC14) cresce costantemente: 83.2% nel 2019, 85,6% nel 2020, 87.3% nel 2021, e 90.1% nel 2022, superando nel 2022 sia i dati dell'Area Geografica (84.1%) sia a quelli nazionali (85.3%);
- le percentuali di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) e avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS) aumentano entrambi costantemente, dal 83.3% nel 2020, al 85.6% nel 2021, al 87.7% nel 2022, attestandosi nel 2022 a livelli nettamente superiori sia ai dati relativi all'area geografica (79.9% nel 2022), sia a quelli nazionali (81,1% nel 2022);
- le percentuali di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16) e avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU (iC16bis) passano dal 60.5% nel 2021 al 63.5% nel 2022, superando entrambi nel 2022 i dati relativi all'area geografica (64.4%), e quelli nazionali (67.0%).
- la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (IC17) corrisponde nel 2022 al 65.2%, superando il dato di area geografica (62.7%), e attestandosi poco al di sotto dei dati nazionali (68%).

Le Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC19) aumentano significativamente passando dal 60.5% nel 2022 al 71.4% nel 2023. Il dato del 2023 è nettamente superiore sia a quello dell'area geografica, 63.4% nel 2023, sia a quello nazionale, 56.5% nel 2023.

Per quanto riguarda gli indicatori del percorso di studio e della regolarità delle carriere (IC21; IC22; IC23; IC24) si rileva che:

- la percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno (IC21) sale da 89.3% nel 2021 a 92.2% nel 2022, superando nel 2022 sia il dato di area geografica, 89.9% nel 2022, che il dato nazionale, 91.4% nel 2022;
- la percentuale di immatricolati nel 2021 che si sono laureati entro la durata normale del corso è del 47.7%, in linea con i dati di area geografica (48%), ma inferiore al dato nazionale (56%);
- la percentuale di studenti che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (IC23) è praticamente pari a 0: 0.3% nel 2022, inferiore al dato di area geografica, 1.5% nel 2022, e a quello nazionale, 1.9% nel 2022;
- la percentuale di abbandoni nel 2022 è pari al 17.7%, nettamente inferiore al dato di area geografica, 22.9% nel 2022, e a quello nazionale, 19.3% nel 2022.

Per quanto riguarda i dati relativi alla Consistenza e Qualificazione del corpo docente (IC27; IC28):

- il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (IC27) è pari al 62.7% nel 2023, e risulta inferiore al dato di area geografica, 69.5% nel 2023, e superiore a quello nazionale 60.3% nel 2023
- il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (IC28) è pari al 57.1% nel 2023, e risulta superiore al dato di area geografica, 52.7% nel 2023, e inferiore a quello nazionale 57.4% nel 2023.

Infine, per quanto riguarda i dati relativi alla Soddisfazione (IC25) e all'Occupabilità (IC06), si rilevano dati contrastanti, ossia:

- la percentuale di studenti soddisfatti del CdS (IC25) è pari al 92.7% nel 2022, sostanzialmente in linea con i dati di area geografica, 94%, e con quelli nazionali, 94%.
- La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (IC06) aumenta passando dal 14.9% nel 2021 al 16.2% nel 2022, ma rimane lievemente più bassa della percentuale di area geografica (19.5%), e molto più bassa di quella nazionale (25.7%).

Nel complesso il CdS mostra un soddisfacente funzionamento.

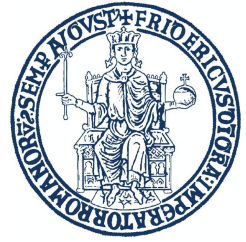
Unica criticità rilevata riguarda i dati occupazionali. Al riguardo bisogna considerare che la Laurea triennale ha tra i suoi obiettivi principali preparare alla Laurea Magistrale, che consente il completamento della formazione e l'accesso alla professione di Psicologo, e alle successive Specializzazioni per l'accesso alla professione di

psicoterapeuta. Tuttavia, le potenzialità della figura di *Dottore in scienze e tecniche psicologiche*, e delle figure di *Intervistatore e rilevatore professionale*, di *Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale*, e di *Tecnico dei servizi per l'impiego*, dovranno essere approfondite e sviluppate nella formazioni offerta dal CdS.

- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Ridurre la moderata criticità dell'inserimento occupazionale dei laureati del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	Bassa occupazione dei laureati a un anno dalla laurea
Azioni da intraprendere	Continuare scambi con Parti interessate per adeguare offerta formativa, con particolare riferimento alle attività laboratoriali e ai Tirocini Pratico Valutativi professionalizzanti
Indicatore di riferimento	Indicatore IC06 dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale
Responsabilità	Coordinamento del CdS
Risorse necessarie	Laboratori professionalizzanti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni.

-



RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI SCUOLA: SCIENZE UMANE E SOCIALI

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 16/11/2023

Data di trasmissione 16/11/2023

Corsi di Studi oggetto della Relazione

1. ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE P 14	Classe L-1
2. FILOSOFIA N 58	Classe L-5
3. LETTERE CLASSICHE N 59	Classe L-10
4. LETTERE MODERNE N 60	Classe L-10
5. LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE EUROPEE N 62	Classe L-11
6. SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE N 66	Classe L-24
7. STORIA N 69	Classe L-42
8. ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE N 70	Classe LM-2 e LM-89
9. FILOLOGIA MODERNA N 55	Classe LM-14
10. FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ' DEL MONDO ANTICO N 56	Classe LM-15
11. LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO P 60	Classe LM-37
12. COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER IL DISAGIO SOCIALE P 56	Classe LM-50
13. PSICOLOGIA P 25	Classe LM-51
14. DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA. P 15	Classe LM-65
15. MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE P 18	Classe LM-76
16. FILOSOFIA N 57	Classe LM-78
17. SCIENZE STORICHE N 68	Classe LM-84

Composizione della CPDS

Valeria Sperti	(Coordinatrice/Presidente)
Elisabetta Abignente	Docente
Maria Antonietta Paladini	Docente
Fortuna Procentese	Docente
Vincenzo Albanese	Studente (matricola N69001883)

Roberto Corso	Dottorando XXXVII ciclo
Christian Gargiulo	Studente (matricola N60007981)
Alessio Moriglia	Studente (matricola N59001434)

Articolazione del lavoro in sottocommissioni

La Commissione, come già avvenuto nei due anni precedenti 2021 e 2022, a causa dell'esiguità della rappresentanza di studenti e docenti (8 in tutto a fronte di 17 CdS) e dell'impossibilità di modificare la composizione statutariamente della CPDS, ha deciso di suddividere il lavoro di redazione della relazione finale in gruppi di almeno 3 persone, cui partecipano studenti-referenti appartenenti ai vari CdS e CdSM in modo che per ogni CdS vi sia almeno uno studente di riferimento che frequenta il corso e che può apportare la sua esperienza, quella degli altri studenti, oltre allo studio della documentazione. Quando è stato possibile, sono stati reclutati anche gli ex-rappresentanti degli studenti per potere mettere a frutto al meglio la loro conoscenza del CdS o CdSM.

I gruppi di lavoro sono stati così organizzati:

1) CDS e CDSM SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE N 66 e PSICOLOGIA P 25

Fortuna Procentese, Rebecca Accettola, Francesca Margherita de Falco, Andrea Nazzaro, Mattia Mosca e Valeria De Rosa (studenti e studentesse referenti).

2) CDSM COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER IL DISAGIO SOCIALE P 56

Fortuna Procentese, Ilaria De Crescenzo, Mariapia Peccerillo e Giuseppe Valentino (studenti e studentesse referenti).

3) CDS FILOSOFIA N 58 e CDSM SCIENZE FILOSOFICHE N 57

Valeria Sperti, Vincenzo Albanese (rappresentante), Roberto Corso, (rappresentante), Antonio Mazza e Virginia Verneau (studente e studentessa referenti).

4) CDS STORIA N 69 e CDSM SCIENZE STORICHE N 68

Elisabetta Abignente, Vincenzo Albanese (rappresentante), Roberto Corso (rappresentante), Diana Letizia (studentessa referente).

5) CDS e CDSM LETTERE CLASSICHE N 59 FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO N 56

Mariantonietta Paladini, Emma Pia Cipriano (referente studenti) e Alessio Moriglia (rappresentante).

6) CDS e CDSM ARCHEOLOGIA STORIA DELLE ARTI E SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE P 14 e ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE N 70

Mariantonietta Paladini, Cristina Cirillo (studentesse referenti), Maria Grazia Valentino (studentessa referente).

7) CDS e CDSM LETTERE MODERNE N 60 FILOLOGIA MODERNA N55

Elisabetta Abignente, Christian Gargiulo (rappresentante) e Maria Russo (studentessa referente).

8) CDS LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE N 62 E CDSM LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO P 60

Valeria Sperti, Martina Porreca, Adele Russo, Pasqualina Saccone (studentesse referenti).

9) CDSM DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA P 15 e CDSM MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE P 18

Valeria Sperti, Maria De Marco e Martina Vezzi (studentesse referenti).

Date delle riunioni nell'anno solare

- **30 ottobre** Verbale approvato e allegato.
- il **2 novembre** alle ore 10 si sono riuniti telematicamente Fortuna Procentese, Andrea Nazzaro, Mattia Mosca, Rebecca Accettola per discutere l'analisi dei dati, delle criticità e le proposte per i seguenti Corsi di Studio:
 - . CDS SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE N 66
- il **2 novembre** alle ore 12 si sono riuniti telematicamente Fortuna Procentese, Valeria de Rosa, Francesca Margherita De Falco, per discutere l'analisi dei dati, delle criticità e le proposte per i seguenti Corsi di Studio:
 - CDSM PSICOLOGIA P 25
- il **2 novembre** alle ore 18 si sono riuniti telematicamente Fortuna Procentese, Ilaria De Crescenzo, Mariapia Peccerillo e Giuseppe Valentino per discutere l'analisi dei dati, delle criticità e le proposte per i seguenti Corsi di Studio:
 - COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER IL DISAGIO SOCIALE P 56
- il **6 novembre** alle ore 11 si sono riuniti telematicamente Elisabetta Abignente, Christian Gargiulo e Maria Russo per discutere l'analisi dei dati, delle criticità e le proposte per i seguenti Corsi di Studio:
 - CDS LETTERE MODERNE N 60
 - CDSM FILOLOGIA MODERNA N 55
- il **6 novembre** alle ore 13 si sono riuniti telematicamente Elisabetta Abignente, Roberto Corso, Vincenzo Albanese e Diana Letizia per discutere l'analisi dei dati, delle criticità e le proposte per i seguenti Corsi di Studio:
 - CDS STORIA N 69
 - CDSM SCIENZE STORICHE N 68
- il **7 novembre** alle ore 13, nello studio della Prof.ssa Sperti (n. 415 a Porta di Massa, 4 piano, scala B) si sono riuniti Valeria Sperti, Roberto Corso, Vincenzo Albanese, Antonio Mazza e Virginia Verneau per discutere l'analisi dei dati, delle criticità e le proposte per i seguenti Corsi di Studio:

- CDS FILOSOFIA N 58
- CDSM SCIENZE FILOSOFICHE N 57

● il **7 novembre** alle ore 16, nello studio della Prof.ssa Sperti (n. 415 a Porta di Massa, 4 piano, scala B) si sono riunite Valeria Sperti, Maria e Maria De Marco per discutere l'analisi dei dati, delle criticità e le proposte per il Corso di Studio:

- CDSM MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE P 18

● l'**8 novembre** alle ore 10 si sono riuniti nello studio della Prof.ssa Sperti (n. 415 a Porta di Massa, 4 piano, scala B) si sono riuniti Valeria Sperti, Martina Porreca, Adele Russo e Pasqualina Saccone per discutere l'analisi dei dati, delle criticità e le proposte per i seguenti Corsi di Studio:

- CDS LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE N 62
- CDSM LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO P 60

● l'**8 novembre** alle ore 13:30, in via telematica, si sono riunite Valeria Sperti e Martina Vezzi per discutere l'analisi dei dati, delle criticità e le proposte per il Corso di Studio:

- CDSM DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO P 15

L'**8 novembre** alle ore 12 si sono riuniti nello studio della Prof.ssa M. Paladini (n. A111 a Porta di Massa, 1 piano, scala B) si sono riuniti Mariantonietta Paladini, Alessio Morigilia, Emma Pia Cipriano, Maria Grazia Valentino e on line su Teams con Cristina Cirillo, per discutere l'analisi dei dati, delle criticità e le proposte per i seguenti Corsi di Studio

- CDS LETTERE CLASSICHE N59
- CDS ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE P14
- CDSM ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE N70
- CDSM FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ' DEL MONDO ANTICO N56

- **9 novembre** Verbale approvato e allegato
- **16 novembre alle ore 13** : la CPDS si è riunita per discutere e approvare la relazione finale.

PARTE GENERALE

La CPDS ha proceduto alla relazione relativa all'anno 2022-23 secondo i quadri indicati nel modello di accompagnamento fornito per la redazione annuale, tenendo conto dei rilievi presenti nelle analisi del 2022 e 2021.

Nell'anno accademico appena trascorso, la didattica è stata impartita, per scelta del Dipartimento dopo i due anni di pandemia di SARS-COV2, unicamente in presenza. Anche la didattica frontale si è avvalsa delle attrezzature di cui sono state dotate tutte le aule del Dipartimento l'anno scorso (connessione internet, proiettori, microfoni, schermi, computer e modifica delle cattedre) e di un servizio di supporto tecnico che va incrementato. Si è anche proceduto a cablare l'intera sede di Porta di Massa e di Via Marina per ottenere una connessione internet più efficace che tuttavia va ancora migliorata. L'attenzione del Dipartimento alla strumentazione didattica si è concretizzata in misure efficaci. Certamente, nonostante questi miglioramenti, **rimane ancora prioritaria la ricerca della disponibilità di nuove aule più ampie, anche informatiche**, che possano risolvere le criticità che ancora sussistono per molti CdS e CdSM, **di laboratori (uno linguistico che funga anche da laboratorio di autoapprendimento e uno cinematografico) e di spazi per lo studio per gli studenti**, oltre alle aule presenti a Porta di Massa. Tuttavia, come la CPDS ben sa, la risoluzione della questione degli spazi prescinde dal Dipartimento che l'ha più volte sottoposta agli organi competenti, elaborando soluzioni che non sono ancora del tutto soddisfacenti. **La problematica delle infrastrutture per la didattica e per lo studio è fortemente avvertita dagli studenti**: i referenti ne hanno lungamente discusso con i docenti nella riunione allargata del 9 novembre 2023.

A partire da questa richiesta, i docenti della CPDS propongono: di rifare una ricognizione degli spazi disponibili in Via Porta di Massa e in Via Marina; di incrementare la comunicazione tra i rappresentanti degli studenti e la platea studentesca al fine di rendere noti e fruibili gli spazi che di volta in volta si liberano e che sono per ragioni storiche volti ad altre attività; di organizzare anche spazi di convivialità in luoghi attigui a quelli di studio per lo studio collettivo.

La CPDS, nella persona della Prof. Fortuna Procentese, in accordo con il Direttore e la responsabile per il sito, la Prof.ssa Anna Rosa Donizzetti, ha collaborato all'organizzazione di un proprio spazio all'interno del nuovo sito del Dipartimento in modo che le attività della CPDS siano note e visibili a tutti gli studenti del DSU, con gli indirizzi di posta elettronica dei docenti componenti e della segretaria verbalizzante. Per migliorare ulteriormente la visibilità della Commissione, si è deciso inoltre di continuare a promuovere, con l'assenso del Direttore, una campagna di sensibilizzazione durante le lezioni per informare gli studenti circa le attività e le funzioni della paritetica. Tale attività, di cui è coordinatrice la Prof.ssa Mariantonietta Paladini, verrà svolta dai rappresentanti degli studenti della CPDS.

Nelle analisi degli anni precedenti, così come in quella di quest'anno, accanto a una generale soddisfazione per i vari CdS e CdSM, persiste un dato negativo, seppure in fase di miglioramento: **la scarsa internazionalizzazione della maggior parte dei CdS e CdSM e inoltre il notevole ritardo temporale nella registrazione degli esami sostenuti dagli studenti che tornano dal soggiorno Erasmus**. Come già rilevato nella relazione CPDS dell'anno scorso, il dato relativo all'internazionalizzazione è falsato dal riconoscimento **solo parziale**, da parte della Segreteria studenti, degli esami sostenuti all'estero e di quelli sostenuti nell'ambito della rete Aurora. Per ovviare a questa situazione, durante l'a.a. 22-23, la Prof.ssa Sperti, insieme con il Direttore del DSU, prof. Andrea Mazzucchi, e la delegata di Dipartimento per l'Erasmus, prof.ssa Simona Venezia

hanno incontrato il Responsabile della Segreteria studenti per trovare una soluzione. Dopo i primi incontri, si è inteso che anche il PQA, di cui è coordinatrice la prof.ssa Dovetto, si è interessato alla questione: la problematica relativa all'attribuzione del codice d'esame al rientro è in fase di superamento, tuttavia non tutto è risolto. Nel frattempo la CPDS è stata informata che ci sono delle modifiche in corso nel sistema di registrazione (che riguardano il software) per cui si auspica si possa arrivare a una soluzione definitiva nel prossimo anno. Questo dato sarà monitorato durante l'anno e nella prossima relazione CPDS.

Inoltre in merito alla questione generale dell'adeguamento dei servizi bibliotecari agli standard nazionali e internazionali, si segnala che le **inefficienze rilevate rispetto alle biblioteche del DSU** ricadono su studenti e dottorandi, i quali usufruiscono di un sistema bibliotecario carente, soprattutto, ma non solo, in termini di orario. Pertanto, oltre a un potenziamento delle biblioteche e all'aumento dell'orario di apertura delle stesse, **si propone il superamento della regola che limita l'accesso con il proprio materiale bibliografico nei locali della BRAU**. Tale regola rappresenta una limitazione per gli utenti che possono aver bisogno di lavorare in biblioteca anche con materiale proprio. Oltretutto, questa regola, essendo stata inserita per evitare che le postazioni della BRAU venissero occupate da utenti esterni, impedendo agli interni l'uso della biblioteca, non risulta avere più ragion d'essere, da quando è stato introdotto il sistema di prenotazione con il servizio "Affluences", il quale permette di garantire il diritto di accesso agli utenti interni al DSU, riservando, invece, un numero di posti per i cosiddetti utenti "SHARE" e per gli utenti esterni accreditati. A questo proposito la Prof.ssa Sperti con Roberto Corso (rappresentante dei dottorandi) chiederà un incontro al Prof. Roberto Delle Donne.

A valle della recente pubblicazione del DPCM uscito il 25/09/2023 in Gazzetta Ufficiale relativo alla formazione docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, la CPDS ritiene che **sarà opportuno apportare le modifiche necessarie per agevolare gli studenti nell'accesso ai corsi previsti dal decreto e adeguare quei curricula che, a causa della nuova regolamentazione, non sono più attuali** (come ad esempio il curriculum formazione docente del CdSM in Plurilinguismo).

Infine, rispetto all'organizzazione complessiva, più corsi di studio potrebbero valutare di accogliere alcune proposte studentesche, in rapporto ad alcuni aspetti potrebbero incentivare la frequenza di corsi e la puntualità nel sostenere gli esami:

1. Coordinamento tra gli insegnamenti e/o i rispettivi orari (con uscita al massimo alle 18);
2. Riduzione del carico didattico e inserimento di prove intercorso (comunque gradite a molti Corsi di Studio);
3. Pubblicizzazione di informazioni relative ai corsi di tutorato, alle convenzioni e/o tirocini, perfino agli sbocchi lavorativi.
4. Creazione di siti specifici per alcuni Corsi di Studio che ancora ne sono carenti o ampliamento del sito esistente che possa accogliere più informazioni sulle attività didattiche, seminariali e di ricerca.

Ciò non toglie che in tutti i Corsi di Studio gli studenti esprimono grande soddisfazione sulla qualità dei corsi e della docenza.

DOTTORATI: Risulta opportuno segnalare l'assenza della possibilità da parte della CPDS di esprimere una valutazione sui Dottorati di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici. Infatti, considerata la presenza nella CPDS di una rappresentanza dei dottorandi, si auspica la possibilità di inserire al più presto all'interno della relazione prodotta dalla CPDS una sezione dedicata ai Corsi di Dottorato del DSU, quale canale per segnalare potenzialità e criticità dei Dottorati di ricerca e come spazio per far emergere proposte di miglioramento provenienti dagli stessi dottorandi.

1. Archeologia, storia delle arti e Storia del Patrimonio Culturale – L-1

Il CdS registra un ottimo riscontro da parte degli studenti, riconfermandosi assai attrattivo, anche alla luce del rapporto con i corrispettivi valori di area e nazionali. Il numero di immatricolazioni, pari a 365 (299 MIUR) è ulteriormente in crescita, in relazione ai valori registrati per i precedenti anni accademici (329/277 MIUR, 2021/2022; 331/280 MIUR, 2020/2021; 328/273 MIUR, 2019/2020).

Il numero di immatricolati di sesso femminile risulta prevalente (265/219 MIUR) rispetto agli immatricolati di sesso maschile (100/80 MIUR), come verificatosi anche negli anni precedenti.

Le scuole superiori secondarie di provenienza rivelano anche nell'a.a 2022/2023 un ruolo prioritario dei Licei, rispetto agli Istituti professionali, a quelli tecnici e a quelli magistrali in diminuzione. Un nucleo consistente riguarda il gruppo relativo ad "Altri titoli" (152/130 MIUR) non meglio classificabili, come gli anni scorsi. I voti conseguiti di maturità ricadono, per la maggior parte, nella fascia 90-100 (163/141 MIUR), con una tendenza in leggero aumento rispetto ai due anni precedenti.

Le iscrizioni complessive sono in sensibile aumento rispetto all'anno accademico precedente, registrando un totale di 1034 iscrizioni, con un numero pari a 383 iscrizioni in corso e 282 non in corso. Il numero di studenti in uscita rimane in ogni caso molto basso, con soli 5 passaggi in uscita, di cui 3 verso altri Dipartimenti del medesimo Ateneo "Federico II" e 2 verso il CdS in Filosofia; solo 4 i trasferimenti in uscita verso altri Atenei. Ancora, si registra un numero di rinunce agli studi (40) leggermente inferiore rispetto al precedente anno accademico (45), con un solo decaduto. I trasferimenti in ingresso, invece, sono stati complessivamente 4, di cui 2 dall'Università di Napoli "L'Orientale", 1 dall'Università di Roma "La Sapienza", 1 dall'Università del Salento.

Il numero di crediti formativi erogati si mantiene comunque abbastanza alto, per un totale di 2083 crediti, con 2031 esami sostenuti (anno solare 2023 fino alla data di rilevamento), a fronte dei 2071 crediti erogati durante il precedente anno solare 2022. La media dei voti d'esame, 26,4, risulta stabile e allineata ai precedenti valori (26,6 nel 2021/2022; 26,4 nel 2020/2021; 26,5 nel 2019/2020).

Il numero di laureati nell'anno solare 2022 è pari a 128, in leggero aumento rispetto a quelli dell'anno solare 2021 (116), di cui 22 con il massimo dei voti; le scuole secondarie di provenienza dei laureati sono soprattutto licei (77).

Dubbi permangono riguardo i dati di internazionalizzazione, che però devono tener conto delle difficoltà riscontrate con il riconoscimento dei crediti formativi maturati nel corso dei programmi Erasmus da parte della segreteria didattica, che vengono convalidati e verbalizzati come maturati presso l'Ateneo federiciano. Nonostante ciò, si auspica un netto miglioramento della situazione grazie all'intensificazione delle attività di informazione e di tutorato.

Molto positivi, invece, i dati riguardanti il numero di laureati che ha svolto attività di tirocinio formativo curriculare. Interessante si rivela anche la percentuale di studenti che sceglierebbe nuovamente il corso stesso, con una percentuale del 74,3%, nonché degli studenti che si sono iscritti ad una laurea di secondo livello nello stesso ambito disciplinare, considerato come un "naturale proseguimento" di carriera, soprattutto nell'ambito dello stesso Ateneo.

In generale, nell'ambito dell'offerta delle lauree di classe L-1 (Beni Culturali), il Corso di Studio in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale si mostra un forte centro attrattivo e di interesse in costante crescita, sintomo dell'attenta attività di promozione e della partecipazione agli incontri di Orientamento con gli studenti delle scuole superiori, ma anche dell'ampia modifica apportata dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio al Regolamento, adesso mirato a distribuire gli insegnamenti nel corso del triennio in direzioni più attente alle carriere e agli interessi degli studenti stessi. Grazie al nuovo Regolamento, infatti, l'offerta formativa è, oltre che arricchita con discipline di carattere professionalizzante, fin da subito caratterizzante, ovviamente in dipendenza dagli obiettivi relativi ad ognuno dei quattro *curricula* in cui il CdS è suddiviso

(“archeologico”, “storico-artistico”, “economico-gestionale”, “cinema, musica e spettacolo”).

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi: i dati raccolti per l’anno accademico 2022/2023 si basano su un numero di 1533 questionari anonimi (dal 24 ottobre 2022 al 31 luglio 2023), in sensibile calo rispetto all’anno accademico precedente. In ogni caso ciò che emerge dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti si rivela molto positivo con una netta prevalenza di “decisamente sì” rispetto a “più sì che no”: la didattica, in riferimento agli aspetti organizzativi e di comunicazione (presentazione del programma degli insegnamenti; coerenza dell’attività didattica rispetto ai programmi; presentazione modalità d’esame; carico di studio in rapporto ai crediti assegnati; insieme degli insegnamenti rispetto al semestre) viene considerata in maniera complessivamente positiva, con valori superiori alle mediane di Ateneo e in sensibile miglioramento rispetto al 2021/2022, con un grado di soddisfazione complessivo pari a 0,95/0,82 MA. Allineati alle MA, invece, sono i valori dei quesiti relativi al rispetto degli orari della didattica, all’attenzione dei docenti ai problemi segnalati, alle lezioni tenute prevalentemente dal docente. Una leggerissima oscillazione si registra, tuttavia, per i valori della reperibilità del docente per chiarimenti (0,96/1,03 MA).

L’analisi dei dati rilevati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relativo ai laureati nell’anno solare 2022 riguarda 113 laureati su 119, per il 95% del totale, e offre ugualmente dati positivi, con un buon grado di soddisfazione del corso, del rapporto con i docenti e del rapporto con gli studenti.

Resta evidente la necessità di riformare e rendere i questionari sempre più aderenti alla realtà universitaria che gli studenti vivono giorno per giorno, in tutti i suoi aspetti, siano essi positivi o negativi, così da ottenere un quadro realistico dello stato di salute del Corso di Studi e del livello di soddisfazione degli studenti emergente dai questionari degli iscritti e dei laureati.

Proposta: incentivare gli studenti, *in itinere* e in uscita, a compilare i questionari in maniera oculata e critica, in quanto fonte di informazione primaria sullo stato di salute del Corso di Laurea. Nondimeno, sarà fondamentale ampliare le attività di tutorato e, attraverso le figure dei Rappresentanti degli Studenti, spronare gli studenti a frequentare gli sportelli sia per l’orientamento *in itinere*, con incontri settimanali, sia i seminari tematici bimestrali per il percorso in uscita (redazione dell’elaborato finale; ricerche e raccolta dei dati; strumenti informatici etc.), in modo tale da colmare il divario, seppure molto lieve, tra i dati effettivi e materiali e ciò che gli studenti esprimono attraverso i sondaggi anonimi.

Quadro B

Analisi e proposte in merito all’attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi: i questionari in rapporto alla logistica e alle attrezzature dimostrano valutazioni leggermente inferiori rispetto alle Mediane di Ateneo.

Problematico si rivela ancora una volta il giudizio riguardo la logistica e l’adeguatezza delle strutture messe a disposizione dal Dipartimento: a fronte del 98,2% degli studenti che ha utilizzato le aule disponibili, il 41,4% ha sottolineato problemi di adeguatezza, mentre solo il 29,9% ha usufruito delle postazioni informatiche (il 50,4% non le ha usate nonostante fossero presenti, e il 69,7% non le ha considerate in numero adeguato). I servizi bibliotecari, al contrario, sono stati considerati complessivamente buoni, superando sensibilmente e sorprendentemente i valori di Ateneo, in concomitanza con gli spazi individuali per lo studio, ritenuti adeguati.

Nonostante ciò, la didattica, in riferimento agli aspetti organizzativi e di comunicazione, è considerata in maniera complessivamente positiva, con valori superiori alle Mediane di Ateneo e in sensibile miglioramento rispetto al 2021/2022.

Significativa la frequenza alle attività didattiche, con medie del 65,5% di iscritti che hanno seguito più del 75% degli insegnamenti previsti, quadro che risente sicuramente del ritorno delle attività in presenza a seguito della pandemia. Valori soddisfacenti si sono raggiunti anche riguardo i quesiti sulle attività didattiche integrative; una certa stabilità si registra rispetto ai valori del precedente anno accademico anche riguardo l'organizzazione complessiva degli esami e degli orari. Tutto sommato, le criticità appaiono estremamente lievi.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il quadro complessivo si rivela tutto sommato altamente soddisfacente e il CdS gode di un ottimo stato di salute.

Analisi: i miglioramenti avvenuti in seno all'organizzazione del CdS hanno permesso di superare senza grandi difficoltà alcuni problemi presentatisi durante i precedenti anni accademici e relativi alla prosecuzione di carriera interna e al numero di laureati – va comunque considerato che le prime sedute di laurea, rispetto all'istituzione del Corso (2016-2017), si sono tenute solo a partire dal mese di luglio 2019. In ogni caso, grazie al nuovo Regolamento del CdS con decorrenza dall'a.a 2022/2023, si prospetta un ulteriore miglioramento che andrà tuttavia valutato al termine del triennio.

Proposte: al fine di migliorare la qualità e il livello del Corso, già abbastanza alti, ci si propone di seguire, laddove possibile, i suggerimenti forniti dalla platea studentesca, attraverso lo strumento dei questionari anonimi, che vedono proposte relative a:

1. Possibilità di prove intermedie;
2. Eventuale alleggerimento del carico didattico (413) comunque in diminuzione rispetto al precedente (428);
3. Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti;
4. Miglioramento della qualità del materiale didattico fornito;
5. Fornire più conoscenze di base - nonostante ciò, la maggioranza degli studenti dichiara di possedere conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame (633 “decisamente sì”; 801 “più sì che no”);
6. Aumento delle attività di supporto didattico;
7. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;

in relazione alle possibilità e alla disponibilità dei vari docenti del CdS.

Una criticità è rappresentata dall'analisi del profilo occupazionale post-laurea. Il 77% degli intervistati si è iscritto

al corso di laurea magistrale senza lavorare, mentre il 14,8% ha proseguito gli studi, lavorando; il 3,3%, invece, ha abbandonato l'Università, preferendo scegliere un'occupazione lavorativa. Le esperienze di lavoro post-laurea evidenziano come il 70,5% degli intervistati non abbia mai lavorato, mentre il 67,2% dichiara di non essere impegnato nella ricerca di un lavoro, per un tasso di disoccupazione pari a 35,3%. L'ingresso nel mercato del lavoro registra, nel campione analizzato, solo 11 occupati, con un tempo di reperimento di 5,0 mesi dalla laurea. Degli occupati la maggior parte svolge "altre professioni" (54,5%) o professioni tecniche (36,4%), con una sostanziale parità (9,1%) tra attività in proprio e contratti a tempo determinato, per una media di 22,5 ore settimanali. Il lavoro è per la maggior parte in ambito privato (63,6%) e in servizi ricreativi e culturali (45,5%); resta interessante il 36,4% del campione analizzato impegnato in attività commerciali. L'area in cui si svolgono le attività lavorative è il sud (90,9%), con un utilizzo "ridotto" (36,4%) o del tutto assente (45,5%) delle competenze acquisite con la laurea che viene considerata poco adeguata (36,4%) o per niente adeguata (36,4%) alle esperienze lavorative.

A questo riguardo va tenuto conto del fatto che la maggior parte delle attività lavorative si svolge in settori disciplinari differenti rispetto a quello del CdS, tanto che, in molte di queste occupazioni, il titolo di studio non è addirittura richiesto. Accanto a ciò, bisogna considerare la difficoltà riscontrata in ambito occupazionale dagli studenti in possesso della sola laurea triennale, i quali si vedono costretti a proseguire la carriera nello stesso o in altri ambiti disciplinari affini al fine di proiettarsi ed inserirsi all'interno del mondo lavorativo.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi: la Scheda di Monitoraggio Annuale presentata prende in esame i dati provenienti dalle diverse fonti documentarie nei seguenti giorni: 17.07.2023, per l'analisi dei *report* statistici derivanti dal *Data Warehouse*, dal Consorzio AlmaLaurea e dal Rilevamento delle opinioni degli studenti; 23.10.2023, per la discussione dei dati statistici dell'Anagrafe Nazionale Studenti ed elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Proposte: la performance del Corso di Studi (CdS) e il grado di soddisfazione espresso sia dagli studenti *in itinere* che da quelli in uscita sono stati valutati positivamente. Al contempo sono state analizzate le criticità e discusse le eventuali proposte di azioni correttive o migliorative, riportate regolarmente nella SMA, al fine di garantire un migliore funzionamento dei vari apparati del CdS. Il responso degli studenti ai questionari sottoposti dall'Ateneo si rivela fondamentale al fine di raggiungere tale obiettivo, soprattutto in relazione alle azioni correttive da apportare al Gruppo A (Didattica) e al Gruppo B (Indicatori Internazionalizzazione).

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS.

Si auspica un miglioramento del processo di internazionalizzazione del CdS in *Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale*: i laureati del 2022 che abbiano acquisito cfu all'estero (iC11) risultano essere 1 su 48 (20.8%), con una registrazione dei dati in calo ma in linea con la mediana areale, anch'essa in calo, e nazionale, che registra una riduzione sensibile. I dati forniti dagli indicatori non sembrano riflettere i riconoscimenti di cfu maturati nel corso dei programmi Erasmus, approvati nei verbali della Commissione per il Coordinamento Didattico (CCD), a causa di evidenti problemi con la convalida e la verbalizzazione dei cfu conseguiti all'estero.

Altre azioni correttive: intensificazione e ottimizzazione delle strategie di comunicazione e informazione e delle attività di tutorato per i programmi Erasmus.

2. Filosofia – L-5

Il CdS in Filosofia presenta un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti, già in crescita a partire dall'a.a. 2020/2021 e sostanzialmente in linea con i dati relativi all'a.a. 2021/2022.

I dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno (dai 199 del 2020, passando per i 244 nel 2021, per arrivare ai 269 indicati dai dati ANS nel 2022, nell'arco di un biennio) e il numero di immatricolati puri (200 unità nel 2022) confermano la tendenza del CdS in Filosofia a crescere.

Positivi risultano anche i dati relativi al numero complessivo dei laureati: 94 nel 2020, 115 nel 2021 e 158 nel 2022. La percentuale di laureati in corso (iC02) risulta in miglioramento, sebbene ancora al di sotto della media nazionale. In discesa, invece, il dato relativo alla percentuale di abbandoni (iC24).

Un miglioramento si riscontra anche relativamente ai dati relativi all'internazionalizzazione, come indica la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, che passa dall'81,6% del 2021 all'87,0% del 2022. Resta comunque importante una costante informazione e sensibilizzazione degli studenti relativamente alle opportunità di integrare nel proprio percorso formativo esperienze all'estero.

Un dato da segnalare è quello relativo al potenziamento del Tutorato in Itinere per gli studenti in difficoltà.

Si segnala che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio si mantiene in maniera confortante al 100%. Tuttavia, in considerazione del notevole incremento di iscrizioni, si segnala l'aumento del numero di studenti per docente, ragion per cui sarebbe auspicabile lo sdoppiamento dei corsi, tantopiù che il CdS triennale in Filosofia eccede di gran lunga la quota prestabilita dalla classe di laurea.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Sebbene il numero dei questionari compilati risulti significativamente aumentato rispetto agli anni precedenti, la percezione dell'efficacia dei questionari (q.14 "percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica") risulta lievemente al di sotto (0.43) della Mediana di Ateneo (0.45), con 471 risposte negative (163 "decisamente no", 308 "più no che sì").

Tuttavia, il CdS conferma una tendenza generalmente positiva che supera in molti degli ambiti relativi alla didattica la mediana di Ateneo (qq. 4 – 9, q.12).

Il giudizio sulla docenza è anch'esso decisamente positivo e, anche in questo caso, in più ambiti superiore alla mediana di Ateneo (qq. 16-23).

Ciononostante, gli studenti segnalano la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo (q.15 "suggerimenti").

Altro dato importante è il numero di schede bianche (627): secondo il dettaglio molti studenti ritengono che il sondaggio non produca effetti sul comportamento dei docenti, di conseguenza scelgono di non compilarlo.

Si consiglia di incentivare ancora la sensibilizzazione relativamente alla compilazione dei questionari, fornendo anche informazioni relative all'utilizzo che ne viene fatto nell'ambito della CPDS.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I questionari evidenziano un buon grado di soddisfazione rispetto ai vari aspetti dell'offerta didattica. Questo dato

contrasta con l'insoddisfazione espressa dagli studenti relativamente agli spazi adibiti per la didattica, ai laboratori e alle attrezzature per le attività didattiche integrative e ai servizi bibliotecari, dati per lo più inferiori o di poco superiori rispetto alla mediana di Ateneo.

In riferimento ai dati del questionario 2022/23 (q.1 "adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni") si evidenzia una tendenza negativa (0.32) rispetto alla Mediana di Ateneo (0.63) e rispetto all'aa. 2021/22 (0.55), con 521 risposte negative (144 "decisamente no", 367 "più no che sì").

La percezione generalizzata di un inefficiente funzionamento delle biblioteche (il gradimento risulta inferiore anche rispetto alla mediana di Ateneo) e, quindi, di spazi adeguati che possano fornire un significativo supporto alla didattica, è un dato che si consiglia di monitorare costantemente. Oltre all'ottimizzazione e alla manutenzione delle aule studio, ci si auspica un progressivo adeguamento, in termini di accessibilità, orario e accoglienza, agli standard nazionali ed europei.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Tanto le rilevazioni dei questionari, quanto la rappresentanza studentesca, non segnalano criticità relativamente agli aspetti della didattica legati al rapporto con i docenti. Il giudizio non elevato da parte degli studenti si concentra sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (q. 10), in linea con l'anno precedente. Tale giudizio si esplicita, tra quelle in prima posizione, attraverso la richiesta di un alleggerimento del carico didattico complessivo, la richiesta per i docenti di fornire maggiori conoscenze di base, l'inserimento di prove intermedie e la richiesta di un miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti.

Tutti questi aspetti andranno monitorati e valutati, soprattutto alla luce della riforma del CdS in vigore a partire da quest'anno, i cui obiettivi vertono esattamente sulla razionalizzazione dell'offerta formativa e sull'arricchimento dell'offerta formativa anche nell'ambito dello studio delle lingue straniere. Va anche tenuto in considerazione che il CdS ha predisposto un rafforzamento del supporto agli studenti attraverso il Tutorato in itinere.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La SMA certifica la forte attrattiva e la costante crescita del CdS, come attestato dall'aumento del numero di immatricolati (278 nell'a.a. 2022/23 rispetto ai 244 dell'a.a. 2021/22) e del numero di iscritti (726 nell'a.a. 2022/23 rispetto ai 704 dell'a.a. 2021/22). Inoltre, si registra un aumento della percentuale di laureati entro un anno dalla durata naturale del corso, che, attestandosi nel 2021 al 35%, supera anche la media nazionale (32%), e un decremento della percentuale di studenti che abbandonano il CdS (indicatore iC22), che scende al 28, 8%, in netta controtendenza rispetto al valore della media nazionale (36,6%), in costante aumento da anni.

Ciononostante, permangono alcune criticità, costantemente monitorate dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dal GRIE, fermo restando che bisognerà attendere le rilevazioni dei prossimi anni per poter efficacemente monitorare gli effetti del cambio di Ordinamento del CdS in Filosofia, entrato in vigore dall'anno accademico 2023/24.

In particolare, la Commissione di Coordinamento Didattico ha individuato due criticità lievi:

1) i dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02), che, nonostante la risalita al 43,4%, resta comunque non soddisfacente.

2) i dati relativi alla percentuale di laureati un anno dopo la durata normale del corso (indicatore iC17), che, seppur in discesa, restano da monitorare.

Il CdS, inoltre, ha individuato una terza criticità, relativa all'alta percentuale di abbandoni del CdS dopo 1+N anni dall'inizio dei corsi (indicatore iC24), quest'anno sensibilmente sceso al 28,8%.

Per queste due criticità il CdS, fermo restando che dall'anno prossimo andranno valutati gli effetti dell'introduzione del nuovo Ordinamento, ha già predisposto un potenziamento delle attività di orientamento in itinere, sia potenziando le attività dei tutor sia attraverso l'introduzione del "GPS Digital Point", ossia un punto digitale per supportare gli studenti del Corso di Studi in Filosofia durante il loro percorso triennale, avente l'obiettivo di conoscere il proprio sistema cognitivo per imparare a studiare e superare le eventuali difficoltà in itinere.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

Il CdS in Filosofia dispone dal 2021 di un suo sito istituzionale, che permette un costante controllo delle informazioni da parte degli studenti. Il CdS ha predisposto, inoltre, la possibilità di interazione con i docenti tramite Social (Facebook, Instagram), facilitando lo scambio di notizie e informazioni.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

- *Internazionalizzazione*: nonostante l'aumento rispetto agli anni scorsi, la percentuale di studenti che fanno richiesta di mobilità risulta ancora abbastanza bassa, a fronte di ciò il CdS ha deciso di partecipare in maniera diretta alle attività della rete universitaria europea di Aurora Alliance (di cui è referente per il CdS il Prof. Alessandro Arienzo, che ne è anche il delegato di Ateneo).
- *Inadeguatezza degli spazi di studio*: sono riscontrabili notevoli problematiche per la mancanza di aule e attrezzature adeguate, notevolmente aggravate dall'aumento costante di immatricolazioni. Gli spazi risultano essere inadeguati al punto di far effettuare ad alcuni docenti lo spostamento dei propri corsi da un semestre all'altro. È auspicabile una maggiore coordinazione tra Dipartimento, Scuola e Ateneo al fine di risolvere o, quantomeno, mitigare la problematica.



3. Lettere classiche – L-10

Il CdS registra un ottimo riscontro da parte degli studenti. Il numero degli iscritti, pari a 126, è leggermente inferiore rispetto al grande successo del 2021 (144), ma è stabile e sempre più in crescita rispetto agli anni 2018-2020. Stesso dicasi del numero di immatricolati puri, che rispetto agli anni 2018-2020, è di gran lunga superiore (114). Complessivamente, il numero di iscritti regolari nel 2022 si mantiene alto, crescendo di 16 unità rispetto al 2021 (si passa da 304 a 320; il dato del 2018, pari a 264, è di gran lunga superato). Da questi dati iniziali sembra che sia stato superato di gran lunga il rallentamento dovuto alla pandemia da Covid-19 e mantenutosi stabile l'interesse verso il CdS.

Risultano, infatti, ancora in diminuzione gli studenti che abbandonano il percorso dopo il secondo anno (19 su 93 nel 2021. Si passa dal 23.6% del 2020 al 20.4%). Diminuisce il tempo medio di durata del CdS, passando da quattro anni e un mese circa a 3 anni e 4 mesi. Sono in crescita tanto il numero di laureati entro la durata normale del corso quanto il numero complessivo di laureati del CdS, che registra il numero più alto registrato dal 2018 (si passa da 65 nel 2018 a 95 nel 2022). Circa il 20% (= 22.2%) degli studenti è in ritardo con gli studi, ma non si va oltre un anno di tempo; è un dato positivo, soprattutto a fronte del 70.8% degli studenti in corso. Si abbassa, invece, la media dell'età al momento della laurea, passando da 23.3 anni a 22.5, con una media di punteggio per gli esami molto alta ed in aumento, pari a 28.0.

Diminuisce, però, il dato degli studenti che provengono dalla provincia di Napoli (55.4% - 2022, laddove era 59,3% nel 2021), dato comunque in crescita rispetto agli anni precedenti (50% - 2019), mentre cresce il dato di studenti che provengono dalle altre province campane (passa dal 35.6% del 2021 a 43.1%); si mantiene stabile la percentuale di studenti provenienti da altre regioni (4.8%, pari a 6 studenti - 2022). La provenienza geografica degli immatricolati risulta, dunque, essere una criticità.

La modifica di Ordinamento che prevede lo svolgimento di 50 ore di tirocinio obbligatorio presso un ente pubblico o privato registra un grande successo. Molto vasta è la scelta fra i vari enti (musei, parchi archeologici, licei, archivi e biblioteche etc.) e molto alto è il grado di soddisfazione per questa attività, che avvicina gli studenti al mondo del lavoro, sin dal percorso triennale, cercando di soddisfare e accontentare le loro aspirazioni, obiettivi e peculiarità, toccando con mano quel sapere che si è appreso nel percorso triennale e mettendo in pratica le conoscenze acquisite. Il CdS è, poi, in costante dialogo con interlocutori esterni dei maggiori settori del mondo del lavoro che interessano gli studenti di Lettere classiche, per rendere l'attività di tirocinio quanto più vicina possibile alle specificità del CdS e dei suoi studenti, in vista di un possibile progetto lavorativo futuro.

È andato a regime, poi, il conseguimento dei CFU di Lingua della U.E. tramite il C.L.A., e si è consolidata l'acquisizione dei crediti di Informatica tramite un corso di *Digital Humanities* relative agli studi classici, che ha permesso di velocizzare anche i tempi di stesura della tesi di laurea.

Grande novità, ormai consolidatasi a partire dal a.a. 2021-22, è quella che riguarda i TOLC-SU del Consorzio Cisia e il test del CdS in Lettere Classiche che mira all'accertamento delle competenze per affrontare gli studi classici. Attraverso questi due mezzi il CdS vigila sulla preparazione e sulle conoscenze preliminari degli studenti in relazione al percorso di studi, organizzando corsi di lingua, grammatica e metrica greca e latina, e seminari di traduzione e di approfondimento delle tematiche trattate e non, stimolando gli studenti alla partecipazione e al confronto critico.

Il costante dialogo con gli studenti viene favorito tanto attraverso le attività di tutorato *in itinere* personalizzato quanto attraverso la proficua e costante interlocuzione fra il Coordinatore, i professori della CCD e i rappresentanti della componente studentesca. Tutto questo ha permesso di ridurre il numero di abbandoni e trasferimenti ad altri CdS, riducendo così la dispersione e accrescendo il gradimento del CdS da parte degli studenti.

I risultati sulla didattica sono piuttosto positivi, mentre i dati sull'*internazionalizzazione* continuano a mantenere una tendenza di incertezza, ormai da diversi anni. Questo dato che rimane sicuramente una criticità, deve, però, tenere conto, *in primis*, dei duri anni di pandemia di COVID-19 e, in secondo luogo della difficoltà di riconoscimento, convalida e verbalizzazione degli esami conseguiti all'estero. Per cui, il numero di CFU conseguiti all'estero ha registrato nel tempo una forte diminuzione, sino ad azzerarsi in alcuni casi. In ogni caso, però, il numero resta comunque basso, e si auspica che, attraverso una maggiore pubblicizzazione del bando Erasmus e sollecitando gli studenti a prendervi parte, in attesa di un modo alternativo di ratifica dei CFU conseguiti all'estero (che restano comunque pochi: nel 2022 sono 45), questa criticità possa essere superata.

Nel complesso, la valutazione generale sul Corso di Laurea in *Lettere classiche* è più che positiva, come testimoniato dai quadri di analisi riportati di seguito. Alla ripresa delle attività, sulle quali avevano precedentemente influito la *didattica a distanza* e le modalità *blended* previste dall'Ateneo, il livello di soddisfazione è piuttosto alto e rivela una tendenza progressivamente crescente.

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari sottoposti agli studenti registrano un leggero calo (983 questionari compilati tra il 24.10.21 e il 20.08.22) e registrano nel 2022 un peggioramento nel livello di soddisfazione degli studenti laureati, *in primis* in relazione ai rapporti con i docenti. Si segnala, in particolare, una riduzione nel 2022 della percentuale prodotta dalla somma dei decisamente soddisfatti e dei soddisfatti, registrando il dato più basso dall'inizio della rilevazione nel 2018 (= 69.4%). Nonostante dai risultati della Scheda NdV alla sezione docente si segnalino alcuni indici di soddisfazione leggermente inferiori a quelli raggiunti nell'anno precedente, gli studenti risultano essere soddisfatti nell'ambito del rapporto tra studenti, dato molto importante se consideriamo il post pandemia e il ritorno in presenza delle attività curriculari e non. In quest'ambito si mantiene, invece, molto elevata la somma delle percentuali dei decisamente soddisfatti e dei soddisfatti. L'organizzazione degli esami rispetto al 2021 sembra piacere di meno, stesso dicasi del carico di studio degli insegnamenti.

Si registra, dunque, una riduzione generale del gradimento degli studenti nei confronti del CdS, nonostante gli ottimi parametri finora descritti. Si descrive questa, quindi, come una lieve criticità, in quanto riscontrata per la prima volta e non presente in maniera così preoccupante.

Resta evidente la necessità di rendere i questionari sempre più realistici e, soprattutto, ancora più aderenti alla realtà universitaria. Tra le esigenze, spicca il forte bisogno di ottenere un numero sempre crescente di questionari compilati, così da poter ottenere un quadro che si avvicini sempre più al reale stato di salute del Corso di Studi e al livello di soddisfazione degli studenti.

Proposta: incentivare gli studenti a compilare in maniera sana e ragionata i questionari, prima ed importantissima fonte di informazione e di valutazione del Corso di Laurea. Si auspica che questo divario, fra ciò che riportano i dati materiali e ciò che gli studenti pensano e votano nei sondaggi, possa essere colmato attraverso la sensibilizzazione alla compilazione, soprattutto in considerazione delle lezioni frontali, in occasione delle quali si potrebbe pensare, cosa che si è fatta e si sta facendo ancora, ad una parte specificamente orientata in tal senso. Nondimeno, sarà importante da parte dei Rappresentanti degli Studenti, nel loro dialogo congiunto con docenti e studenti, invitare a fare lo stesso, e le figure dei *tutores* potranno segnalare le esigenze specifiche degli studenti che seguono nell'arco del percorso triennale.

Quadro B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi: i questionari in rapporto ad ausili e materiali didattici segnalano una generale e prevalente soddisfazione, sia rispetto alla media CdS 2020/21 sia rispetto a quella d'Ateneo. Colpisce il gradimento rispetto ai servizi bibliotecari, conseguenza evidentemente anche della proficua attività di tirocinio curriculare e della fine dell'emergenza pandemica.

La frequenza oscilla fra il 71% e il 90%. Questo quadro risente molto del ritorno delle attività in presenza e registra una crescita nel giudizio degli studenti, che resta comunque molto positivo.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il quadro complessivo è più che soddisfacente: le risposte degli studenti sono molto positive, e la media del 2021/22 è superiore a quella del 2020/2021 e della media di Ateneo.

Analisi: il CdS ha conseguito risultati ottimali in rapporto alla capacità degli studenti:

- di affrontare con le conoscenze adeguate il primo impatto con lo studio universitario; questo, anche e soprattutto, in relazione al consolidamento dei TOLC-SU e del test di ingresso;
- di rimanere in corso (tendenza anche superiore alla media nazionale);
- di affrontare con gli strumenti adeguati la tesi di laurea;
- di seguire e monitorare i percorsi degli studenti con le attività di tutorato individuale in itinere.

Rappresentano una criticità i dati relativi ai laureati occupati a un anno dalla laurea (INDICAT iC06), che sono peggiorati a partire dal 2018: si passa dal 23.8% del 2018, al 17.3% del 2019, all'11.9% del 2020, al 10.5% del 2021. Il dato è di molto inferiore alla media di Ateneo in ascesa (18.6% nel 2021, 21.1% nel 2022), alla media degli atenei non telematici di area geografica in ascesa: 15.3% nel 2021, 16.9% nel 2022) e alla media nazionale, in ascesa: 22.0% nel 2021, 23.9% nel 2022.

Questa criticità, in realtà, è 'fine a se stessa', nella misura in cui il titolo di studi della laurea triennale in Lettere Classiche non dà accesso ad alcun concorso diverso da quello dei diplomati, cioè, non dà accesso ad un concorso pubblico o impiego più qualificato di quelli per cui è richiesto il diploma di scuola superiore. Un numero sempre maggiore di studenti prosegue con un percorso affine con quello della triennale, in maniera coerente alla formazione classica avuta, e ciò indica una sempre maggiore consapevolezza del fatto che si possa proseguire la propria formazione iscrivendosi ad un Corso di Studio Magistrale biennale. Di conseguenza, sono diminuiti coloro che cercano un impiego dopo la laurea triennale e quelli che lavorano durante il corso di studi sono in maggioranza impegnati con lavori coerenti con gli studi classici (aumenta, rispetto al 2021, la percentuale degli studenti che ha avuto un lavoro a tempo parziale e quella degli studenti che hanno avuto esperienze coerenti con gli studi effettuati nel CdS; diminuisce, invece, quella degli studenti che hanno avuto un lavoro saltuario, occasionale, stagionale).

Le grandi novità che hanno riguardato il CdS in Lettere classiche hanno permesso di migliorare tutti i parametri relativi al rendimento degli studenti e a prevenire i casi di dispersione. Rispetto agli anni precedenti, caratterizzati dalla pandemia da Covid-19, la criticità appare, dunque, oggi superata, con una netta diminuzione degli abbandoni.

Proposte: ai fini di migliorare la qualità e il livello - già molto soddisfacente - del corso, è importante tener presente i suggerimenti forniti dalla platea studentesca nella compilazione dei questionari, nei limiti del possibile, laddove le

richieste vadano in linea con le specificità dei corsi e delle possibilità dei docenti.

Tra i suggerimenti degli studenti per migliorare la didattica del corso di studio si segnalano la richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico (con un aumento di questa richiesta rispetto all'anno accademico 2020/2021), di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e di inserire prove d'esame intermedie (con un aumento di queste richieste rispetto all'anno accademico precedente). Sebbene queste esigenze non siano in nessuna maniera da sottovalutare, è bene segnalare che questi sono condivisi dagli studenti di tutti i corsi di laurea, triennale e magistrale e talvolta non guardano alle effettive disponibilità e qualità, ad esempio, del materiale didattico offerto dal CdS.

Nondimeno, grazie alle attività di tutorato, dei TOLC-SU e di tutte le attività finora descritte, in calo sono i dati relativi a:

1. Alleggerimento del carico didattico complessivo
2. Aumento dell'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, in forte diminuzione rispetto all'a.a. 2020/2021.
5. Fornire in anticipo il materiale didattico, in netta diminuzione rispetto all'a.a. 2020/2021.

Stabile si mantiene la richiesta di attivare insegnamenti serali.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi: la scheda di monitoraggio annuale presentata prende in esame i seguenti indicatori: Indicatori generali (iC00a-h); quelli dei Gruppi A e B; gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione; il gruppo E (Ulteriori Indicatori per la Valutazione della Didattica); gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione (Percorso di Studio e regolarità delle carriere); gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione (Soddisfazione e Occupabilità); gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione (Consistenza e Qualificazione del corpo docente).

Proposte: entro tale scheda emerge il proposito degli studenti di monitorare e sensibilizzare rispetto al valore positivo e costruttivo dell'esperienza all'estero, da effettuarsi entro la rete di relazioni Erasmus.

Il responso degli studenti si è rivelato di enorme utilità per la comprensione dettagliata e precisa degli aspetti fondamentali del Corso di Laurea.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

Tuttavia, quanto all'internazionalizzazione, sulla base di INDICAT iC10, iC10bis e iC011 nessuno studente avrebbe conseguito alcun CFU all'estero. Questi risultati sarebbero confermati dal Quadro 5 di Almalaurea.it, secondo cui nessuno dei laureati del 2022 ha avuto esperienze Erasmus. Tuttavia, questi dati non sono attendibili e sono contraddetti dai verbali della CCD del CdS che registrano nel 2022 i casi di due studentesse, che hanno conseguito un totale di 45 CFU durante il loro soggiorno Erasmus.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS.

Rendere effettiva e fruibile un'**internazionalizzazione** del Corso di Studi in Lettere classiche: i dati generali circa la permanenza degli studenti all'estero mostrano chiaramente la difficoltà nell'acquisizione, e successiva convalida e verbalizzazione, dei CFU all'estero; per l'anno 2022 dai verbali della CCD del CdS si osserva che sono stati assegnati soltanto 45 CFU, conseguiti all'estero, a due studentesse del CdS in soggiorno Erasmus.

[1] Erano 1023 i questionari compilati tra il 24.10.20 e il 25.08.21.

[2] Il CdS di Lettere classiche mantiene un eccellente rapporto numerico tra studenti e docenti, che favorisce un miglior confronto di strumenti e garantisce una percentuale del 100% di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CDS.

[3] Si veda la SMA 2023, p. 13.

4. Lettere Moderne – L-10

Il livello di soddisfazione complessiva degli studenti iscritti al CdS triennale in Lettere Moderne è molto elevato: nel 2022 il 95,1% dei laureandi dichiara di essere complessivamente soddisfatto del percorso svolto (iC25) e l'82,5 % dei laureati si riscriverebbe allo stesso corso di laurea, percentuale in lieve aumento rispetto al 2021, quando raggiungeva il 75,7% (iC18).

Il CdS ha visto nell'ultimo quinquennio 2019-2023 una costante crescita degli immatricolati, che non ha subito diminuzioni nemmeno negli anni accademici della pandemia. Nel 2020-2021 risultavano 647 iscritti al II anno e 526 al III anno. Nel 2022 gli immatricolati puri sono 687 (contro 115 di Ateneo e 189,6 a livello nazionale: iC00b), iscritti regolari ai fini CSTD e immatricolati puri 1526 (contro 294 e 353,1 : iC00f). L'alto numero delle immatricolazioni va interpretato come un riscontro positivo rispetto all'organizzazione del CdS, alla sua offerta didattica e alla sua struttura disciplinare.

I problemi maggiori che scaturiscono da questi numeri riguardano il rapporto numerico tra studenti iscritti e docenti impegnati negli insegnamenti del CdS (nel 2022 il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è pari a 117,5 % contro la media di Ateneo pari a 37,4 %) e la gestione degli orari e delle aule.

Le principali strategie con cui il CdS ha risposto a questa forte attrattività del corso sono state: l'aumento degli insegnamenti affini e integrativi, compiuto con la modifica del regolamento entrata in vigore nel 2020-21; una più efficace disposizione degli insegnamenti nel corso dell'anno accademico e degli anni di iscrizione; la divisione degli insegnamenti in più canali; l'esortazione alla gestione centralizzata (a livello di Scuola) degli spazi dedicati alla didattica.

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato compiuto il 30/05/22. La riforma di Ordinamento e la riforma di Regolamento sono entrate a regime a partire dall'A.A. 2020-21; tale riforma ha condotto a miglioramenti tali da aver assicurato l'accreditamento del CdS nel gennaio 2021. Con la riforma di ordinamento si è mirato a rendere più elastica la struttura del percorso formativo, sbloccando i range tra CFU minimi e massimi, non più fissati a 180-180 ma a 162-210. Con la riforma di regolamento sono stati aggiornati i requisiti d'ingresso, le attività formative propedeutiche e integrative, le modalità di svolgimento della prova finale. L'offerta formativa del corso è stata notevolmente arricchita, grazie all'inserimento degli SSD L-FIL-LET 11, L-FIL-LET 12, L-FIL-LET 13 tra le attività caratterizzanti, per l'ambito delle Letterature moderne, nel Gruppo C11; degli SSD L-ANT/02 e L-ANT/03, per l'ambito delle Storia, archeologia e storia dell'arte, nel Gruppo C31; degli SSD L-ART/06, L-LIN/01, M-STO/08 e M-STO/09 tra le attività affini, nel gruppo A 11 e all'attivazione dei corsi di Elementi di ecdotica, stilistica e analisi del testo letterario (I anno), Storia del cinema (L-ART/06), Storia del libro (M-STO/08) e Storia della scrittura (M-STO/09) (III anno). Inoltre l'insegnamento di Letterature comparate (L-FIL-LET/14) di 6 CFU è passato dal III al II anno, a scelta con Filologia e critica dantesca (L-FIL-LET/13) mentre l'insegnamento a scelta delle Letterature straniere è passato dal II al III anno.

Nell'a.a. 23/24 l'insegnamento di Elementi di ecdotica, stilistica e analisi del testo letterario, originariamente previsto per il secondo semestre del primo anno, è stato trasferito al primo, sostituendo l'insegnamento di Lingua Straniera, passato, invece, al secondo semestre, al fine di offrire immediatamente agli studenti immatricolati gli strumenti di base necessari ad affrontare il triennio.

Si segnala, infine, che il numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza è in lieve diminuzione: si è passati infatti dal 79,8 % del 2021 al 75,8% del 2022 (iC19TER). Diversi insegnamenti sono infatti ricoperti da docenti a contratto.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dai questionari ESOL (6328 questionari compilati e 1528 schede bianche) la soddisfazione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento, alla chiarezza degli obiettivi formativi e dei programmi di riferimento, ai processi di valutazione e all'organizzazione del CdS nel suo complesso, risulta pienamente positiva (da q.4 a q.13).

Il grado di copertura degli insegnamenti in merito al rapporto studenti regolari/docenti, rispetto all'anno precedente (2021) manifesta un calo (36,9% nel 2022 contro 39,2% nel 2021).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I questionari mostrano piena soddisfazione da parte degli studenti rispetto ai materiali e ausili didattici forniti dai docenti. Tali materiali sono indicati in modo corretto nelle schede di insegnamento pubblicate nelle pagine docenti. Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile e proporzionato ai crediti assegnati, fatta eccezione, in base ai sondaggi pervenuti, per alcuni insegnamenti.

Gli unici dati che si pongono al di sotto della media di Ateneo sono quelli relativi alle aule, alle attrezzature e ai servizi bibliotecari (da q.1 a q.3).

L'annosa questione del sovraffollamento delle aule, che comporta disagi nel regolare prosieguo delle lezioni, ha tra le conseguenze l'abbandono della frequenza ai corsi e l'inevitabile riorganizzazione degli orari per la ricerca di aule sufficientemente capienti. Anche la carenza di aule studio incide negativamente sulla costanza nella frequenza ai corsi: non essendoci spazi a disposizione per lo studio individuale e di gruppo adeguati al numero di iscritti, diventa difficile per gli studenti trovare luoghi adatti ad ospitarli durante le ore di spacco tra le lezioni. Si propone in tal senso di fare un'attenta ricognizione delle aule studio già disponibili all'interno del Dipartimento al fine di promuoverne un utilizzo quotidiano e condiviso.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono ritenute dagli studenti pienamente adeguate a verificare le loro conoscenze e le loro abilità acquisite in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Le procedure adottate per l'accertamento delle conoscenze dai singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede. Tali procedure vengono comunicate in modo chiaro agli studenti attraverso i canali indicati dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS. I dati relativi alle voci q.7 e q.13 riportano indici di gradimento più alti rispetto all'anno precedente. Permane una criticità nella preparazione di base in lingua latina, che comporta un ritardo delle carriere riportato anche nella SMA. Aumenta però significativamente la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, passando da 31,3% del 2021 al 36,4% del 2022, così come quella dei laureati fuori corso di un solo anno, considerato il confronto tra i dati riportati dalla SMA (iC17) e dati AlmaLaurea; bisogna comunque rilevare che l'indicatore è in continuo miglioramento nel quinquennio di riferimento. Tali dati mostrano l'efficacia delle attività di tutorato e di orientamento in ingresso messe in atto dal CdS e indicano l'opportunità di un loro ulteriore potenziamento. La percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) supera di alcuni punti i valori di riferimento degli altri Atenei, sebbene non sia cresciuta nell'ultimo quinquennio.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale e il Riesame fotografano in modo molto chiaro la situazione e la graduale risoluzione delle criticità relative alla SMA precedente.

Il dato relativo alla soddisfazione del percorso del CdS da parte dei laureandi è in netto miglioramento (2022: 95,1%; 2021: 92,2%). La percentuale dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita entro un anno dal conseguimento del titolo continua a migliorare, passando dal 18,6% del 2021 al 21,1% del 2022. Il valore è superiore a quello degli altri atenei dell'area geografica (16,9%) e comunque non ci sia aspetta sia molto alto, considerando che soltanto il conseguimento del titolo magistrale rappresenta un requisito valido per l'accesso all'insegnamento e a numerosi altri concorsi pubblici.

La percentuale di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è orientativamente stabile rispetto all'anno precedente: si è passati dal 3,2% del 2021 al 2,96% del 2022; tale variazione è poco significativa considerando che, in termini assoluti, si fa riferimento a quattro studenti. Il valore attuale è in linea con la media degli atenei dell'area geografica (2,9%) mostrando un analogo trend negativo nel quinquennio di riferimento. Relativamente all'Internazionalizzazione, solo l'1,9% dei laureati nel 2022 ha svolto periodi di studio all'estero (Erasmus): il dato si mantiene piuttosto basso rispetto al 2,7% del 2021 e all'1,1% del 2020, e in particolare rispetto al 6,6% dei laureati di I livello su scala nazionale. Tale criticità, dovuta in buona parte a problemi di tipo amministrativo legati al mancato riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero, oltre che a motivi di natura economica dato l'importo delle borse non sufficiente a coprire il soggiorno, non è stata ancora risolta. Per porvi rimedio si propone di organizzare incontri periodici

di informazione ai quali invitare anche studenti che abbiano già vissuto esperienze all'estero e che possano offrire la loro testimonianza e di segnalare ulteriormente alla segreteria didattica e agli uffici Erasmus dell'Ateneo i problemi individuati.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

- L'attivazione dei corsi di tutorato di Latino 0 e il loro spostamento al primo semestre, unitamente a l'alleggerimento del carico didattico previsto per gli esami di Letteratura latina I e II ha migliorato la criticità relativa al rallentamento del percorso dovuto alla difficoltà di conseguimento di questi due esami. Tuttavia queste azioni a supporto degli studenti vanno ulteriormente potenziate e pubblicizzate, in modo da assicurare una sempre maggiore efficacia di tali iniziative;
- Continuare a porre attenzione costante alla situazione delle aule, la cui carenza, correlata al progressivo aumento degli iscritti al Cds, comporta notevoli difficoltà riguardanti l'organizzazione degli orari dei corsi e la programmazione delle sedute di laurea; all'annosa questione delle aule per le lezioni si aggiunge quest'anno la segnalazione da parte delle rappresentanze studentesche di una grave carenza di aule studio;
- Migliorare il canale di comunicazione di riferimento: come emerso dai questionari studenti, ma anche da esigenze espresse dal Coordinatore e dai docenti del Cds, sembra necessario l'allestimento di un sito web del Cds, volto a migliorare la corretta gestione e diffusione delle informazioni;
- Proseguire le azioni intraprese per l'aumento del livello di internazionalizzazione del CdS.

5. Lingue, culture e letterature moderne europee- L11

Nel suo complesso il CDS in Lingue, culture e letterature moderne europee presenta un andamento positivo, con una variazione minima nei dati rispetto all'anno precedente. Un dato in controtendenza è quello relativo al numero complessivo degli iscritti che presenta un sensibile calo, da intendersi anche positivamente in quanto strettamente connesso all'aumento del numero di studenti che riesce a conseguire la laurea nel tempo prestabilito dal corso di laurea (ma anche al dato degli abbandoni).

Da rilevare ancora, rispetto ai dati dell'anno precedente, alcune disparità nei dati relativi agli avvisi di carriera per l'anno accademico 2022-2023. Purtroppo il numero di immatricolazioni varia a seconda delle fonti. Tali discrasie sono forse attribuibili a trasferimenti e passaggi in entrata non considerati nei dati di riferimento, ma non permettono di commentare il dato se non per il fatto che ogni fonte conferma che esso è superiore rispetto al trend nazionale degli atenei non telematici e dell'area geografica di riferimento. Tuttavia, il numero di iscritti regolari (1006) (iC00e) è preoccupantemente inferiore di circa duecento unità rispetto al 2021 (1237).

Sulla questione degli iscritti, laureati in corso ed altri elementi numerici sulla consistenza del corso, i dati spesso non convergono o sono contraddittori tra loro per cui è difficile avere una visione d'insieme realistica. Anche la SMA che entra in profondità nell'analisi, riportando minuziosamente tutti i dati delle fonti e rilevando l'impossibilità di convergenza tra questi, nei fatti non offre una visione d'insieme del CDS.

Un dato positivo è l'aumento dei laureati entro la normale durata del corso (iC00g), passati da 53 unità nel 2021 a 100 nel 2022, ma ancora lontana dalla media degli atenei non telematici dell'area nazionale e geografica.

Un dato negativo persistente è la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni che continua ad aumentare (42,2%) e che è superiore alla media nazionale.

Il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti è migliorato (61,1 nel 2021; 54,8 nel 2022) anche se rimane superiore all'area geografica (44,1) e a quella nazionale (36,4).

A partire dalla documentazione ricevuta, le maggiori criticità del corso sono in larga parte le stesse dell'anno precedente:

- 1) la scarsa percentuale di CFU ottenuti all'estero da studenti regolari entro la durata regolare del corso.
- 2) basso rapporto numerico docenti-studenti.
- 3) il dato (comunque in crescita) dei laureati in corso.
- 4) la necessità d'intensificare del dialogo con le imprese per migliorare l'introduzione dei laureati nel mondo del lavoro.

Dall'esito del **Questionario** somministrato dall'ateneo circa i **Livelli di soddisfazione dello studente** si evince che, salvo che per la qualità delle strutture, le percentuali relative ai livelli di soddisfazione rispetto a contenuti degli insegnamenti e alla modalità di insegnamento sono elevate (83,2), sostanzialmente identiche alla rilevazione precedente (83,3) e mediamente superiori ai parametri qualitativi nazionali.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Per quanto attiene ai questionari relativi all'opinione degli studenti, il numero di schede bianche sono 492 sul totale delle schede compilate (3299). E superiore alla media di Ateneo è la percezione da parte dello studente dell'efficacia del questionario.

I dati più vistosamente distanti dalla media di Ateneo riguardano: 1) l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami) probabilmente legata ad alcuni vincoli di orario (come nel caso degli esperti linguistici. 2) le strutture in cui si svolgono le lezioni; anche l'opinione degli studenti raccolta all'interno del CdS, riporta la loro insoddisfazione circa le aule ospitanti i corsi, spesso sovraffollate principalmente nella prima parte di ogni semestre.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Resta elevato il dato di soddisfazione degli studenti circa l'attività didattica dei docenti.

Tra le proposte avanzate dagli studenti, le più rilevanti riguardano ancora l'alleggerimento del carico didattico complessivo (1021) e l'inserimento di prove intermedie aggiuntive (794), in particolare per quanto riguarda le materie linguistiche (lingua e linguistica).

Vi sono positività per quanto riguarda i tutorati rivolti agli studenti che è necessario implementare ulteriormente.

La soddisfazione degli studenti circa il syllabus, la descrizione dei singoli insegnamenti, resta invariata in senso positivo.

Il gradimento circa le modalità di svolgimento delle prove d'esame rimangono invariate rispetto all'anno scorso: gli studenti risultano soddisfatti della metodologia di svolgimento. Nonostante ciò, si fa ancora presente la proposta di aumentare gli appelli degli esami di lingua e le prove intermedie.

Al fine di annullare il divario tra le opinioni degli studenti rilevate via questionario e le opinioni raccolte "oralmente", si propone di sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario, in occasione dell'inizio di ogni semestre, al fine di pervenire ad un rilevamento che sia più fedele possibile all'effettiva esperienza degli studenti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Lo stato di soddisfazione degli studenti in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti è buono. Altrettanto buono è il grado di soddisfazione degli studenti relativamente ai materiali didattici proposti dai docenti tramite le piattaforme on-line.

Questa soddisfazione è destinata ad aumentare, tenuto conto della positiva sperimentazione dei primi OFA che

induce ad adottare in via definitiva i TOLC come strumento di valutazione preventiva delle competenze e delle attitudini delle matricole per consentire loro un più agevole percorso universitario.

Come è stato già rilevato nel Quadro A, una criticità importante che è emersa riguarda le lezioni frontali: si tratta di un dato strettamente connesso alla disposizione dei corsi all'interno dell'orario. Molti studenti, in particolare i pendolari, rinunciano a frequentare i corsi che si tengono nella fascia oraria 17:30-19:30 (peraltro il Dipartimento chiude alle 19). Altre criticità riscontrate riguardano l'accavallamento di più insegnamenti e l'eccessivo lasso temporale che separa una lezione dall'altra, senza che lo studente abbia un'aula studio in cui ripetere le lezioni.

Quanto alle strutture e le risorse alla didattica in presenza, si riscontra una problematica di sovraffollamento che tocca ormai numerosi corsi anche alcuni che, negli anni precedenti, non hanno presentato questo tipo di problema.

Per ovviare a queste criticità la componente studentesca propone di recuperare ulteriori aule studio all'interno del dipartimento, in modo da invogliare gli studenti a rimanere in sede tra una lezione e l'altra e l'inserimento di lezioni online attraverso piattaforme apposite per risolvere sia la criticità legata al sovraffollamento sia quella della fascia oraria 17:30-19:30. Potrebbe essere una soluzione ulteriore proporre una "standardizzazione" della combinazione delle lingue, in modo da gestire in maniera più efficace la problematica degli orari e l'accavallamento delle lezioni.

In quanto al dato relativo all'internalizzazione, l'aumento da 1,4% a 5,3% dei crediti accumulati dagli studenti all'estero entro la durata normale del corso rappresenta già un notevole miglioramento. Questo dato è sicuramente positivo ed è dovuto al lavoro di interconnessione svolto dalla CPDS e dal PQA con gli uffici per risolvere il riconoscimento dei CFU e abbreviare i tempi di convalida degli esami sostenuti durante il soggiorno Erasmus (ancora troppo lunghi). Si veda per queste problematiche generali la parte iniziale della relazione.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi:

Sia la SMA sia il Riesame Ciclico rappresentano un quadro della situazione riflessa dagli Indicatori (raggruppati per area tematica) e delle criticità residue. Il CdS ha proposto delle azioni sulla base dei rilievi emersi di cui alcune sono andate a buon fine.

1) Gli indicatori iC13 a iC18 suggeriscono una discreta organizzazione del lavoro da parte degli studenti e una distribuzione adeguata degli insegnamenti nel percorso di studi. Tuttavia, i risultati sono leggermente inferiori alla media dell'area geografica di riferimento. Gli indicatori iC16 e iC16bis mostrano che la percentuale di studenti che prosegue al secondo anno con un certo numero di crediti acquisiti è rimasta invariata rispetto al 2021, ma resta al di sotto delle aspettative.

2) Gli indicatori da iC21 a iC24 segnalano una situazione critica, in linea con quanto emerso dai dati relativi a iC01 e iC02, specialmente rispetto alle medie geografiche e nazionali. Un punto di preoccupazione evidente è rappresentato dall'indicatore iC22, che indica la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso. Nonostante un miglioramento dal 8,1% al 13,2% nel 2021 rispetto al 2019, questo dato rimane notevolmente inferiore al 23,7% e al 26,6%, rispettivamente, delle medie degli atenei non telematici nella stessa area geografica e a livello nazionale.

L'indicatore iC23 suggerisce possibili ritardi o abbandoni, poiché i trasferimenti presso altri corsi dell'ateneo sono insignificanti. Inoltre, la percentuale di abbandoni del corso dopo N+1 anni (iC24) continua a crescere (42,2%), superando la media nazionale del 34,7%, indicando una problematicità persistente. La percentuale circa i laureati entro un anno oltre la durata normale del corso rimane bassa, con un divario significativo rispetto alla media nazionale.

3) L'indicatore iC18 mostra che la percentuale di laureati che si iscrive nuovamente allo stesso corso di studio è

rimasta stabile nel 2021 e 2022, dimostrando l'attrattività del corso per la popolazione locale. La maggior parte dei laureandi è soddisfatta del corso di studi.

4) Gli indicatori da iC19 a iCTER evidenziano un aumento nella percentuale di ore di docenza erogata da personale strutturato dell'ateneo, come docenti a tempo indeterminato o ricercatori di tipo A o B. Tuttavia, la percentuale di ore impartite da docenti a contratto rimane elevata.

Proposte:

1) incentivare la pratica del tutorato che ha già dato buoni risultati. Occorre proseguire su questa strada ampliandone il numero.

2) l'introduzione del TOLC e degli OFA e la sensibilizzazione dei docenti sull'utilità delle prove intermedie dovrebbero dare i loro frutti nei prossimi anni.

3) Se la soddisfazione degli studenti è stabile, per migliorarla occorre che il CdS favorisca e incentivi i suoi rapporti con le attività produttive del territorio, naturalmente quelle turistiche ma non solo.

4) Il dato è migliorato ma, anche per arricchire l'offerta formativa, la politica di reclutamento dei docenti non deve arrestarsi.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

- **criticità** emerse dall'analisi

1) Numero di CFU acquisiti tra il 1 e il 2 anno.

2) Migliorare l'orario che non deve oltrepassare le 18 consentendo ai frequentanti di tornare a casa.

3) Miglioramento delle opportunità di apprendimento linguistico (anche in autoapprendimento): dalle borse Erasmus che vanno aumentate e diversificate all'uso in autoapprendimento del laboratorio linguistico.

- **proposte** della CPDS per il CdS

1) Aumentare richieste delle borse di tutorato (già fatto nell'a.a. precedente con buoni risultati).

2) Discutere con il CLA della questione dell'orario vincolato degli esperti linguistici.

3) Aggiornamento ed efficientamento del laboratorio linguistico presente nei locali di Porta di Massa (richiesto da anni).

6. Scienze e Tecniche Psicologiche – L-24

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dai dati di rilevazione della soddisfazione degli studenti risulta un'alta partecipazione relativamente alla compilazione dei questionari, dato che si evince nel numero di 5117 questionari compilati nel periodo 24 ottobre 2022 – 30 settembre 2023. Dai dati emerge una diminuzione della soddisfazione della compilazione del questionario in quanto sembra non avere effetti sul miglioramento della didattica. Al fine di incrementare la soddisfazione, verrà posta attenzione alla condivisione del significato che ha la compilazione del questionario, sia tra i nuovi immatricolati sia tra gli studenti iscritti agli altri anni del corso di laurea, in modo da favorire l'individuazione di eventuali fattori che diano indicazioni sul continuo miglioramento della condizione studentesca e organizzativa.

Gli studenti dichiarano di essere soddisfatti e interessati agli insegnamenti in percentuali analoghe rispetto all'a.a. 2021-2022.

Per quanto attiene le risposte riconducibili alla docenza e alle metodologie di insegnamento, le medie emerse dai questionari evidenziano valori simili agli anni precedenti, valori molto vicini a quelli dei corsi tenuti in Ateneo.

Criticità: viene chiesto dagli studenti una **riduzione del carico di studio**, in quanto sembra non essere proporzionato ai crediti assegnati. Inoltre, gli insegnamenti per ogni semestre vengono ritenuti di numero elevato. Gli studenti ritengono necessario creare dei momenti di confronto ulteriore per favorire una compilazione consapevole dei questionari durante l'anno accademico. Come in altri CdS del Dipartimento, la modalità on line dei sondaggi non ha risolto la problematica relativa a questo aspetto rilevante dell'attuale assetto didattico: le questioni della obbligatorietà o meno della sua compilazione, di una sensibilizzazione efficace alla sua ricaduta di miglioramento sulla condizione studentesca e, non ultima, quella dell'adeguamento degli item ai suoi scopi sono ancora un aspetto non affrontato e andrebbero discusse e risolte.

Linee di azione: dall'analisi dei dati emerge la richiesta da parte degli studenti di **inserire delle prove d'esame intermedie**, nonché un alleggerimento del carico didattico complessivo. Organizzazione di momenti di confronto con il personale addetto alla sensibilizzazione e informazione sull'utilità della compilazione del questionario e attivazione di un dialogo costante con i rappresentanti e gli studenti, in modo da accogliere eventuali proposte di miglioramento.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto attiene gli aspetti di soddisfazione di quest'area sono riportati gli aspetti come segue:

- 1) gli studenti sono abbastanza soddisfatti dei materiali didattici indicati e questi ultimi sono facilmente accessibili anche on-line, i **valori di soddisfazione sono migliorati rispetto allo scorso anno e sono superiori a quelli dell'Ateneo**. Rispetto all'anno precedente una minore condivisione del materiale

didattico sulla piattaforma Teams è stata controbilanciata dal maggiore utilizzo di Docenti Unina. Il grado di soddisfazione degli studenti relativa ai servizi bibliotecari risulta invariato rispetto all'anno accademico precedente;

- 2) rispetto all'anno precedente, il materiale didattico reso disponibile sembra dover essere più finalizzato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi;
- 3) i rispondenti al questionario non reputano le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità formative (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori ecc.), adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere;
- 4) nell'ambito del corso di studio sono previste attività di tutoraggio all'apprendimento, le quali non hanno sortito l'effetto desiderato. Tuttavia, sono presenti iniziative di supporto per gli studenti dal centro SINAPSI.

Criticità: viene chiesto dagli studenti una riduzione del carico di studio, in quanto sembra non essere proporzionato ai crediti assegnati, inoltre, gli insegnamenti per ogni semestre vengono ritenuti di numero elevato. Gli studenti ritengono necessario creare dei momenti di confronto per favorire una compilazione consapevole dei questionari durante l'anno accademico. Come in altri CdS del Dipartimento, la modalità on line dei sondaggi non ha risolto la problematica relativa a questo aspetto rilevante dell'attuale assetto didattico: le questioni della obbligatorietà o meno della sua compilazione, di una sensibilizzazione efficace alla sua ricaduta di miglioramento sulla condizione studentesca e, non ultima, quella dell'adeguamento degli item ai suoi scopi sono ancora sul tappeto e andrebbero discusse e risolte.

Linee di azione: si vuole evidenziare la proposta degli studenti di poter avere indicazioni dei materiali didattici ad inizio dei corsi e in chiusura delle singole lezioni gli eventuali supporti didattici utilizzati in aula. Sempre più studenti, attraverso i questionari relativi alla soddisfazione, esprimono il desiderio di inserire prove d'esame intermedie, fornire in anticipo il materiale didattico e aumentare l'attività di supporto didattico.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le informazioni utili al buon andamento della didattica sono messe a disposizione dai docenti e rese accessibili e complete sui relativi siti di riferimento (Unina e CdS).

Il corso di studio fornisce indicazioni sullo svolgimento delle verifiche di esame già nella guida dello studente in riferimento ad ogni insegnamento, e gli stessi docenti forniscono indicazioni chiare sulle verifiche come risulta dal questionario degli studenti che mostrano una soddisfazione più alta rispetto allo scorso anno accademico.

Attenzione costante è data all'andamento dei processi di apprendimento attraverso il confronto con gli studenti.

Per quanto riguarda la valutazione della validità di accertamento si può considerare la percentuale di studenti che si laureano in corso che risulta superiore rispetto all'anno precedente (67,8%), dato positivo rispetto alla media dell'area geografica (64,3%), ma distante dalla media nazionale (70,3%).

Tale dato va considerato anche alla luce dell'aumento costante nel tempo dei laureati entro le date previste del corso e come appare dall'indice iC00h, superando il dato nazionale. Pertanto, si può evidenziare il miglioramento raggiunto in questi anni.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01), rappresenta una percentuale inferiore (59,2%) rispetto al precedente (62,9%).

Criticità: Gli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche sentono che l'insieme gli insegnamenti previsti e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti è eccessiva rispetto al periodo semestrale, esprimendo in media valori di insoddisfazione rispetto alla mediana di Ateneo (vedere item q.10).

Linee di azione: Gli studenti propongono di effettuare prove intermedie per poter pianificare al meglio lo studio e di riconsiderare il carico didattico complessivo (1403, vedere item q.15 “Suggerimenti”) alleggerendolo, benché il carico di studio dell'insegnamento sia percepito come proporzionati ai crediti assegnati

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

- se il CdS effettua il monitoraggio annuale e il Riesame ciclico in modo completo ed efficace;
- se il CdS ha proposto efficaci interventi correttivi in seguito al riesame annuale e/o ciclico;
- se il CdS propone attività volte al miglioramento delle prospettive occupazionali in ragione delle esigenze del sistema economico e produttivo.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente disponibili al pubblico (sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/> nella parte dedicata al CDS), nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La Commissione può prendere in considerazione ed eventualmente suggerire miglioramenti nelle aree di competenza, ivi inclusi gli aspetti che riguardino l'orientamento alla professione, la proposta di azioni che facilitino il collegamento con il mondo del lavoro, il miglioramento o il diverso coinvolgimento degli studenti, in termini di opinioni riscontrate, nei processi di valutazione.

Dalla lettura dei dati e dei diversi aspetti rilevati è importante dare attenzione alle carriere degli studenti continuando ad adottare le misure che hanno consentito di ottenere un miglioramento in questi anni, di considerare la possibilità di effettuare delle prove intermedie in modo da favorire una pianificazione dei CFU nei tempi previsti.

Per l'occupabilità verrà mantenuto il dialogo con l'Ordine degli Psicologi e con le parti sociali presenti sul territorio per la discussione sul tema. In merito alla discussione e costruzione di azioni volte a sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro verranno attivate azioni con il Centro Sinapsi, che offre agli studenti la possibilità di partecipare a laboratori interattivi per sviluppare le proprie soft skills oltre ad effettuare interventi di monitoraggio dei livelli di occupabilità degli studenti.

7. Corso di Studi in Storia – L-42

Il Corso di Studi in Storia presenta un buon grado di soddisfazione complessiva, in aumento rispetto all'anno accademico 2021/2022. A partire dall'analisi dei questionari e dal confronto con le rappresentanze studentesche, si evidenzia un elevato gradimento rispetto all'efficacia didattica. La soddisfazione relativa agli aspetti organizzativi, pur restando minore rispetto agli altri parametri, resta comunque maggiore rispetto alla media sia del Dipartimento che a quella dell'Ateneo. Dal confronto con le rappresentanze studentesche e dall'analisi dei dati disponibili emerge che, al netto del generale giudizio complessivo sul CdS, gli studenti risentono di problemi legati agli spazi predisposti per lo svolgimento della didattica. Viene, invece, rilevato un miglioramento rispetto alla questione dell'internazionalizzazione.

Gli *avvii di carriera al primo anno* (indicatore iC00a) sono in aumento nell'a.a. 2022/2023. Il CdS ha raggiunto 208 unità, di contro alle 192 dell'a.a. 2021/2022. Restano, tuttavia, da monitorare i dati relativi agli abbandoni.

Il numero degli *immatricolati puri* (indicatore iC00b) nell'a.a. 2022/2023 per il CdS in Storia ha raggiunto 150 unità, a partire dalle 122 dell'a.a. 2021/2022.

Il numero degli *iscritti* (indicatore iC00d) nell'a.a. 2022/2023 ha raggiunto quota 632 iscritti, rispetto ai 589 dell'a.a. 2021/2022. Gli *iscritti regolari ai fini del CSTD* (indicatore iC00e) sono 434 nell'a.a. 2022/2023, a fronte dei 394 dell'a.a. 2021/2022. Gli *iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto* (indicatore iC00f) sono 306 nel 2022 rispetto ai 265 del 2021.

Tutti questi Indicatori sono in costante crescita a partire dal 2016, primo anno preso in considerazione dalla scheda ANVUR 2023, e (per quanto riguarda il 2022) il CdS ha sempre valori più alti rispetto alla Media dell'Area Geografica e alla Media dell'Area Nazionale, a conferma della sua elevata attrattività.

Per quanto riguarda i dati relativi all'internazionalizzazione, la *percentuale di CFU dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* (indicatore iC10) risulta dell'1,0‰ nell'a.a. 2021/2022, a fronte dello 0,0‰ dell'a.a. 2020/2021.

La *percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti* (indicatore iC10BIS) è dell'0,8‰ nell'a.a. 2021/2022, a fronte dello 0,0‰ dell'a.a. 2020/2021.

Tali valori, così bassi, sono sicuramente dovuti a un'errata procedura di registrazione da parte della Segreteria Studenti, che ha registrato i CFU nelle carriere degli studenti senza specificare che fossero stati conseguiti all'estero, oltre che all'arresto degli scambi Erasmus dovuto alla pandemia di Covid-19.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'impegno del Corso di Studi nel pubblicizzare la compilazione dei questionari si riscontra nell'incremento dei questionari compilati rispetto all'anno precedente.

Dalla rilevazione relativa alle opinioni degli studenti emergono una serie di suggerimenti che confermano la tendenza espressa dalla precedente rilevazione. Le richieste degli studenti riguardano, principalmente, l'alleggerimento del carico didattico complessivo; l'inserimento di prove intermedie; la fornitura di maggiori conoscenze di base; il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti. Questa situazione evidenzia una criticità nel coordinamento interno del CdS rispetto all'offerta didattica.

Come evidenziato anche nella precedente relazione CPDS, il proficuo e costante confronto tra gli studenti, la rappresentanza studentesca e il CdS ha prodotto un ulteriore aumento della Soddisfazione degli Studenti (da 0,99 a 1,01 nelle rilevazioni 2022/23), nonché l'aumento del numero di questionari compilati (da 1014 a 1440) e della "percezione dell'efficacia del questionario ai fini della didattica", iq.14 (da 0,46 a 0,49). Chiaramente, quest'ultimo dato, seppur in crescita, resta ancora non pienamente soddisfacente. Pertanto, si ritiene necessario che il CdS continui nella sua opera, che sta già mostrando la sua efficacia, di sensibilizzazione degli studenti rispetto all'utilità dei questionari,

La crescita della partecipazione al questionario ha comportato un aumento generale dei suggerimenti che gli studenti rivolgono al CdS (iq.15), tra cui è bene sottolineare l'iq.15.8 (aumento prove intermedie) e l'iq. 15.1 (alleggerimento del carico didattico complessivo), tenendo conto che l'intera offerta formativa del CdS contempla solo moduli da 12 CFU, fatta eccezione per 1 modulo da 6 CFU offerto al terzo anno.

Sono in forte aumento anche l'iq. 15.3, relativo alla fornitura di conoscenze di base, e l'iq. 15.2 (aumento del supporto didattico), per cui si ritiene fortemente necessario mettere più in evidenza, ossia pubblicizzare, il lavoro dei tutor individuati annualmente dal CdS ed espandere il loro raggio di azione. Un ulteriore e significativo aumento si registra nell'indicatore iq. 15.5 (interdisciplinarietà), e un lieve aumento negli indicatori iq.6 (miglioramento della qualità del materiale didattico) e iq.7 (fornitura in anticipo del materiale didattico). Ciononostante, la valutazione della didattica da parte degli studenti si conferma alta e in aumento (da 0,86 a 0,90), segno che il CdS continua a monitorare e a farsi carico in maniera efficace delle criticità che emergono dalle rilevazioni.

Proposte:

1. Evidentemente il CdS deve avviare una riflessione relativa all'introduzione di prove d'esame intermedie ai fini dell'alleggerimento del carico didattico, il cui valore collegato è sistematicamente il più alto tra gli indicatori q.15.
2. Resta necessario continuare a lavorare per una maggiore pubblicizzazione delle attività di tutoraggio interne al CdS e per un potenziamento delle suddette attività.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Al netto di un buon grado di soddisfazione rispetto all'offerta di materiale didattico, i questionari rilevano una scarsa soddisfazione relativa agli spazi. Inoltre, risulta in calo rispetto all'anno precedente il grado di soddisfazione espresso rispetto ai servizi bibliotecari.

Come sottolineato nell'analisi del quadro A, in particolare in relazione all'indicazione iq. 15.2, gli studenti continuano ad avvertire la necessità di un potenziamento degli ausili didattici. È tuttavia opportuno sottolineare che, rispetto alle precedenti rilevazioni, l'indicatore q.6 (relativo alle attività didattiche integrative, tra cui i tutorati) è in leggero rialzo, segno che le iniziative messe in campo dal CdS (come il tutorato di Greco e Latino organizzato insieme al CdS di Lettere Classiche, cfr. SMA 2023) iniziano a dare i loro frutti.

Il problema principale del CdS resta la strutturale carenza di aule e spazi per le attività didattiche, come sottolineato anche dalla precedente CPDS; tale problematica è riscontrata, in particolare, nei corsi del secondo e del terzo anno, in cui continuano a persistere situazioni di sovraffollamento delle aule. È bene specificare che la collaborazione tra studenti e docenti ha portato il CdS a dedicare una grande attenzione a questa problematica, tanto che la soddisfazione degli studenti relativamente alle aule dove si svolgono le lezioni è in leggera risalita, pur restando un elemento di criticità rispetto al complessivo miglioramento del CdS.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il Corso di Studi presenta una soddisfazione superiore alla media dell'Ateneo rispetto alle modalità di svolgimento degli esami. Continua, invece, a essere inferiore alla mediana di Ateneo la soddisfazione rispetto alle attività didattiche integrative.

Un dato che emerge dai questionari riguarda il non elevato grado di soddisfacimento rispetto all'organizzazione complessiva (orario, prove intercorso ed esami) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, etc.).

Oltre a monitorare quest'ultimo dato, si suggerisce un incremento, almeno in termini di informazione, degli strumenti di supporto quali le attività di tutoraggio.

Fatte salve le riflessioni sul carico didattico e sull'introduzione di prove intermedie, si registra tra gli studenti una generale soddisfazione relativamente alle modalità di verifica delle conoscenze e delle conoscenze acquisite. In particolare, si registra positivamente il rialzo degli indicatori iq.7 (chiarezza della modalità d'esame), 8 (carico di studio dei singoli insegnamenti rispetto ai CFU assegnati), 12 (soddisfazione relativa ai singoli insegnamenti) e 13 (soddisfazione rispetto all'efficacia della presentazione della modalità d'esame), rispetto alla lieve flessione attestata dalla scorsa relazione, segno che il CdS si è dimostrato ancora una volta molto celere nella ricezione dei suggerimenti consigliati dalla CPDS.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale ha confermato alcune linee di tendenza positive per il CdS anche relativamente al 2023.

Il CdS conferma la sua forte capacità attrattiva, confermata dall'aumento costante di immatricolati ed iscritti, ponendo il CdS sistematicamente al di sopra dei valori dell'Area Geografica e di quella Nazionale.

Anche dalla SMA viene evidenziato l'elevato grado di gradimento del CdS da parte degli studenti laureandi (valore iC25), attestatosi al 93,5%.

È ulteriormente in calo la percentuale di trasferimento in uscita da questo CdS ad altri CdS dell'Ateneo (iC23).

Emergono però anche dei problemi attenzionati da tempo dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS, sebbene, come sottolineato dal GRIE, il costante aumento di iscritti ed immatricolati effettivamente pesi negativamente, a livello statistico, su alcuni indicatori della scheda ANVUR.

I problemi principali rilevati nella SMA 2023 sono:

- L'ulteriore peggioramento dell'indicatore iC28, relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). La Commissione di Coordinamento Didattico monitora da tempo la situazione nella consapevolezza di non poter intervenire in maniera indipendente per risolvere tale criticità, di pertinenza del Dipartimento di Studi Umanistici e della Scuola della Scienze Umane e Sociali.
- Il basso tasso di internazionalizzazione del CdS, che comunque già ha attivato (su proposta della CPDS) iniziative di sensibilizzazione della platea studentesca relativamente alle opportunità formative offerte dagli scambi Erasmus. Il Coordinamento Didattico sottolinea che si registrano per gli anni 2022 e 2023 (non rilevati da ANVUR) un aumento delle domande e dei vincitori di borsa Erasmus afferenti al CdS in Storia.
- La percentuale di studenti laureati in corso continua ad essere bassa, anche se si rileva un leggero aumento rispetto all'anno precedente. Il CdS continua nella sua opera di sensibilizzazione della platea studentesca relativamente alla tempestività della riflessione relativa all'elaborato finale, consigliando fortemente a tutti gli studenti, già dal primo anno di immatricolazione, di scegliere il proprio argomento di tesi al più tardi all'inizio del terzo anno. Il CdS, inoltre, continua a promuovere attività formative e di orientamento relative alla stesura dell'elaborato finale; si sottolinea l'elevato grado di soddisfazione degli studenti rispetto all'efficacia dell'incontro di orientamento "Officina della Tesi" organizzato periodicamente dal CdS.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

Così come già segnalato nelle precedenti rilevazioni, si conferma che il sito web autonomo del CdS costituisce un utile strumento nella facilitazione del rapporto con la componente studentesca.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

- *Internazionalizzazione*: nell'attesa di poter disporre della rilevazione ANVUR 2024, che dovrebbe certificare una crescita del livello di internazionalizzazione del CdS, si suggerisce un incremento delle attività di orientamento e di pubblicizzazione del programma Erasmus presso gli studenti e la necessità di far conoscere agli studenti le possibilità offerte dallo svolgimento di esperienze di internazionalizzazione durante il percorso di studi.
- *Inadeguatezza degli spazi di studio*: nonostante il lieve aumento nella soddisfazione degli studenti, anche il CdS in Storia continua a patire la forte inadeguatezza delle aule in cui si svolgono le attività didattiche. Si continua ad auspicare un maggiore coordinamento tra Dipartimento, Scuola ed Ateneo ai fini della risoluzione di questo problema.
- *Attività di orientamento*: nonostante il lieve aumento nella soddisfazione degli studenti, si continua a registrare la necessità di potenziare ulteriormente e soprattutto di pubblicizzare maggiormente le attività dei tutori, anche attraverso incontri di orientamento mirati.

8. Archeologia e Storia dell'arte – LM-2-LM-19

Il corso di Studi Magistrali si presenta ben strutturato rispetto alla qualità della didattica, alla comunicazione con gli studenti, alle possibilità di impiego o formazione retribuita (75% dei laureati) a tre anni dal conseguimento del titolo. Si mette in evidenza il dato positivo del grado di soddisfazione degli studenti laureati, conseguente anche all'incremento delle relazioni con il mondo del lavoro. Si rilevano inoltre alcune criticità, per le quali sono state intraprese azioni migliorative che hanno già sortito il loro benefico effetto. Resta costante, grosso modo, il numero totale degli iscritti: circa 217 nel 2022 (con 198 per LM2 e 19 per LM89), che presentano regolarità del percorso di studi con crescente percentuale di laureati in corso. Le principali esigenze, manifestate da una parte degli studenti, riguardano le necessità di migliorare ancora strutture e servizi e il coordinamento tra gli insegnamenti, di inserire prove d'esame intermedie e di ottimizzare i processi didattici nel loro insieme.

■ Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Ad una prima analisi statistica dei questionari, i dati risultano veritieri: gli studenti, pur dimostrandosi esitanti nello svolgimento dei sondaggi (286 questionari compilati per l'anno 2022/23), indicano un andamento positivo del corso di studio. L'elevato livello di soddisfazione è confermato anche dall'indagine di Alma Laurea, dove il 55% riconosce la laurea conseguita molto efficace e si riscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio presso lo stesso Ateneo.

■ QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Tra le criticità significative emerge quella della carenza degli spazi e dell'insufficienza di arredi e dotazioni (sedie, copertura wifi). Non sono soddisfacenti i parametri che riguardano le aule e le attrezzature dove si svolgono le lezioni. I giudizi rispecchiano la realtà oggettiva in quanto non è stato ancora possibile migliorare significativamente gli spazi di studio, soprattutto le aule, che risultano ancora carenti. Nonostante ciò, non sono mancati miglioramenti nel campo dell'informatica per le aule di Via Marina n. 33, attrezzate con schermi e proiettori. È stata migliorata anche la qualità delle connessioni, ma non quella della sorveglianza. Infatti, l'indicatore q.1 sale allo 0,47 rispetto allo 0,35 dello scorso anno, e l'indicatore q.2 sale allo 0,45 rispetto allo 0,20 dello scorso anno.

In secondo luogo è da approfondire la qualità degli indicatori, in quanto spesso emergono dati equivoci e poco attendibili degli indicatori allegati alla scheda SUA, il che non consente una puntuale e precisa valutazione del corso di studio. Inoltre, appare in diminuzione il numero di iscritti al primo anno. Infatti, il valore zero per LM89, che indicherebbe nessun iscritto, lascia alquanto perplessi.

■ QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi statistica rileva un elevato grado di soddisfazione della qualità della docenza, così come la disponibilità all'ascolto, l'adeguatezza del materiale didattico (superiore alla media di Ateneo), la chiarezza delle spiegazioni: tutti fattori che rendono il quadro generale soddisfacente, con un incremento positivo di gradimento dell'accertamento delle competenze, soprattutto di base. Una minoranza di questionari chiede di alleggerire il carico didattico, di fornire più conoscenze di base, di migliorare la distribuzione degli insegnamenti e l'organizzazione degli esami e delle prove intercorso.

Da mettere in evidenza l'attivazione di quattro gruppi WhatsApp da parte della Coordinatrice del CdSM (Rosalba Di Meglio), quale strumento che ha reso tempestiva la comunicazione tra gli studenti. Inoltre, è stato realizzato un sito web del CdSM costantemente aggiornato, e quindi proficuamente consultato.

(<https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/archeologia-e-storia-dellarte-n70/>)

La tendenza comunque positiva si manifesta attraverso la 'regolarità' del corso di studio, ove cresce molto la percentuale dei laureati in corso (iC00g), il 37,5% per LM2 e il 43,5% per LM89 (iC02): questo è un dato molto incoraggiante rispetto all'indagine del 2021, dove si aveva il 25% per la classe di laurea LM2 e il 16,7% per la classe LM-89 (indicatori AVA iC02, al 01/07/2023).

Le criticità da approfondire attengono alla scarsa internazionalizzazione del corso. Un dato significativo è che la percentuale di studenti che abbiano conseguito 12 cfu all'estero entro la normale durata del corso è scarsa. In tutti i casi, rimane come dato positivo che il 50% dei laureati ai fini della tesi svolge attività di ricerca all'estero.

Un dato nettamente positivo è che il 75% dei laureati del CdSM a tre anni dal conseguimento del titolo dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07) per LM2; manca, purtroppo, il dato per LM89.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Mancano dati relativi alla classe di laurea LM89. Il riesame e il monitoraggio evidenziano bene i problemi, che richiedono ulteriori azioni migliorative:

- 1) *Scarsa internazionalizzazione del corso*, da incrementare tramite l'informazione e le occasioni di contatto con docenti stranieri. Altresì sarà utile un incontro orientativo sul programma Erasmus, così come coinvolgere docenti stranieri nella didattica laboratoriale d'ateneo (Tempistica di riferimento: novembre 2023/ maggio 2024). Un indicatore di verifica può essere riferibile al numero di domande inoltrate per accedere ad Erasmus, anche solo per la redazione dell'elaborato finale di laurea (2023/2024).
- 2) *Regolarità del percorso di studio*. Se i dati corrispondono a quelli dedotti dai questionari, è necessaria un'azione correttiva, riconducibile a una intensificazione dell'attività di tutorato, sia durante il percorso che nella fase di redazione della tesi, per supportare efficacemente la capacità di apprendimento dello studente. Come indicatore di verifica della bontà dell'azione correttiva, sarà senz'altro il numero dei laureati.
- 3) Criticità lieve: migliorare il *coordinamento* tra gli insegnamenti e inserire prove d'esami intermedi. L'azione correttiva riguarda i processi didattici nel loro complesso. L'azione dovrà estrinsecarsi nell'ambito degli anni 2023/2024. La verifica della bontà dell'azione sarà oggetto della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2024.
- 4) Criticità lieve: *monitoraggio*. *Migliorare i processi autovalutativi nel loro complesso*, a partire dagli indicatori di riferimento. Monitorare l'andamento del corso di studio. Il 2023 e il 2024 saranno gli anni di riferimento. Le modalità di verifica saranno oggetto di dibattito in seno alle attività di redazione della SMA 2024.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdSM sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

- 1) Sebbene la suddivisione delle cattedre sembra essere già un notevole passo avanti nell'organizzazione didattica, i **servizi didattici di supporto devono essere garantiti da un ulteriore adeguato funzionamento** (ad esempio i **proiettori**).
- 2) Si avverte talora l'esigenza di una **didattica integrata digitale** (e dell'eventuale recupero delle lezioni

tramite registrazione) per gli studenti fuori sede o lavoratori. Alcuni studenti fuori sede hanno infatti espresso malcontento circa l'impossibilità di utilizzo dei supporti didattici funzionali alla formazione: la fascia oraria media delle lezioni (8:30-19:30) li costringe all'assenza perché impossibilitati dai mezzi pubblici a raggiungere le sedi universitarie. La didattica integrata digitale serve, poiché con essa è possibile avere il supporto didattico richiesto nei sondaggi e di cui non si usufruisce appieno. Inoltre, il problema della privacy potrebbe essere risolto con la creazione di una piattaforma specifica d'ateneo, a cui si accederebbe tramite credenziali.

- 3) Bisogna migliorare l'**internazionalizzazione** tramite strategie in fase di applicazione, snellendo anche l'iter burocratico, troppo lungo se si considera la durata biennale del CdSM.
- 4) Si attende un più dettagliato monitoraggio di **LM 89**.

9. Filologia moderna – LM - 14

Il livello di soddisfazione complessiva relativa al CdSM in Filologia Moderna è molto alto. Sebbene non manchino alcune specifiche criticità registrate nelle risposte ai questionari e nel confronto con le rappresentanze studentesche, la percentuale di laureati che si dichiarano soddisfatti del CdSM è pari al 95,7 %.

Nell'ultimo quinquennio (2018-2022), il CdSM in Filologia Moderna ha conosciuto un significativo aumento del numero di iscritti totali passando dai 720 del 2018 agli 891 del 2020. Dal 2021 si registra un calo progressivo (870 iscritti totali; iC00d) dovuto probabilmente a un assestamento delle iscrizioni dopo l'emergenza pandemica. Nel 2022 il dato indica un ulteriore calo (786 iscritti totali; iC00d), compensato però almeno in parte dal significativo aumento del numero di laureati entro la durata normale del corso che passano dai 170 (69,4 %) del 2021 ai 254 (76,5 %) del 2022, fattore che ovviamente determina un minor numero di iscritti totali al corso di studi.

Nel 2022 il CdSM presenta infatti un numero di immatricolati più alta rispetto a quella dell'anno precedente: 345 immatricolati nel 2022 rispetto ai 320 del 2021 (Ic00a). Rispetto al numero di immatricolati e di iscritti totali il CdSM si attesta come superiore circa 4 volte e mezzo rispetto alla media nazionale degli atenei (73).

Anche i dati di riferimento nell'ambito delle carriere degli studenti risultano in linea generale molto soddisfacenti rispetto al dato nazionale:

- Tale percentuale risulta in leggero incremento dal 2018 (61,9%) ad oggi. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (indicatore iC01, per il quale però manca il dato aggiornato al 2022) è ben superiore al valore nazionale: 59,7% nel 2021 (62,6% nel 2020) contro il 50,9% della media degli atenei non telematici (48,8% nel 2020).
- Nel 2022 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è pari a 76,5. Si tratta di un dato considerevole se si tiene conto della percentuale dell'anno precedente (2021: 69,3), e si attesta sempre al di sopra della media nazionale degli atenei non telematici (63,2).
- Positivo anche il dato relativo alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, che supera sempre la media nazionale (iC07, iC07BIS, iC07TER).

Si registra inoltre un notevole aumento dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08) confermando una copertura al 100% per il quinto anno di seguito e manifestando il valore numerico di 23,50, il più alto dell'ultimo quinquennio (2018-2022).

Prosegue l'andamento positivo della soddisfazione degli studenti riguardo la didattica. Il numero di questionari compilati (1522) ha subito un incremento rispetto all'anno precedente (1254), recuperando il dato riscontrato nel 2020.

Dalle schede di valutazione emerge la capacità del CdS di promuovere, sia tra i docenti che tra gli studenti, una costante riflessione interna e un miglioramento delle proposte sia sul fronte didattico che su quello organizzativo. Il CdS ha inoltre pienamente recepito le indicazioni emerse dalla relazione della Commissione Paritetica del 2021.

Sarà importante, a partire dall'a.a 23/24, con la modifica di ordinamento, l'inserimento dell'esame di Storia

romana (L-ANT/03) nel piano di studi, modifica che ha indubbiamente risolto un grave disagio per gli studenti che dovevano sostenere tale esame fuori piano. Oltre ad evitare un esborso economico da parte degli studenti, questo intervento ha agito positivamente sugli sbocchi occupazionali degli studenti che in questo modo entro il termine del corso di studi completano i CFU necessari per l'insegnamento nelle classi di concorso di riferimento.

La ripartizione degli esami nei due semestri convince gli studenti in quanto concede la possibilità di concentrarsi maggiormente sul lavoro di tesi, avendo soltanto tre esami da sostenere nel secondo anno. L'anticipo, tuttavia, per l'a. a. 23/24, al primo semestre del primo anno, dell'unico esame obbligatorio, Letteratura italiana 1 (SSD L-FIL-LET/10), originariamente previsto per il secondo semestre dello stesso anno, potrebbe non agevolare gli studenti laureandi triennali di febbraio, impegnati, durante lo svolgimento del suddetto corso, al completamento del proprio percorso triennale.

Sarà previsto inoltre anche il potenziamento del settore delle letterature moderne europee con l'inserimento degli insegnamenti di Letteratura tedesca (SSD L-LIN/13), Slavistica (SSD L-LIN/21), Lingua e letterature ispano-americane (SSD L-LIN/06), Lingua e letterature anglo-americane (SSD L-LIN/11), e di altri settori quali Estetica (SSD M-FIL/04) e Filologia Classica (SSD L-ANT/04). La maggiore offerta formativa avrà come ulteriore ricaduta positiva l'aumento del numero di docenti a cui chiedere la tesi, ma renderà anche in linea generale il CdSM maggiormente attrattivo presso gli altri atenei italiani.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'esame dei questionari compilati dagli studenti, si registra un giudizio particolarmente positivo per quanto riguarda tutto ciò che attiene alla didattica (q.4-q.23): chiarezza dei docenti nell'esposizione dei contenuti disciplinari, modalità di svolgimento delle lezioni, adeguatezza del materiale didattico, chiarezza nella definizione delle modalità degli esami, rispetto del calendario e degli orari previsti per lo svolgimento delle attività didattiche, reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, attenzione dei docenti ai problemi che vengono segnalati. Va anche registrata la valutazione positiva espressa sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati e sull'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti.

Rispetto all'anno precedente gli studenti, a giudicare dagli esiti dei quesiti, considerano il carico di studi richiesto dagli insegnamenti proporzionale ai crediti assegnati (si passa infatti da 0,30 del 2021 a 0,65 del 2022). Bisognerebbe tuttavia rivedere il carico complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (q.9: 0,72), tenendo conto dell'immatricolazione posteriore al primo semestre per i laureandi triennali di febbraio e le attività integrative (q.6: 0,75). Riguardo queste ultime, potrebbero essere incrementati laboratori e esercitazioni ai fini dell'esame, così da mantenere alta la frequenza ai corsi e procedere allo stesso tempo a una razionale suddivisione del carico didattico, se non a un diretto alleggerimento di esso.

In linea generale la soddisfazione degli studenti è stabile rispetto all'anno precedente. Il confronto con la rappresentanza studentesca è fruttuoso e conferma l'attenzione del CdS nel monitorare le esigenze degli studenti e intervenire sulle criticità.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dai questionari studenteschi emerge un miglioramento della percezione dei servizi bibliotecari (q.3). Con il totale ritorno in presenza dopo l'emergenza pandemica, si assiste alla crescita del numero di studenti che usufruiscono dei servizi bibliotecari (q.3: si passa da 0,30 del 2021 a 0,70 del 2022, rispetto al dato di Ateneo che è 0,47). Costituisce, tuttavia, un limite per gli studenti del Dipartimento l'impossibilità di utilizzare gli spazi della Biblioteca di Ricerca dell'Area Umanistica (BRAU) per lo studio individuale a causa del divieto di introdurre propri libri di testo all'interno della struttura.

La valutazione delle aule (q.1: 0,46 contro la media di Ateneo: 0,63) e dell'organizzazione dell'orario (q.10: 0,58) mostra ancora una generale insoddisfazione. Persiste, infatti, una problematica dovuta alla poca disponibilità di aule in rapporto al sempre crescente numero di iscrizioni annuali. I questionari rilevano la scarsa adeguatezza delle aule per le lezioni (q.1) e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (q.2: 0,52) che risultano spesso ben al di sotto della media di Ateneo. La ricerca di aule sufficientemente capienti ha conseguenze anche sulla disposizione degli orari e sulla loro potenziale sovrapposizione, questione che interessa il nostro CdSM, considerando l'esclusiva presenza di esami a scelta, fatta eccezione per l'insegnamento di Letteratura Italiana 1 (SSD L-FIL-LET/10). Si potrebbe auspicare, in tal senso, un potenziamento dei supporti telematici offerti dall'Ateneo, quali ad esempio FedericaWebLearning, per

tentare di andare incontro sia alle esigenze legate alla sovrapposizione degli orari dei corsi, sia alle esigenze degli studenti lavoratori.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'indice di gradimento da parte degli studenti circa la divisione degli esami nei semestri e rispetto al carico di studio è complessivamente positivo, anche rispetto alla media riscontrata dai quesiti in esame (q.9: 0,72 – q.10: 0,58) e ben più alta rispetto al dato di Ateneo (q.9: 0,48 – q.10: 0,49). Il giudizio sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti trattati (q.11: 0,75) è positiva, così come le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti. Il dato relativo ai questionari AlmaLaurea, dai quali emerge che, per l'anno solare 2022, l'85,2% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo a questo CdS testimonia l'ampia soddisfazione degli studenti frequentanti.

Passando alla condizione occupazionale, la percentuale di occupati a un anno dalla laurea (iC26TER) per il 2022 è superiore rispetto alla media nazionale (68,5% contro 63,9%). Dai questionari AlmaLaurea risulta che è in aumento il numero di laureati che inizia a lavorare subito dopo l'ottenimento del titolo (72,3%), soprattutto tramite contratti a tempo determinato (73,4%), con una certa preminenza del pubblico (57,4%) rispetto al privato (41,5%).

Questi dati in aumento confermano l'aderenza dell'offerta formativa del CdS alle istanze del mondo lavorativo.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio e il Riesame risultano essere molto completi e approfonditi. Il CdS è consapevole delle proprie criticità (es. attrattività di studenti provenienti da altri Atenei e internazionalizzazione) e ha proposto concrete azioni per risolverle. Costante è il dialogo con le rappresentanze studentesche. Molti dei problemi emersi dalle precedenti relazioni della CPDS, come la disponibilità di relatori di tesi magistrale, l'inserimento dell'esame di Storia antica nel piano di studi, ampliamento dell'offerta formativa, possono considerarsi parzialmente o completamente risolti.

Resta come criticità, confermata dai valori al di sotto della media degli Atenei non telematici, l'internazionalizzazione. Non sono pervenuti per l'anno 2022 i dati relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10 e iC10BIS). Molteplici possono essere le cause che spingono gli studenti a non intraprendere tale progetto: maggiore attenzione al completamento del proprio percorso in sede, indisponibilità economica, scarsa informazione circa l'iter di convalida degli esami all'estero o in generale circa l'intero percorso Erasmus, che scoraggia gli studenti dal parteciparvi. È da segnalare il ritardo da parte dell'Ateneo nell'erogazione del bando per l'a.a. 23/24, che ha avuto inevitabilmente ripercussioni sulle scadenze tassative da parte degli Atenei ospitanti per la consegna della documentazione necessaria alla partecipazione e alla partenza (es. certificazioni linguistiche).

Non può che essere positivo l'incremento, da tre a cinque (a.a. 23/24), dei posti messi a disposizione per la partecipazione al progetto del doppio titolo italo-francese (Università di Napoli "Federico II" – Université

de Lyon “Jean Moulin”).

QUADRO E

Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdSM sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdSM.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nell’ultimo quinquennio si sono registrati notevoli miglioramenti a favore della platea studentesca. L’eliminazione, a partire dall’a.a 21/22, dell’esame preventivo, come corso singolo, per l’accesso al percorso magistrale da parte dei laureandi triennali di febbraio, ha permesso a questi ultimi di dedicarsi esclusivamente alla preparazione dell’elaborato finale; allo stesso tempo, l’approvazione delle recenti richieste avanzate dalle rappresentanze studentesche circa l’estensione dell’appello straordinario di aprile anche al primo anno, ha permesso anche a quegli stessi studenti di poter già sostenere esami, senza la necessità di attendere la sessione estiva, permettendo loro di integrarsi sin da subito e di rientrare nelle scadenze previste dall’ADISURC per l’ottenimento della borsa di studio al primo anno.

Pur sottolineando la disponibilità da parte del coordinamento didattico nel suggerire possibili risoluzioni al problema e la disponibilità da parte dei docenti ad accettare tesisti anche in numero elevato, resta sempre da monitorare, come è emerso dalle scorse commissioni, la problematica per gli studenti di reperire relatori per la propria tesi di laurea.

La criticità maggiore del CdSM resta l’aspetto relativo all’internazionalizzazione: è certamente positiva la convenzione con l’Université de Lyon “Jean Moulin” per il conseguimento del doppio titolo ma i posti a disposizione andrebbero ancora incrementati, così come andrebbero stabilite ulteriori convenzioni con altre università europee. Per ciò che concerne invece gli studenti Erasmus, la problematica, comune d’altronde a tutto l’Ateneo, riguarda la convalida degli esami sostenuti all’estero e la necessità di maggiori informazioni. Si suggerisce in questo senso di organizzare momenti di incontro relativi ai progetti Erasmus e al percorso di Double-Degree che prevedano anche testimonianze dirette da parte di studenti che abbiano vissuto in tempi recenti queste esperienze, in modo da favorire un proficuo passaggio di informazioni e scambio di buone pratiche.

A fronte della creazione del nuovo sito di Dipartimento, si richiede il costante aggiornamento della sezione relativa al CdSM, al fine di permettere alla platea studentesca un facile reperimento delle informazioni e delle attività necessarie al completamento del percorso magistrale. Nonostante la costante presenza delle rappresentanze studentesche e il dialogo proficuo tra quest’ultime e i docenti, è necessario un potenziamento nella divulgazione di attività tramite anche i canali istituzionali, soprattutto per quanto concerne i seminari e convegni messi a disposizione per il conseguimento dei 4 cfu come Ulteriori Attività.

Problematica comune a tutti i CdS magistrali dell’Ateneo resta la questione relativa ai requisiti di accesso

al bando Part-Time, che, richiedendo la partecipazione degli studenti iscritti almeno al secondo anno (e non oltre il primo fuori corso) nell'a.a precedente, ne esclude inevitabilmente gli studenti del primo anno magistrale che hanno conseguito il titolo triennale sempre presso il nostro Ateneo.

L'apertura della seduta di laurea di settembre (a partire da settembre 2023) costituisce un'indubbia agevolazione per gli studenti del nostro Dipartimento. Anche l'estensione della seduta di dicembre agli studenti magistrali costituisce un'ulteriore opportunità affinché venga conseguito il titolo finale in corso, visto che la seduta di aprile, salvo proroghe amministrative nazionali, si inserisce in un a.a. successivo rispetto alle sedute dei mesi precedenti.

L'annosa questione del sovraffollamento delle aule e dell'organizzazione degli orari, con frequenti, ma purtroppo inevitabili, casi di sovrapposizione dei corsi, può comportare il progressivo abbandono della frequenza. La costanza nell'erogazione di prove intermedie, come già verificatasi, laddove il programma d'esame lo consenta, può incoraggiare la frequenza ai corsi.

Il potenziamento di piattaforme messe a disposizione dall'Ateneo (ex. FedericaWebLearning), altresì, potrebbe fornire un ulteriore supporto all'efficacia dei corsi e permettere il recupero di argomenti oggetto di lezione, sia in caso di sovrapposizioni di corsi, sia per gli studenti lavoratori. La ricerca di ulteriori spazi come aule studio può indurre gli studenti a utilizzare le ore di spacco tra vari corsi per lo studio individuale e di gruppo e dunque spronarli a restare per tutti i corsi previsti nella giornata.

10. Filologia, letterature e civiltà del mondo antico – LM-15

Il Corso di Studi in *Filologia, letterature e civiltà del mondo antico* ha come scopo precipuo quello di offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti strumenti validi per affrontare lo studio e l'analisi della classicità, con particolare attenzione ai suoi aspetti linguistici e storico-filologici.

Il CdSM registra un ottimo riscontro da parte degli studenti. Dopo il leggero calo di immatricolati dell'anno accademico precedente, il CDSM registra un notevole incremento di iscritti (indicatori iC00a-h): essi ammontano a settanta (70) e si tratta del numero più alto degli ultimi anni. Tale parametro rende il CdSM di questo Ateneo uno dei più attrattivi fra quelli dell'area meridionale. Difatti, tale dato supera di tre volte le mediane di riferimento, che si attestano intorno ai 20.

La provenienza degli studenti è essenzialmente dalla provincia di Napoli e dalle altre province campane, cui si aggiunge una piccola percentuale di studenti residenti in altre regioni italiane.

Anche la percentuale relativa all'indicatore iC04 (percentuale iscritti al primo anno laureatisi in altro Ateneo) è in risalita (5,7%), contro lo 0,0% del 2021. Questo dato evidenzia come il CdSM risulti attrattivo anche a studenti dell'area campana che, allontanatisi in un primo momento dalla propria regione per affrontare il percorso di studi triennale, sono poi rientrati per il percorso magistrale alla luce di ciò che questo Corso può offrire.

I risultati sulla didattica e sul conseguimento della laurea sono particolarmente positivi, tanto che gli indicatori sulla regolarità delle carriere (iC21-24) presentano percentuali elevatissime e sempre più elevate rispetto alle mediane di

riferimento nazionali: questo dato consente al CdSM di avere un numero di immatricolati stabile, indice di un rapporto equilibrato fra studenti in entrata e studenti in uscita.

Risultano particolarmente soddisfacenti i dati relativi all'occupabilità *post-lauream* (iC25-26) nell'ultimo triennio di riferimento. Essi superano notevolmente le mediane di riferimento.

Nel complesso, la valutazione generale sul CdSM è più che positiva, come risulterà evidente dalla lettura dei quadri di analisi riportati di seguito.

L'unica criticità residua rimane l'*internazionalizzazione*: i dati in merito sono ancora un po' incerti, seppur con le dovute riserve in merito a questo punto (vd. *infra* e cfr. SMA del GRIE).

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari sottoposti agli studenti sono aumentati (416) e si basano su una frequenza media compresa tra il 71 e il 90%, indicando una maggiore partecipazione e consapevolezza.

Sulla scorta dei dati emersi, il CdSM ha già provveduto ad attuare azioni migliorative, affiancato dalle proposte elaborate in seno al GRIE e alla CPDS.

Si tratta, in ogni caso, di un Corso di Laurea Magistrale il cui riscontro da parte della platea studentesca è particolarmente positivo, per cui le azioni correttive attuate non sono mai pervasive e incidono – per lo più – sull'unico dato non proprio felice, ovvero quello relativo all'*internazionalizzazione*.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi: in rapporto ad ausili e materiali didattici, i questionari segnalano una generale soddisfazione grazie alle azioni correttive messe in campo dal CdSM nell'ultimo a.a. Erano infatti state segnalate criticità circa la diffusione di informazioni e la circolazione del materiale didattico.

Proposte: tale criticità risulta ad oggi sensibilmente arginata grazie a un confronto con i docenti e al contestuale incremento delle risorse di rete per la pubblicazione delle informazioni. Grazie a questa azione correttiva, sono riscontrabili notevoli miglioramenti, ragion per cui l'azione sarà ulteriormente implementata, ma l'obiettivo può già dirsi raggiunto.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il quadro complessivo è più che soddisfacente: le risposte degli studenti sono molto positive e la media di soddisfazione generale relativa al percorso di studi è comunque superiore alla media di Ateneo e a quella nazionale.

Analisi: il CdS ha conseguito risultati ottimali in rapporto alla capacità degli studenti di rimanere in corso (iC02) superando la media nazionale.

A fronte di ciò, si segnala altresì un'altissima percentuale (94.4) di studenti che dichiara di essere occupata a tre anni dal conseguimento del titolo di laurea (iC07, BIS e TER). Tale valore è superiore a quello areale e nazionale. Non emergono criticità in relazione a questi indicatori.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi: la SMA come il Riesame Ciclico rappresentano in un quadro efficace e sintetico la situazione riflessa dagli Indicatori (raggruppati per area tematica) e delle Criticità residue.

Proposte: entro tale scheda emerge il proposito di monitorare e indirizzare gli studenti verso esperienze di studio all'estero, da effettuarsi entro la rete di relazioni Erasmus (Erasmus+, Erasmus Traineeship, etc...). L'indicatore iC11 (almeno 12 cfu conseguiti all'estero) ha un valore di 26.3, di poco inferiore alla mediana di area geografica (31.7), ma considerevolmente più basso di quella nazionale (122.6).

La commissione del GRIE si riserva di far notare alcune perplessità in merito a questi dati: difatti, i dati forniti dagli indicatori di cui sopra sono parzialmente disattesi dalla registrazione di CFU conseguiti all'estero che risultano agli atti della Commissione di Coordinamento Didattico (il quadro non è dunque realmente pari a zero). Al di là di ciò, il dato, con lievi oscillazioni negli ultimi anni, è inferiore alle mediane di riferimento. Va tenuto inoltre presente che alcuni studenti del CdSM si recano all'estero per lo studio della tesi e non per il conseguimento di esami di profitto. Per questi motivi la criticità va considerata lieve.

In ogni caso, Il CdSM si impegna a evidenziare con maggiore chiarezza, attraverso incontri *ad hoc* organizzati nel corso del primo anno, i benefici del programma Erasmus per gli iscritti al CdSM, coinvolgendo i responsabili degli accordi Erasmus attivi e il relativo responsabile Erasmus del CdSM.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento.

Internazionalizzazione (iC11): i dati generali circa la permanenza degli studenti all'estero mostrano ancora qualche difficoltà nell'acquisizione di CFU all'estero. Sono già in atto contromisure da valutarsi nell'arco di un biennio.

Ulteriori proposte: considerata la natura del CdSM e la presenza di esami specifici di lingua latina e greca, la CPDS si riserva di proporre prove (intercorso) di carattere linguistico, incentrate sulla traduzione dei classici oggetto di

esame. In tal modo si alleggerirebbe non solo il carico di studio complessivo in vista dell'esame, ma si valuterebbe altresì in maniera chiara e puntuale la capacità di traduzione e la conoscenza dei classici da parte degli studenti del Corso, nonché futuri insegnanti di latino e greco.

11. Lingue e Letterature per il Plurilinguismo Europeo – LM-37

Per quanto attiene alla consistenza numerica, i dati del CdSM non sono sempre omogenei, anche se appaiono nell'insieme stabili rispetto all'anno precedente.

I dati relativi agli iscritti sono in aumento, ma sono 157 gli avvii di carriera iC00a, in calo rispetto al dato dell'anno precedente (171), ma tale dato lascia però un margine di insicurezza, dal momento che l'indicatore IC28 risulta leggermente diverso (159). Gli iscritti totali al CdSM (iC00d) sono 391 rispetto ai 356 dell'anno precedente.

Gli iscritti regolari (iC00e) sono 315 rispetto ai 297 dell'anno precedente, quelli totali sono passati da 356 a 391, un valore in continua crescita a partire dal 2016 (a dimostrazione dell'appeal del corso) e anche più elevato di quello medio di area.

Relativamente agli altri indicatori del gruppo iC00, è da segnalare che i dati sono superiori del doppio rispetto alle medie di area geografica e nazionali anche per quel che riguarda l'indicatore Ic00C (iscritti per la prima volta alla LM).

Il numero dei laureati del 2022 è 98 (indicatore IC00h), dato ulteriormente in aumento rispetto a quello dell'anno precedente (86).

Inoltre, si evince una netta crescita del numero di laureati entro la durata normale del corso: 75 nel 2022 a fronte di 53 del 2021 (indicatore Ic00g), indicatore che quasi doppia la media nazionale.

La rilevazione dell'opinione degli studenti (periodo di compilazione compreso tra il 24 Ottobre 2022 e il 30 Settembre 2023) indica un andamento positivo per il Corso di Studi, nonostante alcune difficoltà riscontrate.

Oltre al consolidamento del numero degli iscritti totali e della regolarità del percorso, dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge una soddisfazione nei confronti del nuovo CdSM con punteggi che superano nella maggior parte dei casi la media di Ateneo. Tuttavia emerge la richiesta da parte degli studenti di ulteriori prove d'esame in itinere, là dove non ancora presenti, così come di un alleggerimento del carico didattico complessivo e di un miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti.

Vi è un riscontro positivo per quanto attiene alle informazioni che si possono ricavare nel sito web dedicato del CdS (<http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/lingue/>) che si suggerisce di ampliare con ulteriori informazioni e aggiornamenti sulle attività del CdSM, richiesta comune a più CdS e CdSM.

Infine, sempre in positivo, si segnala una significativa ripresa per quel che concerne i dati relativi all'occupabilità dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo (indicatori del gruppo iC26) e a tre anni dal conseguimento del titolo (gruppo iC07).

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti (periodo di compilazione compreso tra il 24 Ottobre 2022 e il 30 Settembre 2023) indica un andamento positivo per il Corso di Studi, nonostante alcune difficoltà riscontrate.

Come segnalato dal GRIE a partire dalla SMA approntata dal CdSM, le maggiori criticità individuate per l'anno 2022/2023 riguardano:

1. **Potenziamento del laboratorio linguistico.**
2. **Numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari del CdSM.**
3. **Aumento delle borse di studio Erasmus per la magistrale e conseguente differenziazione delle categorie di concorso.**
4. **Inserimento di ulteriori curricula binazionali come quelli già esistenti per tedesco (indirizzo storico-letterario) e francese (indirizzo linguistico).**

L'accesso al sito Esol per la compilazione dei questionari on-line che monitorano la soddisfazione degli studenti ha permesso di attuare un monitoraggio del CdSM più accurato e affidabile. Nel periodo di rilevazione (24 ottobre 2022- 30 settembre 2023), sono state compilate 913 schede (di cui 233 schede bianche) a fronte delle 508 dell'anno precedente, con un incremento significativo della partecipazione studentesca.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'andamento didattico complessivo risulta essere positivo per l'anno 2022/2023 (q.12, 0.95): l'indicatore supera in misura significativa la mediana di Ateneo (0,82); tuttavia tale dato appare incongruente rispetto alla valutazione dell'organizzazione complessiva (q.10, 0.52) che è comunque superiore alla mediana di ateneo (0,49).

Gli studenti si dicono soddisfatti delle modalità di trasmissione delle conoscenze e delle abilità formative (q16, con valore 1.02). Ciononostante, gli studenti richiedono un alleggerimento del carico didattico (q.15,1) e un ampliamento di "relazioni e prove intermedie da effettuare durante i corsi" (q.15,8) per quegli insegnamenti che ancora non le prevedono e, in ultimo, richiedono il miglioramento del coordinamento tra le discipline impartite (q.15,5).

Per le aule e le attrezzature, sebbene siano presenti nuove risorse di sostegno alla didattica (apparecchiature informatiche, proiettori, ecc.) disposte in ogni aula, resta da segnalare che:

- 1) **Il laboratorio linguistico necessita di un'unità tecnica e di apparecchiature non obsolete al fine di potenziare le esercitazioni linguistiche anche in una prospettiva di autoapprendimento. Gli studenti auspicano di disporre di uno spazio autonomo dedicato all'apprendimento delle lingue in via Porta di Massa.**
- 2) **È necessaria una migliore fruibilità dei servizi bibliotecari.**

Le attività integrative previste per il CdSM sono state valutate positivamente dagli studenti (q.6; con valore 0,78), superiore alla mediana di Ateneo (0,77).

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

- 1) La descrizione dei singoli insegnamenti è completa, così come risulta utile l'assistenza del Syllabus.
- 2) Le procedure di verifica sono comunicate in modo chiaro agli studenti attraverso i canali indicati dall'Ateneo e dai Dipartimenti e CdS (q.13; con valore 0,87) questo dato supera la mediana di Ateneo (0,74).
- 3) Le medie dei questionari che riportano l'opinione degli studenti sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e sulle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono tutte in linea con la media di Ateneo e sovente la superano.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico

La SMA è ben redatta, esaustiva e affronta punti forti e criticità del corso.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Il CdSM ha tenuto conto dei rilievi, che in massima parte condivide, segnalati nella scorsa relazione.

Criticità:

- 1) La criticità più evidente è quella dell'internazionalizzazione: si tratta di un problema comune a tutti i corsi e indipendente da essi, o comunque non valutabile finché non vi sarà una corretta attribuzione da parte dell'amministrazione dei CFU conseguiti all'estero.
- 2) C'è una penuria di diplomi binazionali rispetto all'interesse crescente degli studenti (allo stato ve ne sono 2: uno di studi letterari con la Germania e uno di studi linguistici con la Francia).
- 3) Curriculum formazione docente: la pubblicazione del DPCM del 4 agosto 2023 ha di fatto mutato le condizioni per la formazione docente.
- 4) Mancanza di laboratorio linguistico anche per l'autoapprendimento.

Proposte:

- 1) In attesa che si completi la risoluzione del riconoscimento dei CFU ottenuti all'estero, occorre implementare gli scambi Erasmus dedicati agli studenti della magistrale.
- 2) Allargare la scelta dei diplomi bi-nazionali (Francese sta lavorando a un diploma di studi letterari con Paris-Créteil-UPEC che fa parte della rete Aurora).
- 3) Rivedere il Curriculum formazione docente alla luce del DPCM del 4 agosto 2023.
- 4) Sostenere la necessità dell'aggiornamento e efficientamento del Laboratorio linguistico della sede di Porta di Massa.

12. Coordinamento dei Servizi educativi per la prima infanzia e per il disagio sociale LM-50

Il Corso di Studi in Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima infanzia e per il Disagio sociale entra in vigore nell'anno accademico 2021/2022. Pertanto, gli studenti iscritti al secondo anno per l'anno accademico 2022/23 stanno conseguendo o hanno conseguito il titolo magistrale. La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata redatta e approvata nell'ultima riunione del GRIE (13 ottobre 2023). La Commissione didattica e il rappresentante degli studenti si impegnano nell'implementare azioni che favoriscano la visibilità del corso di laurea e nel favorire lo sviluppo di un dialogo collaborativo con la componente studentesca. Quest'ultima, come emerge dai questionari volti alla rilevazione delle opinioni degli studenti, è soddisfatta dell'organizzazione complessiva del Corso di Studi, che prevede anche laboratori a frequenza obbligatoria e tirocini. Eventuali difficoltà sono affrontate dalla Commissione con la partecipazione degli studenti con il loro rappresentante.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari compilati che sono pervenuti nell'anno accademico 2022/2023, nel periodo che va dal 24 ottobre 2022 al 30 settembre 2023, sono 96. Tale dato è in linea con il numero degli iscritti al CdLM.

Lo stadio di soddisfazione riferito agli aspetti organizzativi del CdS è lievemente aumentato dall'anno accademico precedente (0.83 a fronte di 0.74) e anche rispetto all'Ateneo e al Dipartimento (rispettivamente 0.65 e 0.65)

La soddisfazione degli studenti in merito alla docenza risulta molto positiva, con la maggioranza degli studenti che dichiara di essere molto soddisfatta (domande da 17 a 22). Si assiste ad un lieve aumento con il punteggio rilevato rispetto all'anno accademico precedente (1.10 a fronte di 1.03) e rispetto all'Ateneo e al Dipartimento (rispettivamente 0.85 e 0.91)

Il grado di copertura degli insegnamenti risulta essere soddisfacente, come riportato in 63 questionari su 96.

Essendo questo corso di laurea magistrale recentemente istituito, non possiamo osservare variazioni significative di questi dati durante gli anni. Nonostante ciò, gli studenti si esprimono ampiamente soddisfatti del corpo docenti e dei loro insegnamenti, con un punteggio di 1.12. Nonostante il numero di iscritti non sia elevato, si registra un aumento degli studenti e delle studentesse immatricolate rispetto all'anno accademico precedente.

Criticità: non si rilevano criticità

Linee di azione: sebbene non si rilevino particolari criticità, si consiglia di mantenere attivo il dialogo tra studenti e docenti e, inoltre, di ribadire e sensibilizzare relativamente all'utilità dei questionari.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

- 1) Vi è una soddisfazione degli studenti rispetto alla coerenza dell'insegnamento in confronto a ciò che è

riportato sulla pagina docenti e rispetto al materiale didattico reso disponibile dai docenti.

- 2) Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia.
- 3) Gli studenti reputano le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità formative (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori ecc.), adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
- 4) 62 questionari su 96 evidenziano una soddisfazione degli studenti rispetto al carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e proporzionato ai crediti assegnati
- 5) Dai questionari si evince che è garantita l'omogeneità e confrontabilità dei programmi.
- 6) Le attività curriculari e di supporto utilizzano strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie degli studenti.
- 7) 64 questionari su 96 dimostrano una soddisfazione rispetto alle attività didattiche integrative osservandole come utili ai fini dell'apprendimento della materia.
- 8) Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto sono adeguate e riscuotono il gradimento degli studenti come si evince da 28 questionari su 96.
- 9) Le attività didattiche integrative sono state percepite dagli studenti utili all'apprendimento della materia.

Proposte: Implementare azioni che favoriscano la conoscenza del corso di laurea in modo da avere un ampliamento della platea studentesca.

Inserire prove d'esame intermedie.

Alleggerire il carico didattico complessivo.

Per le attività laboratoriali si propone di ridistribuire l'organizzazione delle ore da svolgersi, prefigurando laboratori con incontri di 4 ore.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

- 1) I questionari compilati dagli studenti fanno comprendere che il corso di studio fornisce chiare indicazioni sullo svolgimento degli esami. I docenti forniscono indicazioni chiare. I Syllabus sono presenti sulle pagine dei docenti e sono conformi con le linee guida relative.
- 2) Il CdS adotta un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche finali.
- 3) Le modalità di svolgimento delle prove d'esame (prova finale, in itinere, scritta, colloquio, ecc.) sono adeguate a verificare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi.
- 4) Le procedure adottate per l'accertamento delle conoscenze dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e sono comunicate in modo chiaro tramite i canali indicati dall'Ateneo.

L'organizzazione complessiva è considerata soddisfacente (39 questionari su 96). Si rileva un decremento rispetto all'anno accademico precedente.

Non essendo presenti analisi concernenti le percentuali di promossi o bocciati, presenti o assenti all'esame, distribuzioni dei voti e individuazione di esami in cui gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà, non è possibile effettuare una comparazione rispetto agli anni precedenti.

Criticità: non rilevate

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS in Coordinamento dei Servizi educativi per la prima infanzia e per il disagio sociale, istituito nel 2021 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, rimane per l'a.a. 2022-2023 l'unico della classe LM50 a livello di Ateneo, mentre negli altri Atenei non telematici della stessa area geografica dal 2017 e fino al 2019 si rileva la presenza di 3 CdS della medesima classe, mentre dal 2020 ad 2021, 4, con un decremento nel 2022, in cui il numero scende a 3. In Italia, invece, nel 2017 risultano attivi altri 14 CdS, con un lieve decremento nel 2018 e nel 2019, laddove 13 sono i CdS che successivamente salgono a 14 nel 2020 e a 15 nel 2021 per poi decrescere con 14 nel 2022.

La percentuale di iscritti non è ancora soddisfacente e rispondente agli obiettivi del CdSM e ai bisogni formativi, professionali e di sviluppo dell'area geografica in cui insiste il CdS. Va sicuramente considerato il fatto che non c'è una laurea triennale in Ateneo immediatamente collegata alla magistrale in Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale. Necessita di approfondimento la questione dei requisiti d'ingresso ovvero dei 48 cfu di area socio-psico-pedagogica che non contemplano crediti di altre aree disciplinari che avvantaggerebbero studenti provenienti da altri settori e interessati al percorso ma scoraggiati dai troppi esami aggiuntivi da sostenere anche per il carico economico che comporterebbero.

Resta critico il dato relativo all'internazionalizzazione per cui vanno predisposte azioni urgenti.

La percentuale degli studenti che non proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno va monitorata e necessita di interventi ad hoc.

Proposte:

Ideazione di un Master di I livello che consentirebbe l'acquisizione di crediti formativi universitari utili al requisito minimo di accesso (48 CFU).

Migliorare l'attrattività del CdS mediante il consolidamento e sviluppo di un set di iniziative volte sia a informare e formare gli studenti

Favorire l'internazionalizzazione mediante la diffusione efficace del programma ERASMUS con incontri a cadenza trimestrale.

Orientamento e supporto di fondamentale importanza per studenti lavoratori e fuori sede

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdSM sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdSM.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Sebbene l'analisi quantitativa e qualitativa restituisca livelli positivi concernenti la didattica e gli aspetti organizzativi, è cura della CPDS porre l'attenzione su determinati aspetti che possono ulteriormente migliorare:

- Gli aspetti di natura tecnico-amministrativa sono fortemente critici in quanto, essendo un corso di studi di recente attivazione, sfuggono scadenze, pratiche e semplici operazioni di routine, creando disappunto negli studenti.
- I tirocini offerti non sono immediatamente disponibili e le procedure amministrative circa l'attivazione e la convalida finale dovrebbero essere rese più chiare. La piattaforma telematica per la registrazione delle attività risulta poco pratica e a tratti non funzionante. Si propone di creare un elenco delle sedi di svolgimento di tirocinio, da pubblicare sul sito di Dipartimento. Inoltre, si propone di organizzare incontri informativi anche con gli studenti disposti a condividere le loro esperienze pregresse sulle pratiche che gli studenti devono svolgere per l'attività di tirocinio.
- Ai fini dell'immatricolazione, i corsi di laurea triennale in Scienze dell'Educazione (L-19), Scienze e tecniche psicologiche (L-24), Servizio Sociale (L-39), risultano gli unici CdS che soddisfano tutti i requisiti di accesso, ma la segreteria amministrativa non considera queste lauree come requisito, restituendo quindi la dicitura "Blocco Parziale di Carriera" a qualsiasi studente entrante. Si propone di inserire le lauree triennali L-19, L-24 e L-39 come requisito di accesso.
- Per l'internazionalizzazione, bisogna specificare che la maggioranza degli studenti iscritti al corso di laurea ha già un'attività lavorativa (es. un laureato L-19 non può aderire a programmi ERASMUS senza interrompere la propria attività), e quindi l'altra parte rimanente o non sa come effettuare l'ERASMUS oppure non è interessata. Si propone di istituire almeno un insegnamento a scelta offerto in lingua straniera tenuto da docenti di altre nazionalità, al fine di creare anche una rete con Atenei stranieri che aderiscono all'ECTS.



13 Psicologia LM- 51

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdS raccoglie i dati relativi alla soddisfazione degli studenti attraverso questionari ben strutturati, dimostrando competenza nell'interpretazione dei dati. Il Cds identifica tendenze, punti di forza ed aree di miglioramento paragonando la rilevazione più recente con: le rilevazioni degli anni accademici precedenti; le medie dei valori relativi all' Area Geografica ed agli Atenei non telematici.

I questionari includono domande chiave per valutare l'esperienza complessiva degli studenti, la qualità dell'insegnamento, i servizi offerti e altri aspetti rilevanti. La raccolta dei dati è sistematica e si basa su una vasta partecipazione studentesca. All'anno accademico corrente, 757 questionari sono stati compilati dagli studenti e le studentesse del Cds, che prevede attualmente 34 insegnamenti. Si osserva un aumento rispetto ai 621 questionari compilati nell'anno accademico 2021-2022.

Il Cds utilizza questi dati come fonte d'informazioni per la scheda di monitoraggio annuale (insieme ai dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo; Dati indagini Almalaurea, Indicatori ANVUR), per individuare criticità specifiche e proporre azioni correttive/migliorative. Gli incontri e le attività previsti sono pianificati per essere completati entro la fine dell'anno accademico 2023/2024. Il Coordinamento didattico s'impegna a monitorare gli indicatori di successo per garantire il miglioramento del Corso di studi e la soddisfazione degli studenti.

Criticità emerse dall'analisi:

1) Una criticità riguarda la soddisfazione complessiva degli studenti, che, sebbene sia complessivamente positiva, risulta essere al di sotto delle medie regionali e nazionali. Questo dimostra che esiste un potenziale per migliorare ulteriormente la qualità dell'esperienza accademica offerta agli studenti.

proposte della CPDS per il CdS:

1) Comunicare i risultati delle indagini e i relativi piani di miglioramento agli studenti può promuovere la trasparenza e mostrerà agli studenti che le loro opinioni sono prese sul serio. Questo può, inoltre, favorire la comprensione dell'utilità di compilare i questionari, che non sono obbligatori.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

1. Gli studenti possono ritenersi abbastanza soddisfatti dei materiali forniti, che tuttavia non sono sempre reperibili sulle piattaforme online. Inoltre, sarebbe preferibile che i docenti mettessero a disposizione i

materiali didattici (slide, articoli, documenti) per gli studenti sulle sopracitate piattaforme.

2. Non si manifestano criticità circa l'adeguatezza del materiale, l'item q21 rileva che la media di soddisfazione degli studenti risulta essere superiore a quella di Ateneo.
3. La trasmissione della conoscenza risulta adeguata ai fini dell'apprendimento che lo studente deve raggiungere, tuttavia si è manifestato più volte la necessità di migliorare la modalità di trasmissione delle lezioni favorendo una modalità più interattiva e dinamica per migliorare l'attenzione e la ricezione delle informazioni trasmesse. Incrementare, inoltre, l'utilizzo di attività pratiche ed esperienziali potrebbe essere molto utile.
4. Altresì, come dimostra l'item q8 indica una media di soddisfazione degli studenti superiore alla media, vengono garantiti il confronto, e vi è una giusta proporzione di carico di studio ai crediti assegnati per un determinato insegnamento.
5. Altra criticità riscontrata nelle strutture e nelle risorse di sostegno alla didattica che limitano il loro utilizzo a causa di un continuo malfunzionamento (ad esempio microfono e lim)

Criticità emerse dall'analisi

Criticità 1) Gli studenti lavoratori possono essere esclusi dalla possibilità di apprendere dai materiali didattici integrativi proposti e spiegati a lezione (slide)

Proposte della CPDS per il CdS

1. Promuovere l'utilizzo di piattaforme digitali per l'apprendimento come Federica Web Learning e materiali didattici messi a disposizione su docenti.unina. La possibilità di avere a disposizione i materiali didattici su queste piattaforme andrebbe a supporto anche agli studenti lavoratori che, per motivi lavorativi, non possono frequentare le lezioni nella loro totalità.
2. Potenziare le apparecchiature elettroniche presenti in aula per favorire il corretto svolgimento delle lezioni.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti e dagli indicatori analizzati nella SMA emerge la validità delle modalità di valutazione e di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite. Tali modalità sono conformi a quanto dichiarato nelle descrizioni dei singoli insegnamenti. Le schede insegnamenti, inoltre, sono caricate sulle pagine dei docenti Cds insieme ai rispettivi programmi Syllabus e sono consultabili dagli studenti.

Gli item q.5, q.7 e q.13 del questionario rivolto agli studenti intendono misurare la validità di queste dimensioni. Nella rilevazione dell'anno accademico corrente i valori medi associati a tali item sono molto alti e spesso superano la media di Ateneo. Da questi valori emerge che i docenti sono chiari nel comunicare le modalità di svolgimento delle prove d'esame

Le procedure vengono comunicate adeguatamente attraverso i canali individuati dall'ateneo e dai singoli dipartimenti. Inoltre ulteriori comunicazioni vengono facilitate attraverso l'utilizzo del canale di comunicazione tra docenti e rappresentanti che rappresenta una grande risorsa per questo cds.

Proposte della CPDS per il CdS

Promuovere la pubblicizzazione dei canali d'informazione del CdS anche in aula, col supporto dei docenti e dei rappresentanti degli studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Coordinamento Didattico si impegna a condurre il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico in modo completo ed efficace, al fine di valutare costantemente la qualità del corso di studi. L'analisi condotta, presente nella SMA, ha dimostrato che tali processi sono attuati in maniera accurata e approfondita. Tale analisi si basa sui dati relativi all'andamento degli studenti, ai risultati accademici, alle valutazioni dei docenti e agli indicatori chiave di performance. Questo processo consente di identificare tempestivamente le aree di forza e di debolezza del Corso di Studi, nonché di raccogliere feedback preziosi dagli studenti e dal corpo docente. Il CdS coinvolge attivamente docenti e rappresentanti degli studenti nel processo di monitoraggio e riesame, garantendo una visione completa e diversificata delle sfide e delle opportunità che si presentano.

A seguito del riesame annuale e dall'analisi delle criticità, il Cds propone interventi correttivi quali: *“azioni di pubblicizzazione degli scambi Erasmus per rendere più stabili le possibilità di internazionalizzazione dello studio, compresa la possibilità di svolgere la tesi all'estero”*; *“istituire un percorso di Community Learning con gli studenti, organizzato in collaborazione tra i membri del Gri e i rappresentanti degli studenti. Questo percorso prevede incontri assembleari per discutere i punti di forza e le criticità del CdS.”*

Il CdS ha posto un'importante enfasi sul miglioramento delle prospettive occupazionali degli studenti. I dati riguardanti l'occupabilità (Indicatori iC07 e iC07-bis), in netta crescita rispetto agli anni precedenti, sono il frutto delle azioni di miglioramento intraprese e sottolineano l'efficacia esterna raggiunta dal CdS.

Infine, dalla SMA: *“le criticità rilevate negli ultimi anni durante i monitoraggi annuali, hanno condotto ad una complessiva revisione della proposta formativa del CdS concretizzatasi in Cambio di Ordinamento e Regolamento approvata nel 2023. [...] il Cdlm P25 è in dismissione e sarà sostituito dal Cdlm D31”*, percorso accademico finalizzato alla formazione di uno Psicologo abilitato all'esercizio della professione.

Criticità emerse dall'analisi

1) La pandemia ha temporaneamente rallentato le azioni di miglioramento in merito all'internazionalizzazione. Sebbene alcune iniziative siano state avviate, è necessario assicurare una ripresa efficace e un incremento dell'internazionalizzazione. Il periodo pandemico e le esigenze degli studenti di completare il percorso formativo in sede, in particolare per quanto riguarda laboratori e tirocini obbligatori, hanno creato una pressione sulle risorse disponibili. Ciò richiede un'allocazione oculata delle risorse per sostenere gli studenti in modo efficace.

2) Con il cambio di ordinamento e la creazione del nuovo Corso di studi magistrale in Psicologia Clinica e degli Interventi nei Contesti Sociali e dello Sviluppo (D31), è necessario garantire una transizione fluida per gli studenti, evitando discontinuità e assicurando che i benefici del nuovo ordinamento siano pienamente compresi e sfruttati.

Proposte della CPDS per il CdS.

1) offrire servizi di orientamento e consulenza per aiutare gli studenti a pianificare le proprie carriere in mobilità *Outgoing* e individuare le opportunità di studio che meglio si adattano alle loro aspirazioni e abilità.

2) Sottolineare l'importanza di garantire una transizione senza intoppi tra il vecchio e il nuovo ordinamento, comunicando chiaramente i vantaggi e le opportunità offerti dal nuovo corso di studi.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Negli anni precedenti, il Consiglio di Dipartimento annunciò la creazione di un nuovo sito. Dall'anno accademico 22/23 il sito è effettivamente attivo e prevede sezioni specifiche per ciascun CdS.

Sulla pagina web del Cds sono fornite informazioni intuitive per gli studenti e il pubblico. Inoltre, durante l'anno accademico corrente è stata aggiornata la scheda digitale del Cds sul sito di OrientaUnina. Essa riporta un video di presentazione del Cds e diverse informazioni rilevanti fra cui: la guida dello studente, il piano di studi, gli sbocchi occupazionali del Cds, i requisiti e le modalità di accesso, i referenti del corso e i servizi offerti agli studenti. Attualmente, il sito OrientaUnina presenta solo la scheda del Cdln D31, mentre sul sito del DSU è presente anche la scheda del Cdln P25 in disattivazione.

Nell'ambito degli obblighi di trasparenza, la rilevazione dei questionari relativi alle opinioni degli studenti del CdS è disponibile al pubblico e consultabile al sito <https://opinionistudenti.unina.it/>

14. Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e teoria– LM-65

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. La percezione dell'importanza del questionario ai fini del miglioramento della didattica è in lieve calo rispetto all'anno scorso: su 94 questionari, 64 sono schede bianche.
2. Dagli esiti del questionario si evince un buon livello di soddisfazione circa l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e per la coerenza con cui sono esposti sul sito Web del corso di studio.
3. I dati rilevano un concreto interesse degli studenti verso gli argomenti trattati, il carico di lavoro è proporzionato rispetto ai CFU e le modalità di esame.

-Criticità emerse dall'analisi

1. Il questionario solleva opinioni diverse rispetto alle aule non consone allo svolgimento delle lezioni e all'organizzazione degli orari degli insegnamenti previsti.

- Proposte della CPDS per il CdS

1. Alleggerire il carico didattico complessivo
2. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
3. Inserire prove d'esame intermedie

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

1. L'attività didattica svolta dagli insegnanti registra un buon indice di soddisfazione sia per quanto riguarda gli argomenti trattati durante il corso sia per la chiarezza con cui vengono esposti;
2. Anche quest'anno gli studenti ritengono opportuno promuovere azioni concrete presso il Dipartimento e l'Ateneo, l'ausilio di strutture didattiche; in particolare la realizzazione di un laboratorio multimediale (di fruizione, di ausilio alla didattica e di produzione di contenuti) al fine di sviluppare, come in altri percorsi di laurea LM-65, una serie di attività specifiche che renderebbero sicuramente più competitivo il CdS su territorio regionale e nazionale e che migliorerebbero sia l'efficacia didattica sia la soddisfazione degli studenti. Specialmente, c'è bisogno, così come l'aula A3 è stata adibita per le lezioni di Storia della Musicologia e insegnamenti affini, con un pianoforte e un ottimo impianto, allo stesso modo si ritiene necessaria un'aula in cui fare tutte le lezioni di audiovisivo per la fruizione di film e per lo svolgimento di una lezione coerente.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'offerta risulta coerente con gli obiettivi formativi per quanto riguarda i principali contenuti disciplinari (Musicologia e storia della musica, Discipline dello Spettacolo teatrale, Storia e teoria del cinema) e la metodologia (Teoria e analisi della musica, Teorie e tecniche dello Spettacolo, Teorie e metodi dell'analisi del film).

Sono stati messi in pratica diversi interventi migliorativi in linea con gli obiettivi, il profilo culturale e i destini professionali coerenti con la Classe di Laurea LM-65 Discipline dello Spettacolo e Produzione Multimediale. Alcune variazioni parziali di Regolamento (portate a compimento grazie al DM 133-2021) hanno già risposto, ad esempio, alla necessità di delineare meglio i profili culturali e professionali che possono dare una maggiore identità al corso rispetto al territorio campano e all'offerta di altri Atenei fuori regione.

Inoltre, eventi di Job Placement aperti agli studenti e le tante attività organizzate dalle singole cattedre in ambito cinematografico e audiovisivo, come masterclass e incontri con registi/e nazionali, così come in ambito musicale e teatrale, con critici, artisti e produttori in questi campi, hanno aiutato a definire sempre meglio le professioni verso le quali il CdS può indirizzare i suoi studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. I dati disponibili sulla didattica, sul percorso di studio e sulla regolarità delle carriere (aggiornati al 30.9.2023) registrano valori nel complesso positivi, con alcuni aspetti in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti. La percentuale di laureati in corso (iC02), che aveva registrato dati abbastanza negativi tra il 2020 e il 2021 (25,0% e 42,9%), nel 2022 è risalita al 71,4%, valore superiore alla media nazionale (62,0%) e anche all'area geografica di riferimento (68,2%).

2. Rispetto alla SMA precedente dove emergeva la questione dell'emergenza pandemica, che ha rallentato molti percorsi di studi; la difficoltà di organizzare i tirocini extra moenia, importanti per il corso di laurea così com'è stato configurato all'atto della sua istituzione e il numero ancora basso di iscritti e di laureati. dato sull'attrattività (iC04) è in risalita e nel 2022 ha registrato un 15,0%, valore migliorato ulteriormente rispetto alla valutazione di medio periodo del 1.7.2023 (12,5%) ma ancora di poco inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (21,0%). Quindi un dato incoraggiante, ma da migliorare ulteriormente e da riportare quanto meno ai valori registrati dal 2016 al 2020, quando oscillava tra il 20% e il 45%.

3. In netto miglioramento rispetto all'anno precedente anche la percentuale di studenti che hanno conseguito i Cfu previsti al primo anno (iC13), che è passata dal 46,4% al 70,0%, dato superiore alla media nazionale e dell'area geografica. Discorso analogo, con incremento evidente rispetto all'anno precedente, per gli indicatori iC15 e iC16. Nettissimo anche il miglioramento della percentuale sugli studenti che proseguono nel CdS al secondo anno (iC14), passata al 100,0%, con un dato sulla dispersione che appare azzerato. A riprova, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno di un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è fissa allo 0,0% dal 2016 al 2021. In calo anche la percentuale di abbandoni del CdS dopo n+1 anni (iC24), passata dal 33,3% del 2019 e del 2020 al 13,3% del 2021.

4. Un dato negativo che permane dagli anni precedenti riguarda l'internazionalizzazione. Entrambi gli indicatori relativi ai Cfu acquisiti all'estero da studenti o laureati (iC10 e iC11) sono fermi allo 0,0%. Come segnalato a suo

tempo, oltre all'effetto negativo della crisi pandemica, il dato è influenzato da una peculiarità strutturale del CdS: molti studenti intraprendono contemporaneamente carriere artistiche (nel teatro, nel cinema e nella musica) e non hanno modo di allontanarsi per lungo tempo dai luoghi di lavoro. Inoltre, vari studenti usufruiscono di borse Erasmus o programmi di scambio non per sostenere esami ma per svolgere la tesi all'estero, con effettive esperienze di internazionalizzazione che però non si traducono in Cfu e quindi non vengono registrate dagli indicatori. Anche il dato sugli studenti stranieri o che comunque abbiano conseguito il titolo precedente all'estero (iC12) è fermo allo 0,0% e richiederà un'attenta valutazione.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

1. Migliorare la divulgazione informativa dei CFU per l'accesso alla magistrale: gli studenti attualmente iscritti lamentano una generale disinformazione al momento dell'iscrizione. La specifica di accesso non può restare ancorata alla guida dello studente, che spesso non viene letta nella sua interezza dagli studenti. Inoltre, molti sono gli studenti stranieri che scrivono ai rappresentanti per avere informazioni di accesso a LM 65 ma che per mancanza di informazioni, desistono. Si propone, pertanto, la necessità di maggiori *open day* e presentazioni del corso di laurea per una corretta informazione di tutti i requisiti necessari all'accesso.

15. Management del Patrimonio Culturale – LM-76

Negli altri Atenei non telematici della stessa area geografica si rileva la presenza di un altro CdS della classe di laurea LM-76 (Scienze Economiche per l'ambiente e la cultura), oltre a quello attivo presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli "Federico II". In Italia, invece, risultano attivi altri 10 CdS della stessa classe a partire dal 2022.

Gli indicatori relativi ad avvisi di carriera, iscritti e laureati risultano nel complesso positivi rispetto all'anno precedente. Si riscontra nel 2022 un dato in aumento per la prima categoria, in controtendenza con il trend dei CdSM della stessa classe a livello nazionale. Gli indicatori relativi ai laureati fanno registrare un trend positivo, al di sopra dei corrispettivi dati per l'area geografica e a livello nazionale.

Gli iscritti per la prima volta alla LM evidenziano un incremento nel 2022 rispetto all'anno precedente in linea con la tendenza rilevata sia per l'area geografica di riferimento sia a livello nazionale, riducendo lo scarto con il valore medio nazionale.

Il numero di laureati entro la durata del corso, lievemente discontinuo negli anni, si caratterizza per un incremento nel 2021 e per una stabilizzazione sui dati degli anni precedenti nel 2022 con 20 laureati. Anche il numero dei laureati totali evidenzia un trend analogo: dal 2020 al 2021 si registra un incremento sostenuto (da 30 nel 2020 a 61 nel 2021), in linea con la crescita del dato anche negli altri Atenei nazionali non telematici.

Analizzando la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo nel 2022, il 65,8% risulta occupato, con un incremento significativo rispetto all'anno precedente (42,9%) in linea anche se al di sotto del dato nazionale che si attesta al 72,7 %.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è significativamente cresciuta, passando al 5% del 2022 rispetto al 2,8% del 2021. I dati del CdS risultano sempre più contenuti rispetto alla media degli Atenei non telematici che si attesta intorno al 154 per mille nel 2021 e nel 2022. Resta da vedere quanto influisca su questo dato, oggettivamente da migliorare, l'annosa questione del riconoscimento di cui abbiamo riferito nella parte iniziale della relazione.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, risulta elevata per il CdS magistrale fa registrare nel 2021 un significativo incremento.

La percentuale di immatricolati del CdS magistrale che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio risulta in sensibile riduzione rispetto al 2019 ed al 2020 (rispettivamente 80% e 78,7%) in quanto si attesta al 69,8% nel 2022, evidenziando un'efficace gestione delle carriere degli studenti fuori corso anche in relazione al dato medio nazionale.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio registra un lieve incremento (non molto significativo) attestandosi al 54,5% rispetto al 53,6% del 2022.

La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS risulta elevata in termini percentuali, passando dal 78,9% del 2021 al 92,9% del 2022. Il valore del CdS nel 2022 è superiore rispetto alla media registrata per gli Atenei italiani non telematici che si mantiene sostanzialmente stabile (rispettivamente 92,9% e 83,6%).

L'analisi del livello di soddisfazione degli studenti del CdS magistrale in Management del Patrimonio Culturale derivante dai risultati dell'indagine realizzata nel periodo dal 24 ottobre 2022 al 30 settembre 2023 su n.207 questionari compilati, registra un livello di soddisfazione degli studenti nel complesso positivo. Gli aspetti valutati come criticità da parte degli studenti riguardano gli aspetti logistici. In particolare, ci si riferisce alle aule dove si svolgono le lezioni con una media del CdS pari allo 0.29; inoltre, vengono considerate poco adeguati i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative.

La valutazione degli studenti relativa all'organizzazione degli insegnamenti e delle attività didattiche svolte per l'apprendimento delle materie risulta positiva. Tale opinione è confermata dal dato relativo al carico di studio dell'insegnamento considerato proporzionato ai crediti assegnati.

La coerenza del sito Web con il reale svolgimento degli insegnamenti registra una notevole approvazione e, il raggiungimento di tale dato, è connesso alla nuova versione della pagina Web del Corso di Laurea presente sul sito del Dipartimento di Studi

Umanistici. Quest'ultimo deve essere tenuto in costante aggiornamento per garantire lo sviluppo di tale indice e per permettere un incremento della fruizione degli studenti sul sito dal quale è possibile eseguire una facile e chiara consultazione delle schede di insegnamento dei docenti e della guida dello studente che hanno permesso un'esaustiva definizione degli obiettivi e programmi.

Dall'analisi dei questionari e dal confronto con il corpo studentesco emergono degli elementi da approfondire:

1. L'utilizzo delle opportunità di studio all'estero, nonostante i significativi miglioramenti rispetto agli anni precedenti. Sono stati apportati nuovi accordi Erasmus con incontri svolti alla promozione dell'internazionalizzazione. Questi interventi ricevono una conferma della loro efficacia nei dati – come sopra riportato – di miglioramento ma, tale opportunità, per il nostro Ateneo risulta essere ancora notevolmente inferiore rispetto alla media nazionale.
2. Si riscontra una carenza nelle informazioni relative alle procedure di avvio, tempistica e criteri di scelta per i tirocini extra ed intra moenia che costituiscono un elemento fondamentale dell'offerta formativa.
3. In linea con quanto emerso dai questionari e dal corpo studentesco, si evidenziano le criticità relative alle aule.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La soddisfazione complessiva degli studenti appare molto positiva, soprattutto se rapportata ai risultati dello scorso anno accademico, e pari alla mediana di Ateneo. Gli studenti notano che gli insegnamenti sono coerenti con quanto dichiarato nella Guida dello Studente e vengono fornite spiegazioni chiare in merito ai programmi e agli obiettivi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La didattica appare valutata positivamente dal corpo studentesco. Tuttavia, appaiono delle difficoltà relative alle voci relative ai *materiali* e *ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature* che, pur rientrando nel livello di soddisfazione medio dell'Ateneo, registrano una certa insoddisfazione. I servizi bibliotecari vengono utilizzati di rado dalla maggioranza degli studenti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le attività didattiche integrative e di approfondimento ravvivano l'interesse per le discipline e, per tale motivo, è importante continuare ad incentivare il coinvolgimento degli studenti attraverso tali strategie. L'interesse per l'apprendimento risulta già motivato dai docenti del CdS, secondo quanto espresso dagli studenti nella compilazione dei questionari. Il carico didattico, rispetto ai dati emersi negli anni precedenti, viene valutato dagli studenti sufficientemente proporzionato ai crediti assegnati.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L'attività viene valutata in modo positivo. Si riscontra, infatti, una predisposizione a risolvere le criticità messe in luce dal corpo studentesco e portate all'attenzione del Coordinatore attraverso i rappresentanti.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento**Si propongono le seguenti azioni di miglioramento:**

- *Tirocinio formativo curricolare*: indicare sul sito web (pagina dedicata al CdS su sito DSU) le diverse fasi della procedura del tirocinio extra moenia (visita medica, corso sicurezza, convenzioni in atto con soggetti esterni, compilazione libretto e riconoscimento crediti) al fine di ridurre la tempistica per l'espletamento dei passaggi propedeutici e di quelli conclusivi degli studenti iscritti al II anno. Tale azione contribuirà ad una riduzione dei ritardi delle carriere degli studenti (aspetto da migliorare nella SMA).
- *Erasmus ed internazionalizzazione*: gli incontri di orientamento finalizzati all'illustrazione del progetto Erasmus+, del bando e del Learning Agreement hanno costituito un'occasione importante per gli studenti del precedente anno accademico. Si propone, pertanto, di continuare a prevedere tali incontri, focalizzando l'attenzione anche su ulteriori opportunità (es. Erasmus Traineeship). Tale azione contribuirà ad una ulteriore utilizzo delle opportunità di studio all'estero (aspetto da migliorare nella SMA)
- *Ulteriori conoscenze linguistiche*: individuare con il Centro Linguistico di Ateneo procedure atte a facilitare l'acquisizione delle ulteriori conoscenze linguistiche al fine di ridurre la tempistica per gli studenti iscritti al II anno. Tale azione contribuirà ad una riduzione dei ritardi delle carriere degli studenti (aspetto da migliorare nella SMA).
- *Relazioni con soggetti esterni*: il CdL magistrale, anche grazie al tirocinio formativo curricolare, ha relazioni continuative con soggetti esterni (Enti, associazioni, imprese) impegnate nel settore del patrimonio culturale. Si chiede, pertanto, di continuare ad implementare tali relazioni, contribuendo a creare occasioni d'incontro tra gli studenti iscritti ed i referenti dei soggetti esterni. Tale azione potrebbe incidere sulla ridotta occupabilità dei laureati (aspetto da migliorare nella SMA).
- *Potenziamento del sito web*: nell'ultimo anno la pagina dedicata al CdL magistrale sul sito web di Ateneo è stata completamente rinnovata. Si chiede d'inserire ulteriori informazioni per migliorare sempre di più la comunicazione.

In quest'ultimo anno accademico gli studenti iscritti hanno particolarmente apprezzato:

- *L'organizzazione della didattica*: non si sono verificate sovrapposizioni di orari e tutte le lezioni si sono svolte in un'unica sede universitaria dove si trovano la maggior parte degli studi dei docenti. Questo ha contribuito ad usufruire maggiormente degli orari di ricevimento.
- *Incontri su bando Erasmus*: i due incontri organizzati per la spiegazione del bando Erasmus hanno consentito di chiarire molti aspetti formativi ed amministrativi del progetto Erasmus, consentendo agli studenti iscritti di cogliere tale opportunità di studio all'estero e di affrontarla con maggiore consapevolezza.
- *On line Learning Agreement*: incontri ad hoc con il referente Erasmus del CdS magistrale per l'individuazione delle attività all'estero;
- *Nuovo accordo Erasmus*: 2 borse destinate agli studenti del CdS magistrale presso l'Università di Klagenfurt, Austria
- *Comunicazioni ufficiali attraverso il sito web*: il nuovo sito web del Dipartimento di Studi Umanistici e la pagina web dedicata al CdS magistrale hanno consentito agli studenti – immatricolati ed iscritti – di trovare informazioni aggiornate e attendibili su diversi aspetti del CdS.
- *Sezione Orientamento Unina*: fruizione della scheda relativa al CdS Management del Patrimonio Culturale accessibile facilmente dal QRcode, con link diretto alla sezione Orientamento, proposto in occasione dell'Open

Day, affiancato alle brochure distribuite in eventi di carattere informativo;

- *Incontri con rappresentanti degli studenti*: a seguito delle elezioni studentesche di maggio 2023 a livello di Ateneo, il CdS magistrale ha tre rappresentanti eletti che si relazionano con il Coordinatore in incontri on line ed in presenza per una proficua comunicazione docenti-studenti per la diffusione di informazioni, di opportunità o criticità;
- *Ampliamento dell'offerta formativa*: sono stati attivati a partire dall'anno accademico in corso due insegnamenti a scelta che tacevano da diversi anni, ovvero

1. "Storia, oggetto e metodo delle tradizioni culturali"

2. "Bibliografia e Biblioteconomia",

Entrambi gli insegnamenti sono tenuti da docenti strutturati del Dipartimento di Studi Umanistici.

- *Project work nella didattica*: strategie didattiche partecipative di carattere progettuale.
- *Attività formative con la partecipazione di Stakeholders impegnati nel settore dei beni culturali*: adozione di strategie didattiche diversificate e creazione di interessanti opportunità formative. Tra queste:
 1. Scuola di metodologia e ricerca socio-territoriale sul turismo promossa dall'Osservatorio Universitario sul Turismo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sviluppando un focus sulla valorizzazione delle aree interne con Enti ed Istituzioni dell'Irpinia, iniziativa promossa già nel 2022 in collaborazione dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
 2. Laboratorio per l'impresa ed il lavoro culturale, un ciclo di incontri con e presso enti/impresе culturali per l'orientamento al lavoro autonomo ed alla creazione d'impresa in ambito culturale, supportati dall'Osservatorio sulla Governance per l'Educazione al Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico (OGEP3) del Dipartimento di Studi Umanistici;
 3. partenariato pubblico MANN in Campus Federico II con INVITALIA a supporto delle iniziative imprenditoriali culturali e creative, incontri mensili ispirati alla formula del workshop di accompagnamento con focus sugli strumenti di supporto all'imprenditorialità e scouting di idee, ospitati presso la sede del MANN e quella della Federico II;
 4. seminari tematici con agenzie di lavoro interinale ed incontri personalizzati per supportare i laureandi ed i laureati nella predisposizione del curriculum vitae e nella realizzazione dei colloqui di lavoro, supportati da OGEP3.

16. Filosofia LM-78

L'analisi dei dati indicatori forniti annualmente da ANVUR ha evidenziato che il CdSM in Filosofia ha registrato una tendenza positiva nel numero di iscrizioni, con 105 nuove immatricolazioni nel 2022 a fronte del netto calo registrato nel 2021 con 74 nuove immatricolazioni. Il notevole aumento, pari a 31 unità in più (circa il 30%), è un dato positivo che non si registra né negli atenei della medesima area geografica, né nella media degli atenei su base nazionale. Si può, dunque, considerare come superata, allo stato attuale, la criticità individuata nella SMA 2022.

Un altro dato estremamente positivo emerge dalla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) che passa dal 38,6% del 2020, al 44,3% del 2021, fino al 64,4% del 2022, un aumento di oltre 20 punti in percentuale che porta il CdSM a livelli molto più alti rispetto ai dati di area (52,1%), ma anche rispetto alla media nazionale (54,8%). Questo dato era stato considerato nella SMA 2021 come indicatore di una criticità significativa e persistente (criticità 1), mentre nella SMA 2022 era stato indicato come criticità lieve. Le azioni introdotte dal CdSM, tra cui il potenziamento del tutoraggio e la formalizzazione di figure di responsabilità tra i docenti per il tutoraggio in ingresso, in itinere e in uscita, sembrano dare notevoli risultati, portando a considerare tale criticità in via di risoluzione.

Come si evince dalla SMA 2023 sono sintetizzabili quattro criticità del CdSM, di cui le prime due significative e le successive classificate come lievi:

1. Internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12).
2. Percentuale degli immatricolati nel 2021 laureati nei tempi normali del corso (iC22).
3. Occupabilità post-laurea (iC07, iC07BIS e TER).
4. Percentuale di coloro che abbandonano il CdSM.

Si segnala un importante cambio di Regolamento e di Ordinamento del CdSM (che passa da N57 a D32), riguardante gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2023/2024. Il cambio di Regolamento è stato attuato per il II semestre del secondo anno, questo sarà completamente libero dalla didattica per consentire agli studenti in regola con gli esami di preparare la tesi di laurea con maggiore disponibilità di tempo. La valutazione dell'efficacia di questa azione correttiva potrà essere fatta solo a partire da ottobre 2025.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

In riferimento ai dati del questionario 2023/24 (q.14 "percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica") si evidenzia una tendenza negativa (0.14) rispetto alla Mediana di Ateneo (0.45), con 151 risposte negative (49 "decisamente no", 103 "più no che sì"). Nonostante i riscontri parzialmente positivi (128 "più sì che no") e quelli positivi (73 "decisamente sì") circa il 43% degli studenti sembra percepire poco o per nulla l'efficacia di questo strumento ai fini di un miglioramento della didattica. Di conseguenza, si suggerisce al CdSM di avviare un più efficace percorso di sensibilizzazione sull'argomento, eventualmente informando circa l'uso che viene fatto dei questionari nell'ambito della CPDS.

Il CdSM conferma, tuttavia, una tendenza generalmente positiva che supera, in molti degli ambiti relativi alla didattica, la mediana di Ateneo (qq. 4-9). Il grado di soddisfazione in merito alla chiarezza e alla ponderatezza dei programmi rispetto al carico di studi, alle attività integrative e agli strumenti messi a disposizione dal CdSM risultano tutti ambiti in miglioramento, risultando essere probabilmente una delle cause dell'aumento di iscrizioni e laureati.

Il giudizio sulla docenza è anch'esso molto positivo e, anche in questo caso, in più ambiti superiore alla mediana di Ateneo (qq. 16-23). Sostanzialmente stabile è il dato relativo agli indicatori relativi alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Nonostante i valori molto positivi, gli studenti segnalano la necessità di un maggiore coordinamento con gli altri insegnamenti e l'introduzione di prove intermedie (sezione *Suggerimenti* del questionario) che potrebbero offrire una soluzione alla criticità relativa al numero di laureati in corso e anche facilitare il conseguimento di almeno 40 CFU all'anno.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

A causa di un problema strutturale del Dipartimento di Studi Umanistici, già messo in evidenza nella precedente relazione CPDS, si rileva ancora una difficoltà nell'accesso ai servizi bibliotecari (q.3), sostanzialmente equivalente (0.49) alla mediana di Ateneo (0.47). Si segnala la già nota problematica relativa alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche (q.1) e di studio. Le aule e gli spazi a disposizione dell'Ateneo risultano attualmente inadeguati rispetto all'aumento registrato delle immatricolazioni, tuttavia, la gestione degli spazi non è competenza del CdSM. Il dato relativo alle attività laboratoriali (q.2, 0.44) appare inferiore alla mediana di Ateneo (0.53). In merito a ciò si segnala l'attivazione di un laboratorio destinato a tutti gli studenti della magistrale dal titolo *L'officina del curriculum: come presentare sé stessi nel mondo del lavoro*, che potrebbe offrire una prima risposta alla criticità segnalata dal suddetto indicatore.

Inoltre, si segnala che, con il cambio di Ordinamento entrato in vigore dall'a.a. 2023/2024, è stata inserita una attività laboratoriale obbligatoria dal titolo *Laboratorio - I Classici della filosofia*.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli studenti si ritengono relativamente soddisfatti delle modalità di accertamento delle conoscenze del CdSM e degli insegnamenti impartiti (qq.12-13). Infatti, dalla SMA si evince un netto miglioramento degli indicatori relativi alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, che passa dal 53,0% al 65,0%.

Si è inoltre favorito il supporto degli studenti attraverso il tutoraggio e la costante e proficua coordinazione con le rappresentanze studentesche. Proprio in relazione alla criticità 4 (abbandono del CdS) si prevede di intensificare le attività di tutoraggio che consentano di sostenere gli studenti che incontrano difficoltà durante il corso. Il dato andrà

monitorato nell'ottobre 2024.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio e il Riesame risultano essere completi. Il CdS è estremamente consapevole delle proprie criticità (1. Internazionalizzazione; 2. Percentuale degli immatricolati nel 2021 laureati nei tempi normali del corso; 3. Occupabilità post-laurea; 4. Percentuale di coloro che abbandonano il CdS) e ha, dunque, proposto concrete azioni per risolverle. Si segnala, in merito alle criticità 4, l'organizzazione di due seminari (ottobre e marzo) sul tema "come si fa una tesi di laurea" e l'istituzione di un'anagrafe delle Tesi di laurea per monitorare la divisione del lavoro di tutorato tra i docenti e gli studenti, permettendo iniziare il lavoro di tesi in tempi adeguati e riducendo il carico di lavoro per singolo docente.

Le riforme di Ordinamento e Regolamento (a.a. 2023/24) indicano che il CdSM si sta impegnando nella valorizzazione delle proprie peculiarità, attraverso la rimodulazione dell'offerta formativa in relazione alla trasformazione del mondo del lavoro. È stata, infatti, prevista la possibilità per gli studenti di costruire percorsi individuali, volti a fornire una preparazione idonea al mondo del lavoro contemporaneo, seguendo le opzioni previste all'interno dei singoli settori disciplinari e permettendo agli studenti di seguire i propri interessi tramite varie attività formative (attività a scelta, ulteriori conoscenze, tesi finale). I percorsi consigliati sono: 1) *Filosofia e Sapere Storico e Filosofie del soggetto*. 2) *Antropologia, fenomenologia, ermeneutica e filosofia della mente*. I percorsi risultano finalizzati al raggiungimento nello studente di approfondite conoscenze su cui sviluppare e implementare i presupposti per l'ingresso in diversi ambiti del mondo del lavoro.

Si porta all'attenzione un riscontro favorevole per gli insegnamenti da 6 CFU offerti dal CdSM attraverso le risorse di Ateneo (quali *Economia Politica, Fondamenti di fisica e Cosmologia, Antropologia Culturale, Psicoanalisi e Teoria della civiltà*) inserite fra le attività a scelta dello studente.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Inadeguatezza degli spazi per la didattica e lo studio: sono riscontrabili notevoli problematiche per la mancanza di aule e attrezzature adeguate. Si consiglia una maggiore coordinazione tra Dipartimento, Scuola e Ateneo; dall'altro lato, si riscontra negli studenti una difficoltà, in termini qualitativi, a svolgere l'attività di ricerca in modo consono data la criticità già menzionata e i problemi riscontrati nell'accedere ai servizi quali biblioteche e spazi atti allo studio.

Internazionalizzazione: la percentuale di studenti che fanno richiesta di mobilità risulta ancora molto bassa. Si consiglia il potenziamento dell'azione di pubblicizzazione dell'Erasmus presso gli stessi. Si consiglia anche di

snellire l'iter burocratico per l'attivazione della mobilità, troppo lungo e complesso considerata la durata biennale del CdSM. Inoltre, sarebbe auspicabile che i CFU acquisiti all'estero venissero registrati in maniera corretta, poiché risultano ancora (nonostante la segnalazione della CPDS dell'aa. 2021/22) convalidati come CFU conseguiti in Ateneo. Finché non avverrà una corretta registrazione dei CFU conseguiti all'estero, non sarà possibile una valutazione adeguata dei dati relativi all'internazionalizzazione.

Percorsi di accesso all'insegnamento: in vista del nuovo DPCM 60CFU per l'accesso all'insegnamento, sarebbe opportuno che il CdSM venisse informato e coinvolto maggiormente nella strutturazione dei percorsi che tale riforma istituisce.

17. Scienze storiche LM-84

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli studenti del Corso di Studi in Scienze storiche esprimono, attraverso i questionari e attraverso la rappresentanza studentesca, un generale gradimento sui vari punti relativi all'offerta didattica. Viene manifestato, da parte degli studenti, un considerevole grado di soddisfazione relativamente alla chiarezza e alla ponderatezza dei programmi rispetto al carico di studi, alle attività integrative e agli strumenti messi a disposizione dal CdS.

Tuttavia, emergendo la poca consapevolezza degli studenti circa l'utilizzazione dei questionari, si suggerisce di intervenire sia controllando che gli studenti ricevano una corretta informazione relativa agli aspetti della vita accademica di cui si dichiarano insoddisfatti sia impegnandosi ad adeguare effettive carenze del Corso di Studi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Si rileva l'insoddisfazione degli studenti rispetto agli spazi adibiti allo svolgimento della didattica. La valutazione degli studenti presenta in questa voce una media inferiore a quella dell'Ateneo.

In generale, l'insoddisfazione espressa dagli studenti rispetto all'adeguatezza degli spazi contrasta visibilmente con il gradimento espresso rispetto ai vari aspetti dell'offerta didattica. Tra i suggerimenti espressi nei questionari, risulta, in prima posizione, la richiesta di un alleggerimento del carico didattico. È possibile che l'inadeguatezza generalmente espressa sugli spazi (la carenza di aule studio, le carenze dei servizi bibliotecarie in termini di accessibilità, orario e accoglienza, l'inadeguatezza dei laboratori) influisca pertanto anche sulla richiesta di alleggerimento del carico didattico. Il dato positivo è la minore richiesta di eliminare argomenti già trattati e di apportare miglioramenti al materiale didattico, che appare in linea con la generale soddisfazione espressa sull'offerta didattica.

L'auspicata coordinazione maggiore tra Dipartimento, Scuola e Ateneo ha portato ad un miglioramento nella distribuzione delle aule a via Nuova Marina 33. Nonostante la riforma di ordinamento, che ha portato ad un raddoppio dei percorsi e ad aumento del numero degli insegnamenti, non sono stati necessari interventi da parte della rappresentanza studentesca e dalla commissione spazi per un ricalcolo degli orari al fine di trovare aule più adeguate. Tuttavia, persistono problematiche nella funzionalità dell'attrezzatura informatica necessaria allo svolgimento della didattica nella medesima sede, legate anche a uno scarso potenziamento del personale addetto al supporto tecnico. Risulta, pertanto, auspicabile un aumento di risorse a supporto delle crescenti esigenze tecniche del DSU e non solo del CdS.

Nonostante l'opera di manutenzione dei locali, i servizi igienici della struttura continuano ad essere spesso guasti e non sempre accessibili agli studenti.

Persiste ed è fortemente sentita la carenza di aule studio. L'auspicata apertura di un'aula studio al secondo piano della sede di Via Nuova Marina 33, risulta non ancora possibile poiché non risultano concluse le operazioni di manutenzione del locale.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il grado di soddisfazione espresso nei questionari rispetto alla ponderatezza del carico didattico è complessivamente positivo, così come il giudizio sulla chiara definizione delle modalità d'esame e sulla proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati. Nella rilevazione relativa all'anno precedente si evidenziava la richiesta di una maggiore coordinazione tra gli argomenti dei corsi.

In generale, il Corso di Studi potrebbe intensificare e rendere adeguata l'informazione relativa agli

strumenti di supporto come le attività di tutoraggio.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il monitoraggio annuale risulta essere completo e approfondito. Tuttavia, il gruppo di riesame ciclico non riesce a riunirsi periodicamente nel corso dell'anno. Si auspica che gli incontri stabiliti a distanza di quattro mesi ciascuno dall'altro saranno rispettati per il prossimo anno accademico. D'altra parte, non sono rilevabili particolari criticità, tant'è che, nei questionari di valutazione degli studenti per l'a.a. 2022-23 (396 questionari compilati, a fronte di 459 dell'anno scorso), le percentuali del corso di studio sono quasi sempre superiori a quelle della media di Ateneo, segno del fatto che comunque il CdSM riesce sempre tempestivamente a venire incontro a tutte le esigenze che emergono di volta in volta durante l'anno.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Tutte le informazioni relative al CdS sono facilmente consultabili sul sito del DSU (<https://www.studiumanistici.unina.it/>), nella pagina dedicata al CdS.

Il Corso di Studi non è ancora riuscito a dotarsi di una “sezione autonoma” di facile utilizzo da parte del coordinatore del corso di laurea, per favorire una maggiore e più immediata fruizione dei contenuti e delle notizie relative a seminari, tirocini, corsi e altre attività per gli studenti, che sarebbe dovuta confluire nel nuovo sito del DSU, anziché essere dislocata su un sito autonomo, come fatto da altri corsi di studi. Al momento, le informazioni di “rapido aggiornamento” da parte del coordinatore o dei docenti vengono rese pubbliche su una pagina social dedicata al corso di studi o nella sezione avvisi delle pagine “docenti unina” dei singoli docenti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

- *Internazionalizzazione*: persiste la scarsa internazionalizzazione del CdSM. Tuttavia, si sono moltiplicate le iniziative volte a far conoscere agli studenti il programma Erasmus+, sia a livello di Corso di Studio che di Dipartimento. Sono state rilevate alcune criticità sulla gestione a livello dipartimentale delle procedure Erasmus, che non sono di pertinenza del CdSM ma hanno comunque avuto ricadute negative su alcuni studenti di Scienze Storiche. Si auspica uno snellimento delle procedure e un rispetto delle tempistiche, fondamentale nel momento in cui ci si confronta con istituzioni europee “rigide” con le scadenze.
- *Inadeguatezza degli spazi di studio*: si auspica la riapertura in tempi brevi dell'aula studio denominata “aula acquario”, in ogni caso non sufficiente a soddisfare le esigenze di tutti gli studenti dei Corsi di

Studio in Storia e in Scienze storiche. Pertanto, è altresì auspicabile l'individuazione e l'apertura di ulteriori spazi presenti in struttura, ma, ad oggi, inutilizzati.

- *Rapporti con il mondo del lavoro*: al fine di migliorare i rapporti col mondo del lavoro, la riforma di ordinamento ha previsto l'inserimento dei tirocini per il secondo anno. Gli effetti di questa introduzione non sono ancora riscontrabili perché introdotti per la prima volta per l'anno accademico 23/24. Pertanto, saranno oggetto di valutazione nelle prossime CPDS.
- *Workshop per l'inclusività*: i rapporti col centro Sinapsi e l'impegno del CdS hanno garantito la creazione di spazi di studio inclusivi per gli studenti. Tuttavia, è emersa la necessità da parte dei docenti di avere delle linee guida per sapere come comportarsi con studenti DSA. Al fine di rispondere a questa esigenza, saranno organizzati ulteriori incontri in collaborazione con il centro Sinapsi al quale parteciperanno i docenti e la rappresentanza studentesca. Si auspicano ulteriori incontri specifici aperti anche agli studenti, al fine di costruire workshop sul tema delle disabilità e dell'accessibilità dei luoghi della formazione a studenti DSA.

Firmato digitalmente da

MARINA DE MAIO

CN = DE MAIO MARINA
O = Università degli Studi di
Napoli Federico II
C = IT

Firmato digitalmente da

Valeria SPERTI

CN = SPERTI Valeria
O = Università' di Napoli
Federico II
C = IT



Allegato 3.

MODELLO DI VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (PI)

A CURA DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Approvato il 10 giugno 2021

Ultimo aggiornamento del Modello: riunione PQA dell'8 febbraio 2024

ANAGRAFICA CdS

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

CLASSE : L-24

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

SCUOLA: SCIENZE UMANE E SOCIALI

DATA DELLA CONSULTAZIONE: 13 MAGGIO 2024

Allegato 3.

VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

Napoli, 13 Maggio 2024

Il giorno 13 Maggio 2024 alle ore 11.00, presso la Sala Riunioni della Sezione di Psicologia e Scienze dell'Educazione del Dipartimento di Studi Umanistici, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

per il Corso di Studio

- Prof. Maria Clelia Zurlo (Coordinatrice del CdS, PO)
- Prof. Davide Marocco (Membro del GRIE, PO)
- Prof. Santa Parrello (Docente del CdS, PA)
- Prof. Luigia Simona Sica (Docente del CdS, PA)
- Prof. Dario Bacchini (Docente del CdS, PO)
- Prof. Fortuna Procentese (Docente del CdS, PA)
- Prof. Daniela Caso (Docente del CdS, PA)
- Prof. Vincenza Capone (Docente del CdS, PA)
- Dott. Federica Vallone (Docente del CdS, RTDA)
- Dott. Maria Luisa Martino (Docente del CdS, RTDA)

per le organizzazioni rappresentative

- Dott. Armando Cozzuto, Presidente dell'Ordine Psicologi Regione Campania
- Dott. Claudio Zullo, Direttore U.O.C. Psicologia Clinica Territoriale e Ospedaliera Asl Na1
- Dott.ssa Anna Rubino, Direttrice UOC dipendenze est - Asl Napoli 1 centro
- Dott. Angelo Moretti, Presidente della Rete di Economia Civile "Sale della Terra", Presidente della Fondazione di Comunità di Benevento, Referente della Rete piccoli comuni del welcome
- Dott. Agnese Serenelli, Responsabile Terapeutico Case Alloggio per pazienti con disagio psichico Borgo Sociale di Roccabascerana (AV) e Unitali di Chianche (AV).
- Dott. Antonella Saporito, Vice-Presidente dell'Associazione Maestri di Strada Onlus
- Dott. Angelo Rega, Responsabile Attività di Ricerca e Sviluppo del Centro di Riabilitazione Neapolisanit Srl

All'inizio della riunione la Coordinatrice presenta dettagliatamente attraverso slides l'offerta formativa del CdS e i profili professionali che esso mira a formare.

La discussione ha preso in esame:

1. la denominazione del CdS: Scienze e Tecniche Psicologiche;
2. i profili professionali individuati per il CdS: Dottore in tecniche psicologiche; Operatore nei settori della rilevazione di dati psicosociali e di opinioni; Operatore del reinserimento e dell'integrazione sociale; Operatore dei servizi per l'impiego.
3. gli obiettivi formativi specifici del CdS;
4. i risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai Descrittori di Dublino) e la tabella delle attività formative;
5. gli sbocchi occupazionali dei profili individuati dal CdS;
6. le opportunità di tirocinio/stage post-laurea.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. relativamente alla denominazione del Corso di Studio: il Dott. Rega è intervenuto per evidenziare che la denominazione Scienze e Tecniche Psicologiche richiama le competenze tecniche trasmesse dal CdS ed è dunque adeguata; anche il Dott. Cozzuto, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, interviene per sottolineare che la denominazione corrisponde esattamente all'offerta formativa presentata. Anche gli altri referenti delle organizzazioni rappresentative consultate hanno affermato di ritenere la denominazione adeguata e corrispondente ai contenuti e agli obiettivi formativi del CdS negli aspetti riguardanti sia il sapere e le conoscenze, sia le capacità tecniche di applicare le conoscenze.

2. relativamente alle figure professionali: i referenti delle diverse organizzazioni rappresentative consultate hanno affermato di ritenere le figure professionali che il corso si propone di formare:

- rispondenti alle esigenze dei settori produttivi e degli ambiti professionali di riferimento di ciascun referente (educativi; riabilitativi; occupazionali; terapeutici; sociali e di comunità);

Allegato 3.

- richieste dal mercato del lavoro nei prossimi cinque anni: il Dott. Cozzuto, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, ha sottolineato l'attuale incremento di bandi specificamente dedicati a professionisti in possesso della Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, che dimostra l'aumento da parte del mercato del lavoro della richiesta di figure professionali formate dal CdS. Inoltre, il Dott. Rega sottolinea che nei prossimi anni ci sarà un incremento della richiesta di professionisti nel settore della riabilitazione e cura degli anziani.

3. relativamente agli obiettivi formativi: tutti i referenti delle organizzazioni rappresentative consultate hanno affermato di ritenere che gli obiettivi formativi del CdS sono del tutto rispondenti alle conoscenze e alle capacità di applicarle richieste alle figure professionali dei diversi settori produttivi e degli ambiti professionali di riferimento di ciascun referente (educativi; riabilitativi; occupazionali; terapeutici; sociali e di comunità).

La Dott. Serenelli e il Dott. Moretti, in riferimento al lavoro di équipe per la cura di pazienti con disagio psichico svolto dall'organizzazione che rappresentano, e la Dott. Saporito hanno sottolineato la crescente esigenza di psicologi competenti anche sul piano della capacità di lavorare in équipe multidisciplinari e inter-istituzionali, e auspicano che questo aspetto possa essere integrato negli obiettivi formativi del CdS.

La Dott. Rubino, il Dott. Cozzuto, il Dott. Rega, e il Dott. Zullo hanno sottolineato l'importanza di offrire formazione riguardante gli aspetti etici e deontologici della professione.

4. relativamente ai punti di forza dell'offerta formativa proposta: a seguito della presentazione della tabella delle attività formative del CdS, la Dott. Saporito e tutti i referenti delle organizzazioni rappresentative hanno sottolineato l'ampiezza e la ricchezza della proposta formativa, ed hanno riportato anche la loro soddisfazione, crescente negli ultimi anni, nel ricevere gli studenti tirocinanti e stagisti che hanno conseguito la laurea e provengono dal CdS.

I referenti hanno anche sottolineato l'importanza della formazione offerta dal CdS in termini di codice etico e deontologia professionale testimoniata sia dalla presenza di ore dedicate alla deontologia all'interno delle attività di Esperienze Pratiche Professionalizzanti Guidate, sia dall'esame obbligatorio di Filosofia Morale, in cui sono specificamente trattati temi e possibili dilemmi morali.

Il Dott. Moretti ha sottolineato che gli obiettivi formativi del CdS sono di rilievo anche per la progettazione sociale, e la promozione di comunità trasformative e di Welfare sociale.

5. eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: i referenti hanno sottolineato che le figure professionali formate dal CdS sono richieste in modo crescente, ma il Dott. Rubino, il Dott. Moretti e il Dott. Cozzuto hanno anche evidenziato il permanere della criticità riguardante il riconoscimento della figura professionale dello psicologo *junior*, che viene ancora assimilata a quella dell'educatore.

6. azioni da intraprendere:

- dal momento che i referenti hanno sottolineato la crescente esigenza di professionisti competenti sul piano della capacità di lavorare in équipe multidisciplinari e inter-istituzionali, si è stabilito che i laboratori e le esperienze pratiche professionalizzanti guidate prevederanno tutti una parte specificamente dedicata al lavoro di gruppo e all'interno delle istituzioni;

- dal momento che i referenti hanno anche sottolineato l'importanza della formazione offerta dal CdS in termini di codice etico e deontologia professionale, gli aspetti etici e deontologici della professione di psicologo saranno enfatizzati sia nei laboratori e nelle esperienze pratiche professionalizzanti, sia nei corsi di Filosofia Morale già presenti nel CdS;

- dal momento che i referenti hanno evidenziato la criticità riguardante il riconoscimento della figura professionale dello psicologo *junior*, che viene ancora assimilata a quella dell'educatore, si sono stabilite azioni congiunte tra Docenti del CdS e Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania per promuovere e sostenere le specificità del profilo professionale.

La Prof. Zurlo, insieme ai Colleghi del CdS, ringrazia e saluta gli intervenuti.

Il verbale viene letto e approvato seduta stante.

L'incontro si conclude alle ore 12.15.

La Segretaria verbalizzante
Dott. Federica Vallone

La Coordinatrice del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche
Prof. Maria Clelia Zurlo

Allegato 3.

Federica Sallone

Maria Chiara Gub.



Allegato 4.

**MODELLO DI DOCUMENTO DI SINTESI E ANALISI DELLE CONSULTAZIONI
CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE
A CURA DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO**

Approvato il 10 giugno 2021

Ultimo aggiornamento del Modello: riunione PQA dell'8 febbraio 2024

ANAGRAFICA CdS

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

CLASSE: L-24

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

SCUOLA: SCIENZE UMANE E SOCIALI

DATA DELLA CONSULTAZIONE: 13 MAGGIO 2024

**DOCUMENTO DI SINTESI E ANALISI DELLE CONSULTAZIONI CON IL SISTEMA
SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE**

ANAGRAFICA CDS (precompilato dal CdS)

Denominazione del Corso	Scienze e Tecniche Psicologiche
Classe	L-24
Dipartimento	Studi Umanistici
Scuola	Scienze Umane e Sociali
Sede didattica	Via Porta di Massa 1, 80133 - Napoli
Anno accademico	2023-2024

La consultazione sul progetto formativo del CdS di cui sopra è avvenuta in riferimento al Nuovo Ordinamento entrato in vigore nell'Anno Accademico 2023-2024 all'interno di un incontro con le organizzazioni rappresentative svoltosi il 13 Maggio 2024 (vedi verbale allegato)

Organizzazioni e soggetti consultati

- Dott. Armando Cozzuto, Presidente dell'Ordine Psicologi Regione Campania
- Dott. Claudio Zullo, Direttore U.O.C. Psicologia Clinica Territoriale e Ospedaliera Asl Na1
- Dott.ssa Anna Rubino, Direttrice UOC dipendenze est - Asl Napoli 1 centro
- Dott. Angelo Moretti, Presidente della Rete di Economia Civile "Sale della Terra", Presidente della Fondazione di Comunità di Benevento, Referente della Rete piccoli comuni del welcome
- Dott. Agnese Serenelli, Responsabile Terapeutico Case Alloggio per pazienti con disagio psichico Borgo Sociale di Roccabascerana (AV) e Unitalsi di Chianche (AV).
- Dott. Antonella Saporito, Vice-Presidente dell'Associazione Maestri di Strada Onlus
- Dott. Angelo Rega, Responsabile Attività di Ricerca e Sviluppo del Centro di Riabilitazione Neapolisanit Srl

Dalla consultazione è emerso quanto segue:

- punti di forza dell'offerta formativa proposta: tutti i referenti delle organizzazioni rappresentative consultate hanno sottolineato l'ampiezza e la ricchezza della proposta formativa, hanno rilevato che la denominazione Scienze e Tecniche Psicologiche è adeguata e corrispondente ai contenuti e agli obiettivi formativi del CdS, e hanno affermato di ritenere che gli obiettivi formativi del CdS sono del tutto rispondenti alle conoscenze e alle capacità di applicarle richieste alle figure professionali dei diversi settori produttivi e degli ambiti professionali di riferimento di ciascun referente (educativi; riabilitativi; occupazionali; terapeutici; sociali e di comunità). Inoltre, i referenti delle diverse organizzazioni rappresentative hanno affermato di ritenere le figure professionali che il corso si propone di formare rispondenti sia alle esigenze dei settori produttivi e degli ambiti professionali di riferimento, sia alle richieste del mercato del lavoro (attuali e nei prossimi cinque anni).

- eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: i referenti delle organizzazioni rappresentative consultate non hanno sottolineato criticità dell'offerta formativa proposta dal CdS, ma hanno evidenziato il permanere della criticità riguardante il riconoscimento della figura professionale dello psicologo *junior*, che viene ancora assimilata a quella dell'educatore;

Allegato 4.

- eventuali proposte di modifica dell'offerta formativa proposta: i referenti delle organizzazioni rappresentative consultate non hanno indicato proposte di modifica dell'offerta formativa proposta da CdS ma hanno sottolineato la crescente esigenza di professionisti competenti sul piano della capacità di lavorare in équipe multidisciplinari e inter-istituzionali, e hanno anche sottolineato l'importanza della formazione offerta dal CdS in termini di codice etico e deontologia professionale.

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il percorso formativo del CdS sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e che esso sia adeguatamente strutturato al proprio interno.

Il CdS concorda pertanto di tenere conto delle seguenti indicazioni/proposte:

Dal momento che i referenti hanno sottolineato la crescente esigenza di professionisti competenti sul piano della capacità di lavorare in équipe e hanno evidenziato l'importanza della formazione offerta dal CdS in termini di codice etico e deontologia professionale:

- i laboratori e le esperienze pratiche professionalizzanti guidate prevederanno tutti una parte specificamente dedicata al lavoro di gruppo e all'interno delle istituzioni;
- gli aspetti etici e deontologici della professione di psicologo saranno enfatizzati sia nei laboratori e nelle esperienze pratiche professionalizzanti, sia nei corsi di Filosofia Morale già presenti nel CdS.

Inoltre, dal momento che i referenti hanno evidenziato la criticità riguardante il riconoscimento della figura professionale dello psicologo *junior*, che viene ancora assimilata a quella dell'educatore, si sono stabilite azioni congiunte tra Docenti del CdS e Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania per promuovere e sostenere le specificità del profilo professionale.

Data 14/05/2024

Elenco allegati: 1

Collettivo Selezionato:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

anno di laurea: 2023

livello (tipo di corso aggregato): primo livello

tipo di corso: laurea di primo livello

Ateneo: Napoli Federico II

Facoltà/Dipartimento/Scuola: Studi umanistici (Dip.)

area disciplinare: tutti

gruppo disciplinare: Psicologico

classe di laurea: scienze e tecniche psicologiche (L-24, 34)

corso di laurea: scienze e tecniche psicologiche (L-24)

iscrizione al corso in anni recenti: tutti

Per una migliore lettura dei dati si consultino le [note metodologiche](#)

Salvo diversa indicazione, si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte

PROFILO DEI LAUREATI	Collettivo selezionato
Numero di laureati	261
Hanno compilato il questionario	248
Tasso di compilazione	95,0

1. CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE	Collettivo selezionato
Genere (%)	
Uomini	19,2
Donne	80,8
Età alla laurea (%) 	
Meno di 23 anni	66,3
23-24 anni	21,1
25-26 anni	7,3
27 anni e oltre	5,4
Età alla laurea (medie, in anni)	23,3
Cittadini stranieri (%) 	0,8
Residenza (%) 	
Stessa provincia della sede degli studi	66,7
Altra provincia della stessa regione	24,1
Altra regione	9,2
Estero	-

2. ORIGINE SOCIALE	Collettivo selezionato
Titolo di studio dei genitori (%) 	
Almeno un genitore laureato	28,2
Entrambi con laurea	8,1
Uno solo con laurea	20,2
Nessun genitore laureato	71,8
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	46,8
Qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo	25,0
Classe sociale (%) 	
Classe elevata	23,0
Classe media impiegatizia	27,4
Classe media autonoma	25,4
Classe del lavoro esecutivo	22,2

3. STUDI SECONDARI DI SECONDO GRADO	Collettivo selezionato
Diploma (%) 	
Liceale	92,0
Liceo classico	15,3
Liceo linguistico	20,3
Liceo scientifico	26,4
Liceo delle scienze umane	26,4
Liceo artistico e musicale e coreutico	3,4
Tecnico	3,4
Tecnico economico	1,1
Tecnico tecnologico	2,3
Professionale	4,6
Titolo estero	-
Voto di diploma (medie, in 100-mi) 	91,7
Hanno conseguito il diploma (%) 	
Nella stessa provincia della sede degli studi universitari	64,4
In una provincia limitrofa	24,9
In una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica	6,9
Al Sud-Isole, ma si sono laureati al Centro o al Nord	-
Al Centro, ma si sono laureati al Nord o al Sud-Isole	2,7
Al Nord, ma si sono laureati al Centro o al Sud-Isole	1,1
All'estero	-

4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato
Hanno precedenti esperienze universitarie (%) 	
Portate a termine	1,6
Non portate a termine	13,3
Nessuna precedente esperienza universitaria	84,7
Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea (%) 	
Fattori sia culturali sia professionalizzanti	35,5
Fattori prevalentemente culturali	51,6
Fattori prevalentemente professionalizzanti	3,2
Né gli uni né gli altri	9,7
Età all'immatricolazione (%) 	
Regolare o 1 anno di ritardo	92,7
2 o più anni di ritardo	7,3
Punteggio degli esami (medie, in 30-mi) 	27,0
Voto di laurea (medie, in 110-mi) 	104,6
Regolarità negli studi (%) 	
In corso	66,7
1° anno fuori corso	21,1
2° anno fuori corso	4,6
3° anno fuori corso	3,4
4° anno fuori corso	1,9
5° anno fuori corso e oltre	2,3
Durata degli studi (medie, in anni) 	3,6
Ritardo alla laurea (medie, in anni) 	0,6
Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) 	0,20

5. CONDIZIONI DI STUDIO	Collettivo selezionato
Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (%)	
Più del 50% della durata degli studi	56,9
Meno del 50%	41,5
Hanno frequentato regolarmente (%)	
Più del 75% degli insegnamenti previsti	41,5
Tra il 50% e il 75%	39,5
Tra il 25% e il 50%	14,5
Meno del 25%	4,0
Hanno usufruito del servizio di borse di studio (%)	45,2
Hanno svolto periodi di studio all'estero durante il corso di studio (%) 	7,7
Hanno svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio	6,9
Con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	6,9
Altra esperienza riconosciuta dal corso di studio	-
1 o più esami all'estero convalidati (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	94,1
Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	11,8
Hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di studio (%) 	1,2
Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università	0,8
Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università	-
Attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso	0,4
Tempo impiegato per la tesi/prova finale (medie, in mesi)	4,3

6. LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato
Hanno avuto esperienze di lavoro (%) 	
Lavoratori-studenti	2,4
Altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno	2,8
Lavoro a tempo parziale	19,8
Lavoro occasionale, saltuario, stagionale	35,9
Nessuna esperienza di lavoro	39,1
Lavoro coerente con gli studi (per 100 che hanno avuto esperienze di lavoro)	7,3

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
Decisamente sì	40,3
Più sì che no	52,0
Più no che sì	5,2
Decisamente no	2,0
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	
Decisamente sì	19,8
Più sì che no	72,2
Più no che sì	7,7
Decisamente no	0,4
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	
Decisamente sì	53,6
Più sì che no	41,9
Più no che sì	2,4
Decisamente no	1,6
Hanno utilizzato le aule (%)	
Valutazione delle aule (per 100 fruitori)	98,4
Sempre o quasi sempre adeguate	23,4
Spesso adeguate	45,1
Raramente adeguate	27,9
Mai adeguate	3,7
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	35,5
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	15,7
Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)	
In numero adeguato	21,7

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
In numero inadeguato	78,3
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	51,6
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori)	
Decisamente positiva	18,8
Abbastanza positiva	60,2
Abbastanza negativa	18,0
Decisamente negativa	3,1
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	74,6
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,) (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	8,6
Spesso adeguate	51,9
Raramente adeguate	33,0
Mai adeguate	6,5
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	68,1
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	27,0
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	4,8
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)	
Adeguati	46,2
Inadeguati	53,8
Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post- laurea (%)	64,9
Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	8,7
Più sì che no	32,9
Più no che sì	31,7
Decisamente no	26,7
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	55,6
Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	6,5
Più sì che no	29,0
Più no che sì	31,2
Decisamente no	33,3
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	52,0
Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	6,2
Più sì che no	23,3
Più no che sì	31,8
Decisamente no	38,8
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	58,9
Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	8,2
Più sì che no	39,7
Più no che sì	26,7
Decisamente no	25,3
Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	94,0
Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	5,6
Più sì che no	30,0
Più no che sì	28,3
Decisamente no	36,1
Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)	
Sempre o quasi sempre	24,2
Per più della metà degli esami	54,0
Per meno della metà degli esami	16,9
Mai o quasi mai	3,6
Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)	
Decisamente sì	33,5
Più sì che no	50,8
Più no che sì	13,3

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Decisamente no	2,4
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) 	
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo	75,8
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	4,4
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	16,9
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	2,0
Non si iscriverebbero più all'università	0,8

8. CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE	Collettivo selezionato
Lingue straniere: conoscenza almeno B2 (%) 	
Inglese scritto	48,4
Inglese parlato	47,2
Francese scritto	6,9
Francese parlato	6,9
Spagnolo scritto	10,1
Spagnolo parlato	10,9
Tedesco scritto	0,8
Tedesco parlato	0,8
Strumenti informatici: livello di conoscenza "almeno buona" (%) 	
Navigazione in Internet e comunicazione in rete	87,1
Word processor	54,8
Fogli elettronici	32,7
Strumenti di presentazione	67,3
Sistemi operativi	57,7
Linguaggi di programmazione	4,8
Data base	4,4
Realizzazione siti web	6,5
Reti di trasmissione dati	11,3
Disegno e progettazione assistita	6,5

9. PROSPETTIVE DI STUDIO	Collettivo selezionato
Intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (%)	96,8
Altra laurea di primo livello	0,4
Laurea magistrale biennale	91,9
Laurea magistrale a ciclo unico	0,4
Altro titolo equiparato alla laurea 	-
Dottorato di ricerca 	-
Scuola di specializzazione post-laurea	0,4
Master universitario	0,4
Altro tipo di master o corso di perfezionamento	2,0
Tirocinio, praticantato	0,8
Attività sostenuta da borsa o assegno di studio	-
Altre attività di qualificazione professionale	0,4
Non intendono proseguire	2,0
Motivo principale dell'iscrizione ad un corso di laurea magistrale biennale (per 100 che intendono iscriversi ad una laurea magistrale biennale) 	
Per completare/arricchire la formazione	57,9
Si tratta di una scelta "quasi obbligata" per poter accedere al mondo del lavoro	40,8
Ateneo a cui intendono iscriversi (per 100 che intendono iscriversi ad una laurea magistrale biennale) 	
Stesso Ateneo della laurea di primo livello	56,6
Altro Ateneo del Nord	11,8
Altro Ateneo del Centro	15,4
Altro Ateneo del Sud-Isole	14,0
Ateneo estero	1,3

10. PROSPETTIVE DI LAVORO	Collettivo selezionato
Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (%)	
Acquisizione di professionalità	75,0
Possibilità di carriera	64,1
Possibilità di guadagno	61,7
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro	71,8
Rispondenza agli interessi culturali	41,5
Coerenza con gli studi	56,5
Utilità sociale del lavoro	58,5
Prestigio ricevuto dal lavoro	29,0
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	54,4
Indipendenza o autonomia	64,5
Flessibilità dell'orario di lavoro	43,1
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	50,4
Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	44,8
Tempo libero	50,0
Opportunità di contatti con l'estero	33,1
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite	70,6
Sono interessati a lavorare nei seguenti settori: decisamente sì (%)	
Pubblico	55,2
Privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio)	51,2
Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale: decisamente sì (%)	
ORARIO/MODALITA' LAVORATIVA	
Tempo pieno	59,3
Part-time	41,1
Telelavoro o smart-working 	43,1
CONTRATTO	
A tutele crescenti 	77,0
A tempo determinato	25,8
Stage	15,3
Apprendistato	15,7
Somministrazione di lavoro (ex interinale)	9,3
Autonomo/in conto proprio	42,3
Disponibilità a lavorare nelle seguenti aree geografiche: decisamente sì (%)	
Provincia di residenza	58,5
Provincia degli studi	61,3
Regione degli studi	55,6
Italia settentrionale	37,5
Italia centrale	35,1
Italia meridionale	36,7
Stato europeo	47,6
Stato extraeuropeo	26,6
Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)	
Sì, anche con trasferimenti di residenza	53,6
Sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)	20,2
Sì, ma solo in numero limitato	20,2
Non disponibili a trasferte	5,2

REPORT DELLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE ORIENTAMENTO CdS SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

REFERENTE: prof. Santa Parrello

La Commissione Orientamento del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche è composta dai professori Santa Parrello (membro anche della Commissione Orientamento del Dipartimento di Studi Umanistici), Massimiliano Sommantico, Luigia Simona Sica e Concetta Esposito.

La Commissione si occupa dell'orientamento in entrata:

- preparando i materiali utili alle presentazioni del CdS nei vari eventi,
- organizzando riunioni per la programmazione delle attività e partecipando alle riunioni della Commissione Orientamento del DSU,
- partecipando agli eventi organizzati dal DSU, dall'Ateneo o da altri Enti per gli studenti delle scuole secondarie di II grado,
- rispondendo agli inviti diretti delle scuole della regione,
- rispondendo alle numerose richieste di colloqui individuali in presenza o online ricevute tramite mail o tramite l'apposito dispositivo di Ateneo per l'Orientamento one to one 'Chiedilo al Prof!'.

Nell'anno 2023:

EVENTI INTERNI

- 13 febbraio 2023: "Benvenuti al DSU" - Open Day del Dipartimento di Studi Umanistici

EVENTI ESTERNI

- 8,9,10 novembre 2023: Orientasud – Your Future are You, Mostra d'Otremare
- 9, 10 e 11 novembre 2023: 3 Giorni per la Scuola, Città della Scienza
- 22 e 23 novembre 2023: Campus Napoli, Salone dello Studente, Museo Ferroviario di Pietrarsa
- 15,16,17 novembre 2023: UNIVexpò (XXVIII edizione), Ateneapolì, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo

INCONTRI CON LE SCUOLE

- 4 aprile 2023: incontro di orientamento con gli studenti del Liceo Quinto Orazio Flacco di Portici (Na) (nella sede della scuola)

RIUNIONI COMMISSIONE ORIENTAMENTO DSU

- 30 gennaio 2023 ore 12
- 30 marzo 2023 ore 16
- 26 luglio 2023 ore 9
- 28 novembre 2023 ore 16

Nell'anno 2024 (ad oggi):

EVENTI INTERNI

- 5 e 6 febbraio 2024: “Benvenuti al DSU” - Open Day del Dipartimento di Studi Umanistici (con la giornata del 6 interamente dedicata al CdS in Scienze e tecniche psicologiche)
- 8 febbraio 2024: Open Day del Dipartimento di Studi Umanistici – Incontro con Rappresentanti degli Studenti, Dottorandi e Alumni

INCONTRI CON LE SCUOLE

- 18 marzo 2024: incontro di orientamento con gli studenti del Liceo Pacioli di Sant'Anastasia (Na) (nella sede del DSU)

RIUNIONI COMMISSIONE ORIENTAMENTO CdS SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

12 gennaio 2024

29 gennaio 2024

31 gennaio 2024

1 febbraio 2024

RIUNIONI COMMISSIONE ORIENTAMENTO DSU

10 gennaio 2024 ore 9

18 gennaio 2024 ore 9

2 febbraio 2024 ore 16

5 marzo 2024 ore 12.30

25 giugno 2024 ore 15

9 luglio 2024 ore 15

Napoli, 5 luglio 2024

Prof. Santa Parrello



Scheda del Corso di Studio - 06/04/2024

Denominazione del CdS	Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
Città	NAPOLI
Codizione	0630106202400001
Ateneo	Università degli Studi di Napoli Federico II
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	L-24
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2022	2021	2020	2019	2018
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	Si	Si	Si	Si	Si
Nessuna Programmazione	No	No	No	No	No

	2022	2021	2020	2019	2018
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	16	16	15	15	13
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	45	44	42	42	40

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2018	382	-	255,0	230,3

	LMCU; LM)	2019	387	-	248,2	234,0
		2020	418	-	263,8	263,8
		2021	379	-	263,9	258,2
		2022	427	-	268,6	290,3
		2023	380	-	250,2	240,2
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2018	310	-	187,6	172,7
		2019	310	-	183,2	175,3
		2020	341	-	196,5	199,6
		2021	299	-	194,7	192,0
		2022	334	-	193,3	211,2
		2023	284	-	185,1	176,9
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2018	1012	-	880,1	790,0
		2019	1166	-	793,2	769,0
		2020	1348	-	825,3	806,6
		2021	1376	-	815,9	812,6
		2022	1448	-	850,0	861,4
		2023	1379	-	861,1	839,3
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2018	760	-	646,5	616,7
		2019	916	-	593,1	602,7
		2020	1086	-	633,7	648,6
		2021	1066	-	633,8	655,1
		2022	1102	-	660,9	699,6
		2023	1038	-	658,9	668,4
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2018	622	-	498,3	468,6
		2019	755	-	456,5	458,4
		2020	906	-	491,9	494,3
		2021	866	-	488,8	497,1
		2022	895	-	502,9	523,6
		2023	841	-	504,4	498,7

iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2018	85	-	109,4	114,1
		2019	95	-	119,3	125,0
		2020	106	-	118,9	126,1
		2021	160	-	115,7	123,3
		2022	182	-	102,1	116,5
		2023	175	-	111,0	128,9
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2018	162	-	216,5	178,3
		2019	184	-	197,7	183,2
		2020	188	-	194,6	185,8
		2021	236	-	180,1	175,4
		2022	266	-	158,6	165,2
		2023	282	-	172,4	181,4

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.	2018	487	760	64,1%	-	-	-	406,7	646,5	62,9%	425,9	616,7	69,1%
		2019	616	916	67,2%	-	-	-	353,1	593,1	59,5%	410,5	602,7	68,1%
		2020	684	1.086	63,0%	-	-	-	372,4	633,7	58,8%	433,0	648,6	66,8%
		2021	631	1.066	59,2%	-	-	-	376,7	633,8	59,4%	428,5	655,1	65,4%
		2022	768	1.102	69,7%	-	-	-	481,9	660,9	72,9%	530,1	699,6	75,8%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2018	85	162	52,5%	-	-	-	109,4	216,5	50,5%	114,1	178,3	64,0%
		2019	95	184	51,6%	-	-	-	119,3	197,7	60,3%	125,0	183,2	68,2%
		2020	106	188	56,4%	-	-	-	118,9	194,6	61,1%	126,1	185,8	67,9%
		2021	160	236	67,8%	-	-	-	115,7	180,1	64,2%	123,3	175,4	70,3%
		2022	182	266	68,4%	-	-	-	102,1	158,6	64,4%	116,5	165,2	70,5%
		2023	175	282	62,1%	-	-	-	111,0	172,4	64,4%	128,9	181,4	71,0%
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2018	122	162	75,3%	-	-	-	164,2	216,5	75,8%	149,2	178,3	83,7%

[illegible]

	che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2020	12	31	38,7%	-	-	-	20,9	33,1	62,9%	25,6	38,9	65,8%
		2021	14	23	60,9%	-	-	-	18,6	29,1	64,1%	26,2	36,7	71,3%
		2022	15	27	55,6%	-	-	-	20,8	31,3	66,5%	26,0	36,0	72,1%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2018	13,50	14,50	93,1%	-	-	-	7,0	9,8	72,1%	8,3	9,8	84,6%
		2019	9,00	10,00	90,0%	-	-	-	7,2	9,8	73,6%	8,4	9,8	85,8%
		2020	13,50	14,50	93,1%	-	-	-	7,8	10,5	74,4%	8,9	10,3	86,5%
		2021	14,50	14,50	100,0%	-	-	-	8,5	10,9	78,3%	9,4	10,7	87,6%
		2022	14,50	14,50	100,0%	-	-	-	8,4	10,4	80,8%	9,6	10,8	88,8%
		2023	16,00	16,00	100,0%	-	-	-	9,3	11,6	80,2%	9,9	11,3	87,7%

[illegible]

		2023	12	175	68,6‰	-	-	-	7,0	111,0	63,1‰	10,2	128,9	79,5‰
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2018	0	382	0,0‰	-	-	-	0,7	255,0	2,9‰	2,6	230,3	11,1‰
		2019	0	387	0,0‰	-	-	-	0,6	248,2	2,6‰	3,1	234,0	13,2‰
		2020	0	418	0,0‰	-	-	-	0,8	263,8	3,1‰	4,1	263,8	15,7‰
		2021	0	379	0,0‰	-	-	-	0,9	263,9	3,6‰	5,8	258,2	22,5‰
		2022	0	427	0,0‰	-	-	-	1,0	268,6	3,7‰	5,1	290,3	17,6‰
		2023	0	380	0,0‰	-	-	-	0,5	250,2	2,0‰	5,7	240,2	23,9‰

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

		2020	284	341	83,3%	-	-	-	148,9	196,5	75,8%	157,5	199,6	78,9%	
		2021	254	299	84,9%	-	-	-	149,4	194,7	76,7%	150,7	192,0	78,5%	
		2022	293	334	87,7%	-	-	-	154,4	193,3	79,9%	171,2	211,2	81,1%	
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2018	197	310	63,5%	-	-	-	111,5	187,6	59,5%	115,1	172,7	66,6%	
		2019	210	310	67,7%	-	-	-	102,2	183,2	55,8%	113,9	175,3	65,0%	
		2020	227	341	66,6%	-	-	-	112,7	196,5	57,3%	127,3	199,6	63,8%	
		2021	181	299	60,5%	-	-	-	114,1	194,7	58,6%	122,3	192,0	63,7%	
		2022	212	334	63,5%	-	-	-	124,4	193,3	64,4%	141,3	211,2	66,9%	
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2018	197	310	63,5%	-	-	-	111,5	187,6	59,4%	115,1	172,7	66,7%	
		2019	210	310	67,7%	-	-	-	102,3	183,2	55,8%	114,1	175,3	65,1%	
		2020	227	341	66,6%	-	-	-	112,8	196,5	57,4%	127,5	199,6	63,9%	
		2021	181	299	60,5%	-	-	-	114,3	194,7	58,7%	122,5	192,0	63,8%	
		2022	212	334	63,5%	-	-	-	124,7	193,3	64,5%	141,4	211,2	67,0%	
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2018	114	188	60,6%	-	-	-	122,4	200,8	61,0%	117,9	175,3	67,3%	
		2019	106	184	57,6%	-	-	-	129,9	202,8	64,1%	127,4	182,2	69,9%	
		2020	120	181	66,3%	-	-	-	122,1	197,9	61,7%	120,8	176,4	68,5%	
		2021	202	310	65,2%	-	-	-	117,7	187,6	62,7%	117,5	172,7	68,0%	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2018	97	153	63,4%	-	-	-	143,9	198,2	72,6%	127,6	169,5	75,3%	
		2019	113	178	63,5%	-	-	-	136,1	185,1	73,5%	132,4	173,7	76,2%	
		2020	141	182	77,5%	-	-	-	144,4	186,4	77,4%	139,8	176,5	79,2%	
		2021	183	227	80,6%	-	-	-	135,7	173,5	78,2%	133,5	169,2	78,9%	
		2022	171	234	73,1%	-	-	-	118,5	152,6	77,6%	122,5	156,6	78,3%	
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2018	1.652	2.370	69,7%	-	-	-	932,9	1.282,7	72,7%	1.014,6	1.574,4	64,4%	
		2019	1.522	2.264	67,2%	-	-	-	938,2	1.342,9	69,9%	1.012,1	1.619,1	62,5%	
		2020	1.786	2.656	67,2%	-	-	-	987,6	1.503,4	65,7%	1.038,7	1.714,1	60,6%	
		2021	1.556	2.578	60,4%	-	-	-	974,8	1.512,9	64,4%	1.057,5	1.802,4	58,7%	
		2022	1.654	2.736	60,5%	-	-	-	1.002,9	1.543,6	65,0%	1.100,6	1.949,2	56,5%	
		2023	1.886	2.640	71,4%	-	-	-	1.042,6	1.643,2	63,4%	1.124,2	2.000,6	56,2%	
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B	2018	1.708	2.370	72,1%	-	-	-	993,0	1.282,7	77,4%	1.081,8	1.574,4	68,7%	

	sul totale delle ore di docenza erogata	2019	1.578	2.264	69,7%	-	-	-	997,5	1.342,9	74,3%	1.103,5	1.619,1	68,2%
		2020	1.954	2.656	73,6%	-	-	-	1.075,4	1.503,4	71,5%	1.126,9	1.714,1	65,7%
		2021	1.724	2.578	66,9%	-	-	-	1.072,6	1.512,9	70,9%	1.163,6	1.802,4	64,6%
		2022	1.992	2.736	72,8%	-	-	-	1.138,1	1.543,6	73,7%	1.236,1	1.949,2	63,4%
		2023	2.112	2.640	80,0%	-	-	-	1.200,4	1.643,2	73,1%	1.288,7	2.000,6	64,4%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2018	1.878	2.370	79,2%	-	-	-	1.028,0	1.282,7	80,1%	1.163,5	1.574,4	73,9%
		2019	1.748	2.264	77,2%	-	-	-	1.037,6	1.342,9	77,3%	1.200,5	1.619,1	74,1%
		2020	2.124	2.656	80,0%	-	-	-	1.153,3	1.503,4	76,7%	1.229,3	1.714,1	71,7%
		2021	1.894	2.578	73,5%	-	-	-	1.151,6	1.512,9	76,1%	1.282,3	1.802,4	71,1%
		2022	2.356	2.736	86,1%	-	-	-	1.251,8	1.543,6	81,1%	1.393,1	1.949,2	71,5%
		2023	2.380	2.640	90,2%	-	-	-	1.329,6	1.643,2	80,9%	1.429,1	2.000,6	71,4%

[illegible]

		2020	435	7,2	60,1	-	-	-	269,9	4,7	57,9	259,4	4,9	53,5
		2021	387	7,2	53,5	-	-	-	283,7	4,8	58,6	264,3	5,2	50,8
		2022	432	7,2	59,7	-	-	-	285,5	4,7	61,0	299,6	5,6	53,2
		2023	400	7,0	57,1	-	-	-	270,4	5,1	52,7	266,8	5,1	52,4

PDF generato il 15/06/2024
Dati ANS aggiornati al: 20200111